



**Bilancio di Sostenibilità 2023**

<b>Lettera del Presidente .....</b>	<b>5</b>
<b>1. Il Gruppo IMA.....</b>	<b>7</b>
1.1. Chi siamo .....	7
Principali settori di operatività .....	8
Struttura del Gruppo.....	12
1.2. I nostri valori e la nostra filosofia.....	13
1.3. La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder .....	14
Valore economico generato e distribuito .....	14
Approccio fiscale di IMA .....	15
1.4. La Governance.....	19
Organi sociali .....	19
1.5. Il nostro impegno per la business integrity .....	21
Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi .....	21
Sistemi di gestione: qualità, sicurezza, ambiente.....	22
1.6. La nostra strategia di sostenibilità .....	24
1.7. L’analisi di materialità.....	26
1.8. Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione .....	30
1.9. L’ascolto dei nostri stakeholder.....	32
<b>2. La progettazione delle macchine per gli end-user.....</b>	<b>34</b>
2.1. La nostra politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto .....	34
Sistema integrato qualità e compliance normativa.....	35
Know-how normativo e tecnico .....	35
2.2. Ricerca, Sviluppo e Innovazione .....	37
L’organizzazione della ricerca, sviluppo e innovazione .....	37
Ricerca, sviluppo e innovazione nel mondo .....	37
Brevetti depositati e concessi nel 2023 .....	38
Le principali innovazioni di IMA .....	39
IMA e la sostenibilità di prodotto.....	41
2.3. La soddisfazione degli end-user.....	42
L’after sales di IMA .....	43
Informazione e comunicazione.....	44
<b>3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura .....</b>	<b>45</b>
3.1. La nostra catena di fornitura .....	45
3.2. Qualificazione e monitoraggio dei nostri fornitori.....	49
<b>4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA.....</b>	<b>51</b>
4.1. La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone .....	51
Il rispetto dei diritti umani .....	53

4.2.	Le nostre persone: composizione e caratteristiche.....	53
	Gli aspetti contrattuali e le relazioni sindacali.....	57
4.3.	Salute e sicurezza .....	58
4.4.	La formazione e lo sviluppo delle persone .....	62
4.5.	Le pari opportunità.....	65
<b>5.</b>	<b>Sostenibilità ambientale: la gestione degli impatti ambientali .....</b>	<b>66</b>
5.1.	La politica, i progetti e gli obiettivi di carattere ambientale .....	66
5.2.	I sistemi di gestione ambientale, del carbonio e dei rischi annessi .....	67
5.3.	La gestione dell'energia.....	67
5.4.	La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra .....	71
5.5.	La gestione dei rifiuti.....	75
5.6.	La gestione dell'acqua.....	76
5.7.	La tutela della biodiversità.....	77
<b>6.</b>	<b>Sostenibilità locale: IMA a supporto delle comunità .....</b>	<b>79</b>
6.1.	Iniziative di sostegno alle comunità in Italia e nel mondo.....	80
6.2.	I rapporti con Associazioni di categoria e di settore.....	85
	<b>Nota metodologica.....</b>	<b>87</b>
	<b>GRI Content Index.....</b>	<b>91</b>
	<b>Relazione della società di revisione.....</b>	<b>100</b>



## Lettera del Presidente

Con il 2023 festeggiamo il decimo anniversario della pubblicazione della nostra rendicontazione non finanziaria. Decidemmo di pubblicare il nostro primo rapporto sulla sostenibilità nel 2013, e quando da quotata IMA dovette predisporre un DNF unitamente al bilancio, ci trovammo pronti a rispondere sul nostro impegno verso le persone, verso l'ambiente, in sintesi verso gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile.

Quando abbiamo deciso di delistarcisi dalla Borsa di Milano, per iniziare una fase di nuovi investimenti per crescere, il nostro C.d.A. ha deciso di continuare a predisporre la rendicontazione non finanziaria, come se quotati, sottoponendo il nostro rapporto ad un processo di valutazione e certificazione indipendente.

Questa scelta è stata motivata dal fatto che per un gruppo industriale moderno e globale, come IMA, l'impegno verso la sostenibilità va rafforzato. Tutto ciò ce lo chiedono i nostri clienti, i nostri lavoratori, la società civile, ed il rispetto delle nuove normative. Mi permetto di aggiungere che c'è anche una crescente esigenza degli investitori che vogliono impegnare i loro capitali in virtuosi che abbiano ricadute positive sulla economia e sulla società.

Uno dei nostri macro-obiettivi in questo scenario è anche quello di farci trovare pronti per rispettare gli adempimenti previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che entrerà in applicazione per il Gruppo IMA dal 2025.

Certamente il 2023 è stato un anno di crescita per il Gruppo IMA, in cui i temi dell'innovazione continua sono stati fortemente integrati a migliori performance di sostenibilità. Sono diventati realtà molti progetti del programma IMA DIGITAL, per un miglior controllo delle macchine a distanza, con effetti sui consumi energetici, ed una riduzione degli impatti legati alla logistica. Abbiamo ottimizzato l'uso dei nostri OPENLab per adattare le nostre macchine automatiche, già in commercio o di nuova generazione, all'impiego di materiali per il packaging riciclabili e compostabili. Essendo questo uno dei tempi più sentiti per ridurre la dispersione di plastiche nelle matrici ambientali, con effetti su tutta la catena alimentare.

È ben noto che IMA lavora con una rete di fornitori, che costituita inizialmente da una serie di serie di officine familiari, oggi è composta da realtà specializzate ad alta tecnologia che si integrano alle grandi, irrinunciabili, capacità dei progettisti e degli operai specializzati interni, impegnati nei vari business.

In questo quadro, la condivisione con i fornitori nel percorso verso la sostenibilità è diventata un modus operandi, sia per consentire la tracciabilità di tutti i nostri processi produttivi lungo la filiera, sia per generare ricadute positive sul territorio in termini ambientali, sociali e culturali.

L'ottenimento della medaglia Silver in ECOVADIS è anche un riconoscimento, da parte di una struttura indipendente, di questo impegno.

E naturalmente, il nostro impegno è quello di migliorarci in un processo continuo di crescita che veda coinvolti tutti gli attori della crescita di IMA, che sia vista anche come portatrice di benefici di valenza collettiva.

Come ho sempre sostenuto, le persone sono al centro della nostra attenzione. Chi opera nelle aziende che serviamo con le nostre linee di macchine, i nostri lavoratori e collaboratori, i funzionari pubblici che operano i controlli previsti dalla legge, le ONG, sono tutti attori e giudici del nostro impegno per la sostenibilità, e noi vogliamo che ci sia verso loro un flusso di informazioni e di dati disponibili per riaffermare il nostro impegno.

Siamo consapevoli dello sforzo che i nostri end-users stanno facendo per competere nell'offerta di prodotti a basso impatto, ambientale e sociale. E della necessità di essere tutti attori nel contrasto agli effetti dei cambiamenti globali, vulnus primo dei modelli di sviluppo tanto necessari per offrire a tutti le stesse opportunità di crescita.

Sull'impegno per la lotta al cambiamento climatico abbiamo conservato il punteggio B dal Carbon Disclosure Project, e stiamo mettendo in campo tutti gli strumenti per una possibile strategia di riduzione delle emissioni, con l'obiettivo di contribuire sempre più ad un processo di decarbonizzazione.

Siamo comunque in uno scenario molto complesso in cui, in molte aree del globo, il degrado ambientale, le guerre, le calamità dovute ai cambiamenti climatici, stanno mettendo a rischio la convivenza tra popoli.

Questo quadro di incertezze deve comunque invitare ad affrontare le nuove sfide, a tentare di dare il nostro contributo attraverso la innovazione tecnologica ed attraverso processi etici di produzione e mercato.

In IMA, ci occupiamo soprattutto di supportare l'industria farmaceutica, quella alimentare, e quella impegnata nella mobilità elettrica, tre mega settori, pilastri della sostenibilità della umanità sul pianeta.

Questo ci rende certamente orgogliosi, ma anche consapevoli dei grandi passi avanti che dobbiamo fare, con una crescente capacità di ascolto verso l'industria, verso la società, verso i mercati.

Alberto Vacchi

# 1. Il Gruppo IMA

## **Highlights 2023:**

- Oltre 60 anni di attività
- Ricavi 2023: oltre 2 miliardi
- 80 Paesi in cui IMA è presente
- Export: 87,8% dei ricavi
- 54 siti produttivi
- Codice Etico di Gruppo
- 2.128.702 €: Valore economico distribuito

## 1.1. Chi siamo

Fondata nel 1961, I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. (di seguito, Capogruppo, IMA S.p.A.), la holding operativa del Gruppo IMA (di seguito, IMA) si pone come leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, cosmetici, alimentari, tè e caffè oltre a distinguersi per l'automazione dei processi industriali.

La leadership di IMA è il risultato di consistenti investimenti in ricerca e sviluppo, del continuo e costruttivo dialogo con gli utenti finali nei settori di competenza e della sua abilità di internazionalizzarsi, conquistando nuovi mercati.

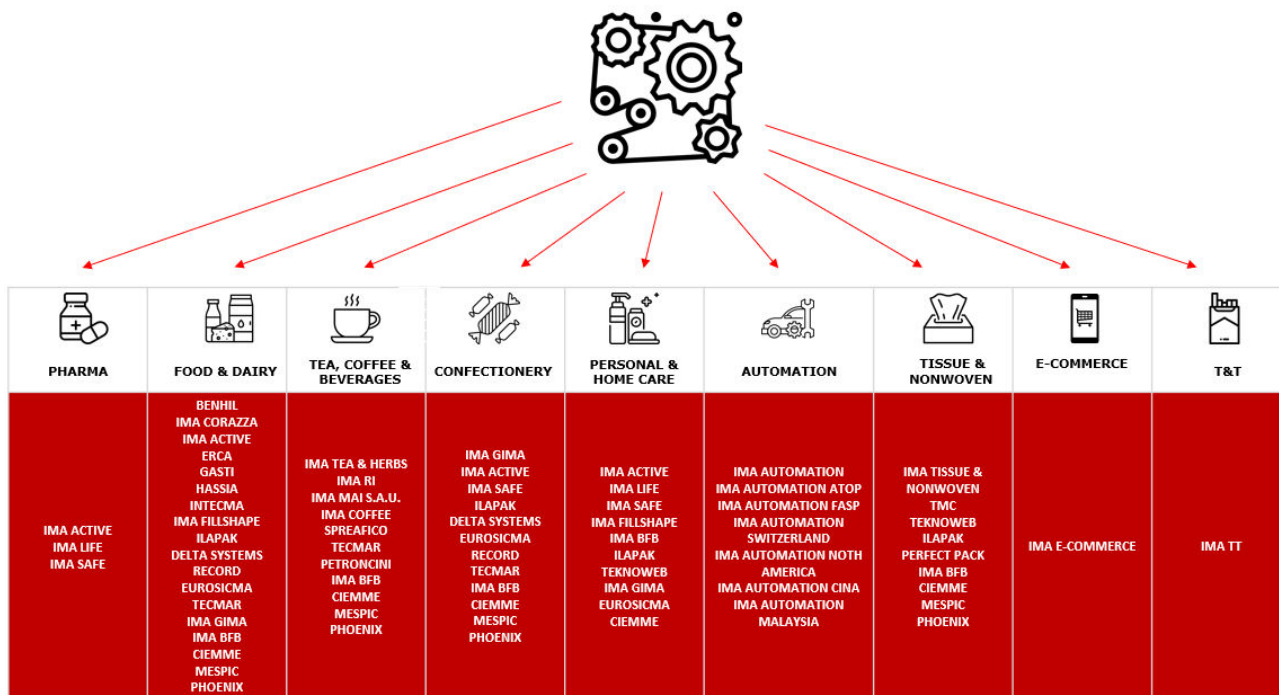
Nel 2023, IMA ha registrato ricavi consolidati pari a 2.305,8 milioni di euro con una quota export che rappresenta circa il 87,8% del totale. Sotto la guida del Presidente Alberto Vacchi, IMA conta su circa 7.000 dipendenti, di cui il 59% in Italia e il restante 41% distribuito globalmente. La presenza dell'azienda si estende a oltre 80 paesi, supportata da una rete commerciale composta da 31 filiali offrendo servizi di vendita e assistenza in Italia, Francia, Svizzera, Regno Unito, Germania, Austria, Spagna, Polonia, Israele, Russia, Stati Uniti, India, Cina, Malesia, Thailandia e Brasile, con uffici di rappresentanza in Europa centro-orientale e più di 140 agenzie.

I 54 stabilimenti di produzione di IMA, situati in Italia, Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, India, Malesia, Cina e Argentina, insieme alla collaborazione con una rete territoriale di piccole aziende fornitrici altamente specializzate, riflettono la robusta capacità produttiva dell'azienda.

Dal 1995 al gennaio 2021, IMA S.p.A. è stata quotata alla Borsa di Milano (per ulteriori dettagli, si rimanda al capitolo "La governance di IMA"). L'azienda detiene oltre 3.000 brevetti e domande di brevetto attivi in tutto il mondo, evidenziando il suo impegno continuo verso l'innovazione. Negli ultimi anni, sono stati lanciati numerosi modelli di macchine, sottolineando la costante evoluzione di IMA.

Con oltre 60 anni di esperienza, IMA ha costruito valori distintivi come l'affidabilità, la presenza globale capillare e l'elevata capacità di rispondere alle esigenze degli utenti finali. Questi valori consentono oggi a IMA di proporre soluzioni innovative e prodotti di alta qualità, sottolineando il suo impegno costante verso l'eccellenza.

## IMA: Un ecosistema integrato



Nel corso della sua storia, IMA ha intrapreso un percorso orientato alla crescita in diversi settori, diventando un punto di riferimento dell'industria mondiale. Nello specifico, grazie all'elevato profilo tecnologico e alla capacità di offrire soluzioni su misura, IMA è in grado di soddisfare le esigenze più sofisticate dei diversi mercati di riferimento.

### Le principali linee di business di IMA

PHARMA	FOOD & DAIRY
<p>IMA è leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, grazie all'alto profilo tecnologico unitamente alla capacità di offrire soluzioni studiate su misura che soddisfano le richieste più sofisticate del mercato, grazie a tre divisioni altamente specializzate: <b>IMA Active</b> (Solid Dose Solutions), <b>IMA Life</b> (Aseptic Processing &amp; Freeze Drying Solutions), <b>IMA Safe</b> (Packaging Solutions).</p> <p><b>IMA Active</b> offre una gamma completa di macchine per la produzione di prodotti in forma solida orale: impianti per la granulazione, compresse, opercolatrici con un ampio assortimento di sistemi di riempimento e controllo, impianti per il rivestimento di capsule e compresse in bassina perforata e solida, macchine per il controllo del peso di capsule e compresse, sistemi di movimentazione prodotto e di lavaggio.</p> <p><b>IMA Life</b>, che comprende anche le gamme produttive dei siti di IMA Life Calenzano, IMA Life Pharmasiena, IMA Life North America, IMA Life Beijing e IMA Life Shanghai, offre macchine e linee complete per il processo di liquidi e polveri in ambiente asettico e non: impianti di lavaggio e sterilizzazione,</p>	<p>Il Gruppo IMA sviluppa, realizza e commercializza macchine automatiche per il processo e il confezionamento nei settori lattiero-caseario, alimentare e delle bevande.</p> <p><b>Benhil</b> è leader a livello mondiale nei settori del burro e della margarina per la produzione di macchine per il dosaggio, e il confezionamento e fornisce inoltre macchine per il riempimento e la sigillatura di coppette e vaschette preformate (FS).</p> <p><b>IMA Corazza</b>, con più di 4.500 macchine installate in tutto il mondo, è leader a livello mondiale per la produzione di macchine per il dosaggio e il confezionamento di formaggio fresco, fuso e cremoso. Inoltre, produce macchine per dosaggio, compressione e confezionamento di dadi per brodo o insaporitori e per lievito di birra.</p> <p>Forte di anni di esperienza nel campo della compressione, <b>IMA Active</b> ha sviluppato una linea di compresse per dado pressato, caratterizzate da elevate performance in termini di output, forza di compressione e flessibilità, che possono essere utilizzate in linea con le incartatrici Corazza.</p> <p><b>Erca</b>, inventore della tecnologia Form-Fill-Seal (Formatura-Riempimento-Sigillatura), è specializzata nella produzione di macchine FFS (Form-Fill-Seal) e FS (Fill-Seal) a bassa-media</p>



tecnologie di decontaminazione, riempitrici di fiale e flaconi nonché di siringhe, flaconi e carpule pre-ghierate Ready-To-Use per alta e media velocità, soluzioni gloveless per ATMPs/terapie cell & gene, micro e macrodosatrici per polveri, chiuditrici, linee complete in isotecnia o altra tecnologia di contenimento (RABS), processi di liofilizzazione e tecnologie innovative per il continuous spray freeze drying, impianti di liofilizzazione (industriali e da laboratorio) e sistemi automatici/semi-automatici di carico e scarico per liofilizzazione. IMA Life offre inoltre macchine per l'assemblaggio ed etichettatura di siringhe, etichettatrici per flaconi, fiale, penne pre-riempite, contenitori monodose (BFS) e astucci dotate di sistemi "Track & Trace" e serializzazione, soffiatrici, depacatrici ed invassoiatrici.

**IMA Safe** annovera nella propria gamma anche la produzione di IMA Safe Swiftpack, IMA North America (IMA Safe Nova), IMA Safe Co.ma.di.s., IMA Safe PG e Perfect Pack. IMA Safe progetta e costruisce linee complete per il confezionamento primario e secondario rivolte all'industria farmaceutica, nutraceutica e cosmetica. In particolare, fornisce una gamma completa di blisteratrici e termoformatrici profonde, contatrici per capsule e compresse, riempitrici di tubi e vasetti, formatrici e riempitrici per bustine e stick, astucciatrici orizzontali e verticali.

Soluzioni complete di fine linea sono progettate da **IMA BFB**, **Ciemme**, **Mesplic** e **Phoenix**: dall'avvolgimento all'incartamento, dalle soluzioni di stampa e applicazione etichette alla palletizzazione.

velocità per confezionare un'ampia gamma di prodotti in contenitori, in special modo per l'industria lattiero-casearia. Grazie al suo vasto portafoglio di soluzioni può offrire forme e formati innovativi per vasetti termoformati, per i quali ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti.

Con oltre 120 anni di esperienza, **Gasti Verpackungsmaschinen**, progetta e produce macchine riempitrici e sigillatrici (Fill-Seal), in particolare a movimento continuo, per contenitori preformati in plastica, carta, alluminio e materiali laminati. Le sue soluzioni sono adatte anche per ambienti sterili e per trattare prodotti quali yoghurt e dessert cremosi.

**Hassia Verpackungsmaschinen** è da 70 anni uno dei principali players nella progettazione e produzione di macchine per il confezionamento di vasetti e stick pack con prodotti liquidi e pastosi in ambiente asettico. La gamma è completata dalle macchine a marchio Hamba per il riempimento e la sigillatura di contenitori pre-formati.

**Intecma** progetta e realizza macchine formatrici, riempitrici e sigillatrici (FFS) a bassa velocità per il confezionamento di contenitori. Forte della sua lunga esperienza nel settore, Intecma ha sviluppato ZERO Technology, una soluzione brevettata per l'uso di monomateriali come PET, PP e PLA per vasetti termoformati. ZERO Technology è un set di strumenti utilizzabili su tutte le macchine di tipo FFS. Con intervalli di manutenzione più lunghi si riducono i costi di manutenzione, si aumentano le prestazioni della macchina e, grazie alla tecnologia innovativa di ZERO Technology, gli strumenti hanno un ciclo di vita più lungo.

**IMA Fillshape** è specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni per il confezionamento di stand-up pouch di qualsiasi forma, con o senza beccuccio. Il range include sia macchine che formano il pouch partendo da bobina pre-stampata sia macchine che riempiono pouch pre-formati. Le tecnologie di riempimento di Fillshape permettono di trattare prodotti solidi, liquidi ed altamente viscosi dei settori alimentare, beverage & baby food e lattiero-caseario.

**Ilapak, Delta Systems, Record, Eurosicma e Tecmar** offrono la più ampia gamma di soluzioni per il confezionamento di prodotti alimentari in flow packs, Doy packs, sticks, ecc. realizzati con film flessibile le cui applicazioni trovano un'ampia diffusione nei principali settori merceologici alimentari: dal bakery al produce, al protein, IQF, ecc. Fanno parte della gamma: confezionatrici verticali (VFFS) e orizzontali (HFFS), soluzioni in atmosfera modificata (M.A.P.), movimentazione e alimentazione di prodotti nonché linee completamente automatizzate. IMA, in particolare con i suoi laboratori di Ilapak a Lugano e Ozzano, è impegnata nell'utilizzo di materiali riciclabili e compostabili per il flow packaging che superi l'uso delle plastiche tradizionali.

Completano la gamma **IMA Gima, IMA BFB, Ciemme, Mesplic** e **Phoenix** progettando e costruendo macchine per il packaging secondario e di fine linea.

#### TEA, COFFEE AND BEVERAGES

IMA detiene il 70% del mercato mondiale delle macchine automatiche per il confezionamento di tè. Opera con le divisioni **IMA Tea & Herbs** e **IMA RI**, insieme alla realtà **IMA Mai S.A.U.** (Argentina), offrendo una gamma completa di soluzioni per il packaging di tè e tisane in sacchetti filtro.

IMA dispone di un cluster espressamente dedicato alla progettazione e produzione di impianti e macchine automatiche per il processo e il confezionamento del caffè. Grazie all'esperienza e al forte know-how, **IMA Coffee** è in

#### CONFECTIONERY

**IMA Gima, IMA Active, IMA Safe, Ilapak, Delta Systems, Eurosicma, Record, Tecmar, IMA BFB, Ciemme, Mesplic** e **Phoenix** sono le realtà di riferimento per la progettazione e la produzione di linee complete personalizzate per il processo e il confezionamento nel settore Confectionery (chewing-gum, caramelle, frutta secca, barrette e altri prodotti di confetteria). Per il processo, IMA realizza macchine per movimentazione polveri, granulazione, compressione e confettatura. Sempre relativamente ai prodotti confectionery, IMA produce inoltre macchine per il confezionamento

<p>grado di supportare efficacemente l'industria del caffè dalla A alla Z grazie alle sinergie messe in atto tra le realtà <b>IMA, Spreafico, Tecmar e Petroncini</b> che ne fanno parte.</p> <p><b>IMA BFB, Ciemme, Mespac e Phoenix</b> completano l'offerta proponendo al mercato macchine per il confezionamento di fine linea e per la stampa e applicazione di etichette.</p>	<p>primario, secondario e di fine linea: incartatrici, riempitrici in astuccio o flacone - orizzontali e verticali, blisteratrici, confezionatrici in flowpack, invassoiatrici, avvolgitrici, confezionatrici per espositori da banco o da scaffale, e infine, incartatrici, pallettizzatori e soluzioni per la stampa e applicazione di etichette.</p>
<p style="text-align: center;"><b>PERSONAL AND HOME CARE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>AUTOMATION</b></p>
<p>Sul mercato Personal and Home Care, IMA opera con le realtà <b>IMA Active, IMA Life, IMA Safe, IMA Fillshape, IMA BFB, Ilapak, Teknoweb, IMA Gima, Eurosicma e Ciemme</b>. L'ampia gamma di soluzioni complete per il processo e il packaging annovera macchine compresse per detergenti, compresse di pulizia effervescenti e sale, macchine riempitrici per creme e lozioni in tubo flessibile, vasetto e flacone, macchine per il converting di salviette umidificate, soluzioni per il confezionamento in flow pack, stand-up pouch e buste monodose, astucci adatte all'alimentazione di prodotti estremamente delicati e di forme irregolari, contatrici, avvolgitrici, invassoiatrici e macchine di fine linea per l'imballo e la spedizione finale, come incartatrici, pallettizzatori e sistemi per la stampa e applicazione di etichette.</p>	<p><b>IMA AUTOMATION</b> è il segmento del Gruppo IMA che progetta e realizza impianti e linee complete per il micro e il macro-assemblaggio, operando all'interno di diversi mercati. Un settore importante in cui opera IMA AUTOMATION, è quello dell'emobility, mercato in forte sviluppo negli ultimi anni. L'hub è leader nella realizzazione di macchine automatiche e linee complete per la produzione di statori e rotor avvolti, nonché per l'assemblaggio completo di motori elettrici per la trazione. Grazie al know-how sviluppato negli anni, IMA AUTOMATION ha inoltre recentemente introdotto nuove tecnologie e soluzioni per l'assemblaggio di celle batteria, ponendosi come punto di riferimento completo per la produzione di impianti dedicati alla mobilità sostenibile. Tra i principali mercati troviamo inoltre il mercato medicale. In questo ambito l'offerta di IMA AUTOMATION comprende linee di assemblaggio e manipolazione per i dispositivi medici, come ad esempio gli inalatori, gli iniettabili, i dispositivi diagnostici, le suture chirurgiche e le lenti a contatto. IMA AUTOMATION incorpora tutte le società IMA dedicate all'automazione avanzata, con uno spiccato accento digitale. Gli stabilimenti produttivi IMA AUTOMATION sono nove, distribuiti in Italia (<b>IMA AUTOMATION Headquarter</b> di Bologna e la sede di <b>Alessandria, IMA AUTOMATION ATOP e IMA AUTOMATION FASP</b>), in Svizzera (<b>IMA AUTOMATION Switzerland</b>), in USA (<b>IMA AUTOMATION North America</b>), in Cina (<b>IMA AUTOMATION China</b>) e in Malesia (<b>IMA AUTOMATION Malaysia</b>), garantendo una copertura globale.</p>
<p style="text-align: center;"><b>TISSUE &amp; NONWOVEN</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>E-COMMERCE</b></p>
<p><b>IMA Tissue &amp; Nonwoven</b> è il settore IMA dedicato al mercato della trasformazione e confezionamento del tessuto-non-tessuto e del confezionamento dei prodotti tissue. Le aziende del Gruppo coinvolte in questo business hanno, ciascuna, una lunga esperienza nel proprio ambito di specializzazione.</p> <p><b>TMC</b> produce e commercializza macchine automatiche per il confezionamento e la gestione di prodotti Tissue &amp; Nonwoven e relativi servizi di assistenza post-vendita. Con oltre 2.400 macchine in funzione e più di 20 anni di esperienza, l'azienda ha consolidato nel tempo una leadership indiscussa a livello internazionale in diverse nicchie di mercato, quali il confezionamento primario e secondario dei rotoli casa e rotoli di carta igienica, e il confezionamento primario e secondario di prodotti Personal Care quali pannolini per bambini, per adulti e prodotti per l'igiene intima femminile.</p> <p><b>Teknoweb Converting</b> è il punto di riferimento mondiale nella fornitura di linee complete per la produzione di salviette sia asciutte che umidificate (ad esempio salviette e guanti dedicati alla cura personale, alla cura della casa, maschere facciali cosmetiche), prodotti igienici per l'assorbimento (AHP) e maschere di protezione individuale di tipo 1 (FFP1) e di tipo 2 (FFP2/3). Le tecnologie integrate di Teknoweb coprono l'intero ciclo di trasformazione a partire dal processo della materia prima fino al packaging primario e secondario del prodotto finito.</p>	<p>La Divisione <b>IMA E-COMMERCE</b> nasce nel gennaio 2023 e offre macchine automatiche per il packaging dedicate ai settori dell'E-Commerce, E-Fulfillment e Intralogistica. Le tecnologie proposte dalla nuova Divisione sono caratterizzate da una forte modularità e adattabilità e comprendono macchine formatrici e chiuditrici automatiche di scatole. Alta capacità produttiva, facilità di utilizzo, un'impronta compatta, nonché la possibilità di processare un ampio formato di scatole sono i principali driver di progettazione. La capacità di ridimensionamento automatico delle scatole è il cuore tecnologico di queste macchine, dimostrando una particolare attenzione anche alla sostenibilità: spedire scatole più piccole significa ridurre l'impatto ambientale. Inoltre, le scatole possono essere chiuse anche con nastro attivato ad acqua, eliminando così l'utilizzo di materiali plastici nell'imballaggio.</p>

**Ilapak** si conferma leader nella progettazione e produzione di linee di confezionamento in flow-pack per l'industria delle salviette (wet and dry wipes) offrendo soluzioni dedicate che rispondono ad ogni esigenza del mercato come, per esempio, le confezioni richiudibili con etichetta adesiva o con chiusura in plastica.

**Perfect Pack** vanta un'esperienza di oltre 30 anni nella produzione di macchine automatiche e linee complete per il confezionamento in busta e stick di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. Grazie al know-how tecnologico sviluppato, le soluzioni di Perfect Pack garantiscono la massima efficienza e flessibilità per l'industria delle salviette monouso (wet and dry wipes) confezionate in sachet.

**IMA BFB, Ciemme, Mespice e Phoenix** offrono soluzioni di fine linea ad alta velocità per il mercato Tissue & Nonwoven: side loading, top loading, incartonatrici, pallettizzatori e sistemi di stampa e applicazione etichette per fazzoletti di carta, pannolini e foglietti cattura-colore, così come per confezioni di prodotti in flow-pack.

#### **TT**

**IMA TT** è leader nella progettazione e nell'assemblaggio di macchine automatiche su base elettronica per il packaging dei prodotti derivati del tabacco, in particolare quelli di nuova generazione a rischio ridotto (Next Generation Product e Reduced-Risk Products). IMA TT ha recentemente sviluppato una nuova linea ad alta velocità per la produzione di cannucce di carta 100% biodegradabili, che punta principalmente al mercato del beverage ma che può essere declinata in svariati campi di applicazione. IMA TT ha inoltre studiato una soluzione che unisce lo standard qualitativo farmaceutico con la modularità e velocità del mondo del tabacco per la gestione, riempimento e controllo di coni.

## Struttura del Gruppo

L'intera serie di prodotti viene venduta e tecnicamente assistita dalle società commerciali nelle aree geografiche di competenza e da una vasta rete di agenti nelle aree non coperte dalle filiali. Il Gruppo IMA, controllato da IMA S.p.A., opera attraverso quattro macro gruppi di società:

- 1) società industriali e di servizi;
- 2) società commerciali;
- 3) società finanziarie;
- 4) società diverse.

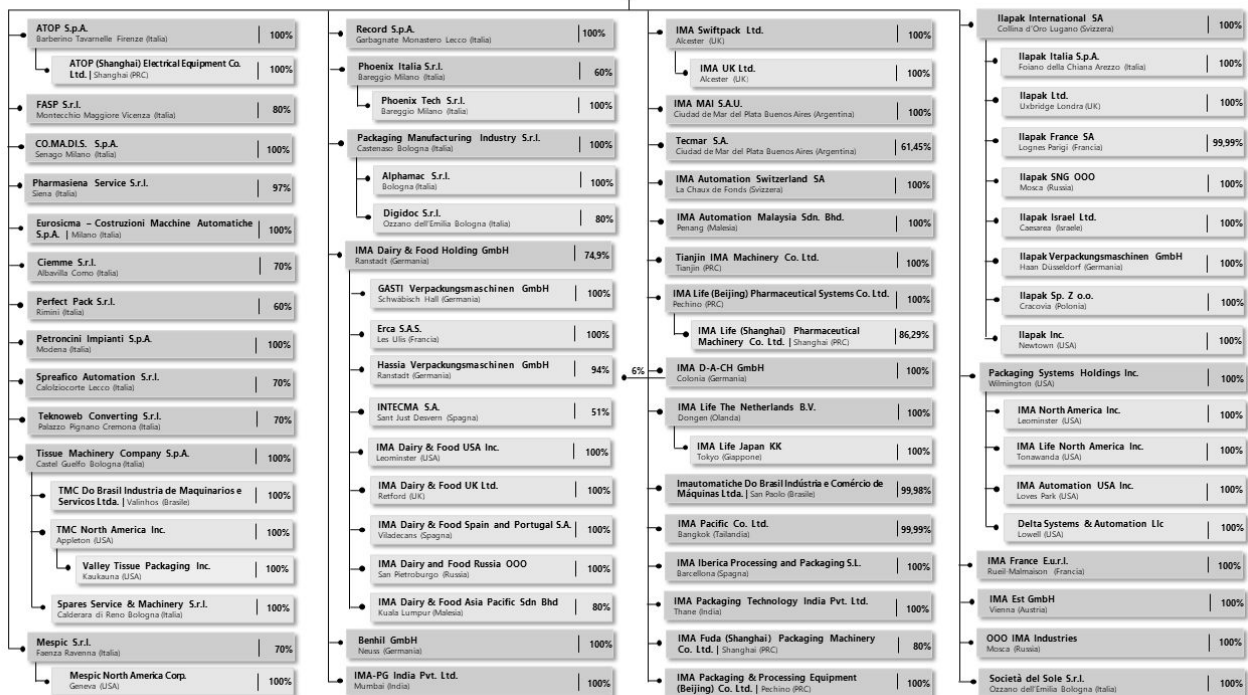


I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.

Sede legale

Via Emilia, 428/442

40064 Ozzano dell'Emilia, Bologna (Italia)



(\* ) la percentuale include anche la quota di partecipazione al capitale detenuta tramite Transworld Packaging Holding S.p.A. e Luna Investment S.r.l., rispettivamente, pari a 18,58% e 29,74%

## 1.2. I nostri valori e la nostra filosofia

La straordinaria crescita dei nostri business ha spinto IMA a confrontarsi con scenari internazionali in continua evoluzione. La complessità e la diversità degli ambienti in cui operiamo richiedono un rafforzamento e una chiara implementazione della nostra cultura aziendale. In questo contesto, è imperativo delineare esplicitamente i valori che ci guidano e le responsabilità che intendiamo assumere sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

A fronte di un panorama dinamico e in continua mutazione, intendiamo ancorare saldamente la nostra cultura nei valori che ci definiscono, riflettendo chi siamo e quali standard etici e morali ci guidano nelle nostre azioni quotidiane.

Questo impegno non riguarda solamente il nostro team interno ma si estende anche verso l'esterno, coinvolgendo le comunità in cui operiamo e i nostri stakeholder. Vogliamo assicurarci di essere non solo un punto di riferimento nella progettazione e produzione di macchine, ma anche un partner affidabile e responsabile, contribuendo positivamente alla società e all'ambiente. Questa visione è condivisa a tutti i livelli di IMA, coinvolgendo l'intero mondo del lavoro, e stiamo impegnando considerevoli risorse per diffondere questa filosofia anche tra i nostri fornitori.

### Valori e missione di IMA

IMA sviluppa soluzioni complete per l'automazione dei processi industriali e di confezionamento, progettandole in base alle esigenze del cliente. Produciamo le nostre macchine adottando le tecnologie meccatroniche e digitali più avanzate. Fin dalle fasi iniziali dello sviluppo del progetto, valutiamo l'impatto economico, sociale e ambientale sia del ciclo produttivo della macchina stessa che dell'impianto una volta avviato. La forte connessione con le comunità in cui operiamo, il senso di appartenenza e la curiosità intellettuale sono le fonti di ispirazione per il nostro lavoro e identificano il nostro più importante patrimonio: le persone.

Attraverso il lavoro di donne e uomini, IMA, opera con l'obiettivo di creare ricchezza e benessere, interagendo con l'ambiente sociale e naturale di riferimento. La sua attività va oltre alla semplice ricerca del profitto, e vuole essere permeata da valori e principi ispirati alla responsabilità sociale dell'impresa e quindi alla sostenibilità ambientale e sociale. In particolare, i valori ai quali IMA si ispira sono:

Legalità	Integrità	Dignità	Uguaglianza	
Lealtà	Sostenibilità	Socialità	Solidarietà	Reciprocità

### Vision di IMA

IMA aspira ad essere, a livello globale, un punto di riferimento nell'automazione dei processi industriali digitali. Un'azienda aperta all'esperienza e all'innovazione che propone prodotti di alta gamma e che, grazie a ciò, cresce e si conferma come leader di mercato.

Crediamo sia necessario conoscere a fondo le tecnologie che utilizziamo per i nostri prodotti e le ripercussioni che hanno sul nostro ambiente.

Abbiamo fede nella condivisione trasversale e nel lavoro sinergico tra le nostre strutture produttive sparse in tutto il mondo, perché questo rafforza la nostra capacità di sfidarci con soluzioni nuove, all'avanguardia e sostenibili.

### Codice Etico

Il Codice costituisce lo strumento fondamentale volto alla divulgazione e condivisione dei principi e valori in cui IMA si riconosce, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali. Su tali principi e valori deve essere fondata l'attività di tutte le persone che operano o che hanno rapporti con IMA rispetto a tutte le attività aziendali e nei confronti dei terzi. Questo documento costituisce, quindi, un codice di comportamento la cui osservanza da parte di tutti gli esponenti aziendali è di importanza fondamentale per il buon funzionamento e la reputazione della Società.

Conseguentemente, il valore intrinseco del Codice è quello di diffondere la consapevolezza che in nessun modo l'agire in favore della Società possa tollerare comportamenti che si pongano in contrasto con quei valori e i principi posti alla base dell'agire della Società.

### IMA per lo sviluppo sostenibile

Uno degli obiettivi principali del Gruppo IMA e contenuto nella Politica di Sostenibilità, è costituito dal perseguimento dei Sustainable Development Goals (SDG) emanati dalle Nazioni Unite, individuati come punto fondamentale nella lotta all'ineguaglianza e al cambiamento climatico.

In IMA lo sviluppo dell'innovazione è diffuso: nasce dalle idee dei singoli, dagli input del Marketing, dall'analisi delle macchine, dall'innovazione collaborativa o dallo scouting di tecnologie abilitanti.

Oltre ai canonici SDGs perseguiti dal Gruppo, l'azienda concentra le proprie risorse nei Goal 9 ("Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione") e Goal 12 ("Assicurare modelli di consumo e produzione sostenibili").

In un'ottica di open innovation, IMA ha attivato collaborazioni su progetti di interesse comune con istituti di ricerca e università in Italia e nel mondo, come quella con gli spin-out del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, sviluppando una tecnologia innovativa di fabbricazione continua integrata basata sull'integrazione di tecniche di intelligenza artificiale nel processo di stampa additiva.

Il Gruppo è impegnato nello sviluppo di progetti di *smart machine* e *smart factory*, in collaborazione con centri di ricerca e progetti finanziati a livello nazionale e comunitario, come la digitalizzazione della catena di approvvigionamento e l'uso della produzione additiva. Altri progetti includono lo sviluppo di sistemi meccatronici intelligenti, automazione cognitiva, sensori avanzati, intelligenza artificiale, cybersecurity e manutenzione predittiva.

### 1.3. La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder

IMA ha riportato, nel 2023, ricavi consolidati pari a 2.305,8 milioni di euro, evidenziando un aumento del 15,85% rispetto ai 1.990,3 milioni al 31 dicembre 2022. In aumento anche il margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri non ricorrenti, salito a 429,0 milioni di euro (+21,9% rispetto ai 351,9 milioni al 31 dicembre 2022), e il margine operativo lordo (EBITDA), pari a 418,5 milioni di euro (+20,5% rispetto ai 347,3 milioni al 31 dicembre 2022). Il portafoglio ordini consolidato, risulta in aumento del 2,9% rispetto al 31 dicembre 2022, raggiungendo 1.440,5 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto di IMA al 31 dicembre 2023 è risultato pari a 1.665,9 milioni di euro (1.587,5 milioni al 31 dicembre 2022). I dati al 31 dicembre 2023 risultano in aumento rispetto al 2022 ad effetto della ripresa delle attività a pieno regime, rispetto all'impatto della pandemia da COVID-19, sulle transazioni e sulle attività di business.

#### RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE (valori espressi in milioni di €)

	2021	2022	2023
Ricavi	1.688,3	1.990,3	2.305,8
Margine operativo lordo (EBITDA) ante oneri ricorrenti	312,8	351,9	429,0
Margine operativo lordo (EBITDA)	297,6	347,3	418,5
Utile operativo (EBIT)	153,91	183,9	242,2
Utile dell'esercizio	56,1	108,0	96,3
Portafoglio consolidato	1.110,5	1.399,3	1.440,5
Indebitamento finanziario netto	1.448,1	1.587,5	1.665,9

#### Valore economico generato e distribuito

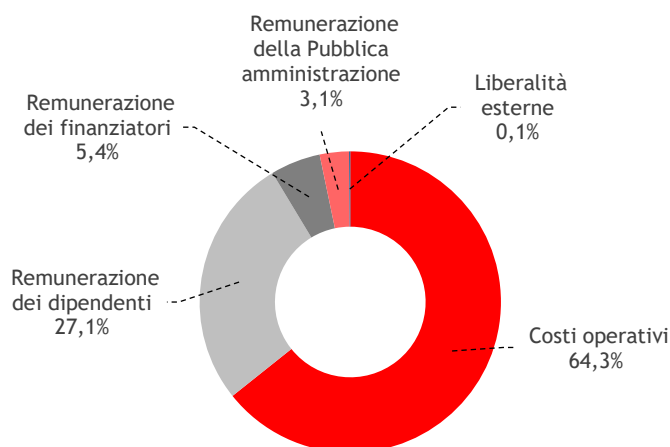
Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. Nel corso del 2023, IMA ha generato un valore economico pari a 2,392 miliardi di euro, in aumento del 14,7% rispetto al 2022 riconducibile alla ripresa del business a seguito della situazione pandemica mondiale. Il valore economico distribuito da IMA è stato pari a 2,129 miliardi di euro (+15,6% sul 2022). L'89% del valore economico prodotto da IMA è stato distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni, e il restante 11% è stato trattenuto all'interno dell'Azienda. Il Valore Economico distribuito evidenzia la capacità di IMA di generare ricchezza nel periodo di riferimento, a vantaggio di alcuni tra i principali stakeholder, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli interlocutori: le due voci principali sono rappresentate dai fornitori (costi operativi), con il 64,3% del valore economico distribuito, e dai dipendenti di IMA, con il 27,1%.

#### VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO AL 31 DICEMBRE (valori espressi in migliaia di €)

	2021	2022	2023
<b>Valore economico generato</b>	<b>1.757.013</b>	<b>2.085.948</b>	<b>2.391.689</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>1.572.076</b>	<b>1.840.743</b>	<b>2.128.702</b>
Costi operativi	964.466	1.150.675	1.368.295
Valore distribuito ai dipendenti	463.518	541.641	576.404
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	37.026	50.208	66.827
Valore distribuito alla comunità	1.769	1.951	2.848
Valore distribuito ai finanziatori	105.296	96.268	114.328
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>184.939</b>	<b>245.207</b>	<b>262.986</b>

Il valore economico trattenuto è calcolato come differenza tra il valore economico generato e quello distribuito: tra le altre voci, al suo interno rientrano gli ammortamenti, le imposte differite e il risultato di esercizio.

### VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2023



IMA comunica e diffonde i risultati economici e finanziari attraverso:

- pubblicazione dei comunicati stampa e delle informazioni societarie sul sito di IMA e successiva diffusione presso la stampa e la comunità finanziaria;
- organizzazione di incontri con la comunità finanziaria e partecipazione a roadshow e conferenze organizzate da broker;
- organizzazione di incontri con la stampa in occasione di eventi e operazioni societarie di rilievo<sup>1</sup>.

### Approccio fiscale di IMA

#### OBIETTIVI E PRINCIPI

Per garantire l'integrità patrimoniale e preservare gli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder, IMA ha definito delle linee guida fiscali, con l'obiettivo di:

- liquidare e versare le imposte dovute per legge, entro i termini previsti, nel rispetto dei relativi adempimenti;
- controllare e presidiare il rischio fiscale, gestendo e mitigando il rischio di violazione di norme tributarie o di abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

La governance di IMA si basa sui seguenti principi:

- **Valori:** agire secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale e nella consapevolezza che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei paesi in cui opera IMA.
- **Legalità:** adottare e perseguire un comportamento volto a rispettare le norme fiscali applicabili nei paesi in cui opera IMA, interpretandole in modo da gestire il relativo rischio fiscale per soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder e considerandone le relative esigenze e istanze.
- **Shareholder Value:** considerare le imposte come un componente dell'attività d'impresa, da gestire in un'ottica di efficientamento ed ottimizzazione, nel rispetto del sopracitato principio della legalità, della normativa fiscale e del codice etico, con l'obiettivo di assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale e creare valore sostenibile in un orizzonte di medio-lungo periodo.
- **Trasparenza:** mantenere un rapporto collaborativo ed improntato al dialogo con l'autorità fiscale nei paesi in cui opera IMA affinché possa essere acquisita la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.
- **Tone at the top:** adottare le linee guida fiscali, così che i vertici aziendali possano agevolare l'applicazione, favorendo una cultura aziendale improntata ai valori in discorso. Coinvolgere i vertici aziendali sulle tematiche fiscali di maggiore importanza e complessità, al fine di assicurare la piena consapevolezza di questi sulla gestione del rischio fiscale.

#### LINEE GUIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'APPROCCIO FISCALE

Al fine di promuovere l'effettiva applicazione dei principi sopracitati, IMA ha definito le seguenti linee guida:

- **Applicazione delle normative fiscali:** nel quadro di una compliance trasparente ed accurata, al fine di ridurre il rischio fiscale, coerentemente al principio di legalità di cui sopra, IMA si conforma alla legislazione fiscale vigente nei paesi in cui opera ed incoraggia la preventiva interlocuzione con le autorità locali, con particolare attenzione ai casi in cui la disciplina fiscale locale possa dare adito a dubbi interpretativi o difficoltà applicative.
- **Doppia imposizione fiscale:** per eliminare o contenere fenomeni di doppia imposizione, IMA applica, ove esistenti, le convenzioni contro le doppie imposizioni, tra le quali la Direttiva c.d. Madre-Figlia (flussi crossborder di dividendi) e le normative previste dalle "Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito e sul capitale e per la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale" di volta in volta applicabili.

<sup>1</sup> Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico di IMA e alla relativa situazione patrimoniale e finanziaria, si rimanda al bilancio consolidato.

- **Pianificazione fiscale aggressiva:** IMA non adotta schemi di “pianificazione fiscale aggressiva”, ovvero strutture artificiali finalizzate all’eliminazione o alla riduzione del livello di imposizione sul reddito tramite il trasferimento della materia imponibile verso paesi caratterizzati da un’imposizione fiscale più bassa, sfruttando lacune e disallineamenti esistenti tra i differenti sistemi fiscali.
- **Incentivi e agevolazioni fiscali:** le società di IMA si possono avvalere di incentivi e agevolazioni fiscali previste dalla normativa pro tempore vigente. L’utilizzo di incentivi e agevolazioni fiscali avviene in modo trasparente.
- **Rendicontazione Paese per Paese (Country-by-Country Report):** in tema di Rendicontazione Paese per Paese, conformemente a quanto previsto dalle indicazioni contenute nel BEPS - Action 13 e recepite nell’ordinamento interno con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il Gruppo IMA assolve, entro i termini previsti dalla legge, a tale adempimento fiscale. Nello specifico, la rendicontazione Paese per Paese costituisce uno strumento per la valutazione del rischio fiscale ed è trasmesso dall’Amministrazione Finanziaria italiana a tutte le Amministrazioni Finanziarie con le quali è in essere un accordo per lo scambio reciproco delle informazioni.

IMA ha adottato un Codice Etico che, raccomandando, promuovendo o vietando determinati comportamenti anche non espressamente disciplinati a livello normativo, ha risposto all’esigenza di condividere esplicitamente e nella maniera più ampia possibile la sua identità, la sua mission e i suoi valori per salvaguardare gli interessi degli stakeholder e assicurare un metodo di lavoro efficiente, improntato al rispetto della normativa vigente e di principi etici ritenuti adeguati per operare all’interno dei mercati di riferimento.

Nello specifico, l’obiettivo del Codice Etico è di rispondere a fattori irrinunciabili, tra i quali la legalità, l’integrità ed il rispetto dei diritti umani e alle pari opportunità.

La dinamica di IMA tende gradualmente all’implementazione, anche da parte delle principali controllate italiane, di modelli di organizzazione ai sensi del D. lgs. 231/01 autonomi, seppure coordinati con quello della Capogruppo.

Il Codice Etico rappresenta, quindi, l’insieme di principi e delle regole di comportamento che, da sempre, ispirano sia il modo attraverso cui IMA svolge la propria attività, sia le linee guida fiscali adottate.

I dati presentati nelle tabelle seguenti fanno riferimento alla Rendicontazione Paese per Paese, predisposta dalla controllante SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A., per gli esercizi 2021 e 2022 per ciascuna delle giurisdizioni in cui il Gruppo IMA opera con le proprie società controllate.



**RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2021 (valori espressi in migliaia di €)**

2021								
Giurisdizione fiscale	Ricavi			Utile/perdita ante imposte	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	Numero di dipendenti <sup>2</sup>	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo	Totale					
Argentina	20.547	746	21.293	4.755	1.206	2.119	170	2.947
Austria	-	404	404	-703	5	21	3	12
Brasile	5.128	2.206	7.334	1.425	521	617	35	504
Cina	14.561	33.680	48.241	4.080	1.008	986	283	10.415
Francia	10.592	4.497	15.089	1.619	507	486	49	1.260
Germania	43.027	5.564	48.591	4.657	913	909	208	5.444
India	20.713	2.291	23.004	4.309	1.438	1.191	392	5.085
Israele	1.719	221	1.940	147	1	-	6	309
Italia	1.245.935	179.002	1.424.937	7.962	19.867	11.060	3.910	299.987
Giappone	6.007	100	6.107	671	32	268	10	131
Malesia	11.039	1.800	12.839	1.030	-	247	55	434
Paesi Bassi	6.309	4.551	10.860	3.027	655	733	34	513
Polonia	3.857	2.116	5.973	990	323	266	38	1.533
Russia	5.268	3.235	8.503	602	85	131	48	148
Spagna	1.356	3.745	5.101	759	202	190	24	440
Svizzera	99.885	32.823	132.708	9.950	1.455	1.222	361	21.376
Tailandia	7.894	5.100	12.994	-501	66	18	3	37
Regno Unito	30.506	7.471	37.977	6.054	1.096	1.192	89	1.414
Repubblica Ceca	21	763	784	321	16	12	3	26
Romania	-	755	755	343	61	62	4	51
Stati Uniti D'America	237.623	26.301	263.924	20.848	5.612	4.391	523	39.589

<sup>2</sup> Il numero dei dipendenti risulta in linea con quanto pubblicato all'interno della DNF 2021, ovvero i dipendenti in forza al 31/12/2021 assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato, escludendo ulteriori tipologie.

**RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE AL 31 DICEMBRE 2022 (valori espressi in migliaia di €)**

2022								
Giurisdizione fiscale	Ricavi			Utile/perdite a ante imposte	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	Numero di dipendenti <sup>3</sup>	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo	Totale					
Argentina	18.451	501	18.952	1.780	935	506	174	3.677
Austria	-	757	757	-326	38	21	1	79
Brasile	7.081	1.720	8.801	1.062	480	511	43	459
Cina	11.439	36.728	48.167	3.152	732	478	269	14.456
Francia	35.957	10.272	46.229	1.149	566	343	195	3.290
Germania	77.879	40.189	118.068	5.636	4.294	1.928	509	9.998
India	24.276	2.433	26.709	4.908	1.502	1.291	381	4.925
Israele	2.707	6	2.713	107	1	-	7	293
Italia	1.346.084	248.925	1.595.009	36.133	7.863	26.157	4.015	318.610
Giappone	6.094	577	6.671	281	378	70	9	111
Malesia	11.348	3.477	14.825	1.038	41	201	59	1.468
Paesi Bassi	6.591	3.948	10.539	2.112	750	504	35	412
Polonia	3.957	2.090	6.047	900	110	99	34	1.499
Russia	4.778	3.213	7.991	206	144	78	49	102
Spagna	10.862	9.562	20.424	3.021	367	642	94	1.916
Svizzera	123.775	28.487	152.262	10.435	903	1.598	373	27.545
Tailandia	6.165	5.299	11.464	-70	-	-	4	56
Regno Unito	30.313	10.244	40.557	9.333	1.569	1.784	99	3.417
Repubblica Ceca	4	611	615	237	11	11	3	18
Romania	9	932	941	491	59	88	3	76
Stati Uniti D'America	350.969	44.013	394.982	23.634	6.061	6.177	545	38.898

<sup>3</sup> Il numero dei dipendenti risulta in linea con quanto pubblicato all'interno della DNF 2022, ovvero i dipendenti in forza al 31/12/2022 assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato, escludendo ulteriori tipologie.

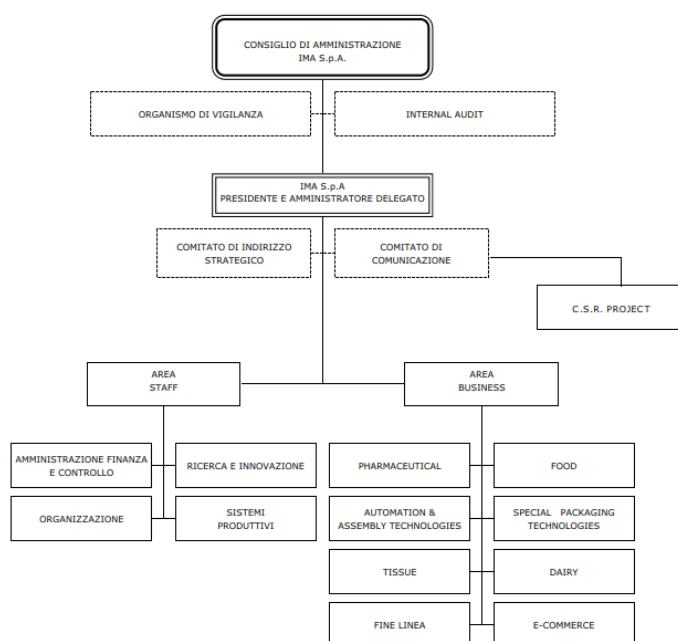
## 1.4. La Governance

IMA S.p.A., a seguito del *delisting* avvenuto all'inizio del 2021, non è più soggetta alla normativa applicabile alle società quotate; pur tuttavia ha mantenuto una struttura di *corporate governance* tale da assicurare trasparenza ed efficienza al proprio governo societario, continuando a mantenere le buone pratiche in corso.

IMA S.p.A. adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, caratterizzato dagli organi principali:

- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Assemblea degli Azionisti.

L'organizzazione di IMA S.p.A. è basata sulla gestione integrata dei processi aziendali secondo le regole proposte dai sistemi di gestione certificati. L'organigramma della Società è contraddistinto da una struttura basata sulle divisioni produttive e commerciali che caratterizzano il business.



\*Organigramma al 31/12/2023.

La revisione legale di IMA S.p.A. è affidata a una società di revisione indipendente.

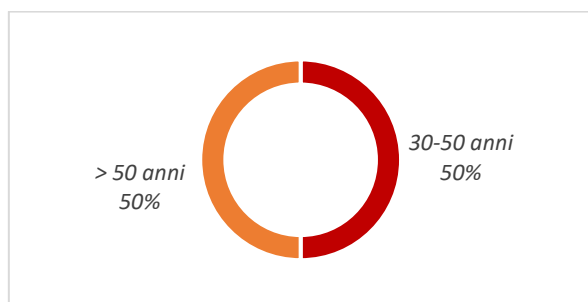
### Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A., in carica alla data del 31 dicembre 2023, è stato nominato nel 2021 (ad eccezione di uno dei componenti che è stato sostituito nel corso del 2022) ed è composto da 10 membri, dei quali uno esecutivo. La durata in carica è stata prevista fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

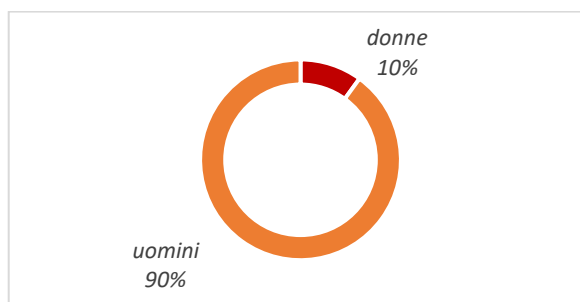
IMA S.p.A., successivamente al *delisting*, è società chiusa, in quanto non facente ricorso al mercato del capitale di rischio; i membri del Consiglio di Amministrazione sono dunque stati nominati sulla base delle norme stabilite dallo statuto sociale e sulla base dei criteri espressi in ragione della composizione dell'attuale compagine societaria.

Tuttavia IMA S.p.A., nel rispetto delle best practice, ha scelto di continuare a pubblicare sul proprio sito web, analogamente a quanto fatto in costanza di quotazione, i *curricula* dei consiglieri e dei sindaci in carica, al fine esplicitare l'alto profilo delle loro caratteristiche personali e professionali.

COMPOSIZIONE DEL CDA AL 31.12.2023  
PER FASCIA D'ETÀ



COMPOSIZIONE DEL CDA AL 31.12.2023  
PER GENERE



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ricopre anche la carica di amministratore delegato di IMA, attua, nell'esercizio delle proprie funzioni, le strategie di IMA S.p.A. e del Gruppo in coerenza con il perseguimento dell'obiettivo della creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo altresì conto degli interessi degli *stakeholder*, e ne monitora l'attuazione.

Il Collegio Sindacale, attualmente in carica, è stato nominato nel corso del 2021 ed è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti. Esso rimarrà in carica per un triennio, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

E' inoltre presente un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da 3 membri<sup>4</sup>.

In merito agli obiettivi del Gruppo volti al raggiungimento delle strategie e delle politiche di sostenibilità adottate, il Consiglio di IMA riconosce l'importanza di proteggere e salvaguardare l'ambiente, anche all'interno delle decisioni aziendali strategiche.

L'impegno dell'azienda riguarda la riduzione dei propri impatti diretti, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo per l'innovazione sostenibile e la promozione di comportamenti responsabili lungo la filiera del valore. Infatti, il Consiglio di amministrazione detiene la responsabilità ultima delle decisioni relative ai temi ed impatti sull'economia, ambiente e sulle persone.

Il presidente, tramite il C.S.R. Project facente capo al Comitato di Comunicazione, porta avanti le attività volte alla valutazione delle iniziative da perseguire in ambito sostenibilità.

L'azienda infatti è dotata di una Politica di Sostenibilità (per ulteriori dettagli si faccia riferimento al capitolo sulla Strategia di Sostenibilità) che riporta gli impegni del Gruppo sui temi di sostenibilità.

IMA ha consolidato per oltre 10 anni un team interno, affiancato da consulenti specializzati con esperienza nei settori di CSR e sostenibilità. Recentemente, è stato designato un Sustainability Officer incaricato di coordinare le attività necessarie per garantire la conformità alle certificazioni richieste dai nostri clienti.

Nel corso del 2023, IMA S.p.A. ha acquisito (i) le quote di minoranza di Petroncini Impianti S.p.A., divenendo titolare dell'intero capitale sociale; (ii) la quota di minoranza di Record S.p.A. divenendo così titolare dell'intera partecipazione sociale; (iii) il 60% del capitale sociale di Phoenix Italia S.r.l. e del 100% della sua controllata Phoenix Tech S.r.l., la quale successivamente è stata fusa per incorporazione in Phoenix Italia S.r.l., con effetti dal 1 gennaio 2024; (iv) il 70% del capitale sociale di Mespac S.r.l.; (v) la quota di minoranza di Tissue Machinery Company S.p.A., divenendo così titolare del 100% del capitale sociale.

In corso d'anno la società indirettamente controllata CDE - Packaging GmbH, con sede in Glauburg, è stata fusa nella società IMA Dairy & Food Holding GmbH, con sede in Ranstadt (Germania).

#### CAMBIAMENTI RILEVANTI DALLA FINE DELL'ESERCIZIO

A partire dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2023, sono avvenuti i seguenti cambiamenti rilevanti in seno ad IMA:

- in data 8 gennaio 2024, l'Assemblea di IMA S.p.A. ha provveduto a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 9 membri, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025;
- in data 20 febbraio 2024, l'organigramma di IMA S.p.A. ha subito un aggiornamento;
- in data 25 gennaio 2024, ha acquisito le quote di minoranza di IMA Dairy & Food Holding GmbH, divenendo titolare dell'intero capitale sociale.

Alla data di relazione del presente documento, non si segnala l'esistenza di potenziali situazioni di conflitto di interesse tra i membri del Consiglio di Amministrazione e nelle attività del Gruppo. Tale risultato è dovuto alle politiche atte a prevenire qualsiasi forma di conflitto generato dagli incarichi ricoperti dai membri del consiglio di amministrazione.

<sup>4</sup> Per ulteriori informazioni sugli Organi di amministrazione e controllo di IMA si rimanda al sito [www.ima.it](http://www.ima.it), sezione "Investor Relations", dal quale è possibile, *inter alia*, accedere all'archivio delle Relazioni di Corporate Governance.

Il Gruppo IMA, recependo le recenti disposizioni normative (D.Lgs. 24/2023), ha aggiornato la propria Corporate policy sul tema whistleblowing. Le segnalazioni di potenziali irregolarità relative alla condotta dell'organizzazione (es. segnalazioni relative al Codice Etico o MOG 231), vengono comunicate attraverso canali dedicati, tali da garantire l'anonimato, e segnalati all'Organismo di Vigilanza. Durante il periodo di rendicontazione, non si sono registrate criticità o segnalazioni.

### 1.5. Il nostro impegno per la business integrity

La reputazione di IMA è solidamente fondata sui principi cardine dell'integrità, della trasparenza, della legalità, dell'imparzialità e della prudenza. Questi valori guida sono la bussola che orienta le nostre attività, nel rispetto scrupoloso delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida inerenti alla responsabilità sociale. La **governance trasparente** di IMA si traduce in decisioni e attività gestite con responsabilità, integrando gradualmente la responsabilità sociale in tutta l'organizzazione e nei rapporti che instauriamo.

La **trasparenza** verso gli stakeholder costituisce un pilastro fondamentale, ispirando comportamenti responsabili e contribuendo allo sviluppo sostenibile. Il nostro **Codice Etico** non è soltanto un insieme di regole; è la bussola morale che illumina il percorso operativo di chiunque agisca per conto di IMA. Ogni membro dell'organizzazione, senza eccezioni, è tenuto a conoscere e aderire al Codice Etico, nel rispetto delle diversità religiose, culturali e sociali. Il Codice è accessibile a tutti, consultabile sulla nostra intranet aziendale e sul sito web del Gruppo IMA.

Inoltre, promuoviamo la diffusione del Codice Etico attraverso programmi di formazione dedicati a dipendenti e collaboratori. Per coloro che entrano in contatto con IMA, fornitori e clienti compresi, attiviamo iniziative di comunicazione e informazione mirate a contrastare i rischi di corruzione e atti illeciti, rafforzando così la nostra reputazione etica.

La ricerca degli interessi di IMA non giustifica comportamenti in contrasto con le normative nazionali e internazionali, il Codice Etico e le procedure interne. La lotta contro la corruzione, attiva e passiva, è un impegno prioritario, integrato nel nostro ampio programma di compliance normativa.

Nel 2023, non abbiamo registrato episodi di corruzione segnalati all'OdV, e non sono state emesse sanzioni in questo ambito da parte di autorità giudiziarie. Questo conferma il nostro impegno costante per mantenere uno standard etico elevato e sostenibile.

Rating di legalità
<p>A testimonianza della grande attenzione alle tematiche etico-sociali, dal 2015 IMA richiede all'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) il Rating di Legalità, ossia un indicatore del rispetto di elevati standard di legalità per le imprese che soddisfano determinati requisiti normativi.</p> <p>A seguito della valutazione iniziale ottenuta di "★★+", in una scala da ★ e un massimo di ★★★, il Gruppo è riuscito ad ottenere a Novembre 2021 il massimo risultato disponibile con una copertura biennale, confermando il suo impegno e diligenza degli adempimenti aziendali.</p>

### Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato da IMA permette di assicurare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati di sviluppo del business.

Al suo interno, continua ad essere presente anche il sistema di gestione dei rischi associati all'informativa finanziaria, che risponde alle indicazioni normative sulla corporate governance valide per l'Italia ovvero la Legge 262/2005 ("Legge sul risparmio")<sup>5</sup>.

Le società del Gruppo oggetto di monitoraggio vengono individuate in base a diversi criteri.

Società del Gruppo soggette a controllo 262	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA S.p.A.</li> <li>• ATOP S.p.A.</li> <li>• Tissue Machinery Company S.p.A.</li> <li>• Benhil GmbH</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Life North America Inc.</li> <li>• IMA North America Inc.</li> <li>• IMA Automation Switzerland S.A.</li> <li>• IMA Automation USA Inc.</li> </ul>

IMA ha, inoltre, preso a riferimento i principi relativi alle best practice esistenti a livello internazionale e ha adottato lo standard denominato "CoSO Report – Internal Control-Integrated Framework".

Gli attori principali del Sistema di Controllo Interno sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- la società di revisione;
- l'Organismo di Vigilanza;
- la funzione Internal audit di IMA;
- il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

<sup>5</sup> IMA pur essendo uscita dalla Borsa Italiana nel 2020, ha mantenuto l'osservanza degli obblighi indicati dalla Legge 262 per una maggiore trasparenza dell'informativa finanziaria.

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001 sulla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", vigila su funzionamento, efficacia e osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (nel seguito, **MOG 231**), con l'obiettivo di prevenire i reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa di IMA, in ossequio alle disposizioni applicabili (ad esempio, in tema di corruzione, comunicazioni sociali, sfruttamento delle persone).

Società del Gruppo che hanno adottato il MOG 231	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA S.p.A.</li> <li>• CO.MA.DI.S. S.p.A.</li> <li>• Pharmasiena Service S.r.l.</li> <li>• Ilapak Italia S.p.A.</li> <li>• ATOP S.p.A.</li> <li>• EUROSICMA – Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tissue Machinery Company S.p.A.</li> <li>• CIEMME S.r.l.</li> <li>• PETRONCINI IMPIANTI S.p.A.</li> <li>• SPREAFICO AUTOMATION S.r.l.</li> <li>• Teknoweb Converting</li> </ul>

Nel 2023 l'Organismo di Vigilanza ha svolto le ordinarie attività previste dal MOG 231 anche servendosi delle comunicazioni informative, previste dalle Procedure operative in vigore, pervenute nella casella di posta elettronica dedicata da alcune funzioni aziendali.

Formazione al personale delle società italiane sul MOG 231
<p>IMA prevede all'interno del programma di formazione per i nuovi assunti una specifica formazione e-learning sui temi legati al D.lgs. 231/01 e alla Legge 262/05, ponendo particolare attenzione ai principi cardine del Sistema di Controllo Interno e alla sua funzione e utilità.</p> <p>Inoltre, è attivo un corso di aggiornamento 231 e-learning composto da una sessione formativa comune in tema di responsabilità in sede penale della società ex. D. lgs. 231/01, di esimente del MOG 231, di compliance integrata aziendale e da una sessione formativa personalizzata dedicata ai seguenti rischi reati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corruzione, riciclaggio e ricettazione in fase di approvvigionamento;</li> <li>• contraffazione e frode nel commercio in fase di progettazione e produzione;</li> <li>• corruzione, riciclaggio, ricettazione e reati tributari in attività commerciali e amministrative.</li> </ul> <p>Il corso di aggiornamento 231 viene proposto ai dipendenti a distanza di almeno due anni dalla formazione 231 in ingresso in azienda, in base all'area di appartenenza del personale.</p> <p>I dipendenti che sono stati invitati a partecipare sono 1.055 e al 31/12/2023 il corso è stato frequentato dal 55%.</p>

L'attività di *risk assessment*, svolta in occasione dell'aggiornamento del MOG 231, identifica i rischi e le aree maggiormente esposte alla commissione dei reati presupposto ex. D.lgs. 231/01, tra cui anche il reato di corruzione, secondo un approccio *risk based*, ovvero tenendo in considerazione il c.d. "rischio inerente" o "rischio potenziale" di commissione di reati. Una volta definito tale rischio nell'ambito delle attività sensibili, si è provveduto a valutare l'attuale Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della società, al fine di stabilire il suo livello di adeguatezza allo scopo di ridurre il rischio a un livello accettabile. In generale, l'esito dell'attività di mappatura ha confermato che IMA uniforma le proprie procedure a presidio delle aree a rischio di reato, ai principi generali caratterizzanti un efficiente Sistema di controllo interno, così come sono stati sopra indicati. Nello specifico, il rischio residuo valutato in tema di corruzione è risultato in massima parte di livello medio.

IMA ha attivato una specifica procedura di gestione delle segnalazioni di natura riservata ("Whistleblowing") che si applica anche alle società del Gruppo IMA interessate alla Direttiva UE "whistleblowing".

Tale procedura si avvale di un evoluto sistema di segnalazione che ne consente una gestione allargata, riservata e garantista. MyWhistleblowing IMA è il Canale di Segnalazione attraverso il quale il personale dipendente, fornitori, collaboratori esterni e chiunque intrattenga rapporti con il Gruppo IMA possono segnalare, in modo riservato e protetto, potenziali fatti o situazioni illecite riscontrate durante la propria attività svolta con il nostro Gruppo. Questo servizio serve a segnalare comportamenti che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della società del Gruppo, anche alla luce delle tutele previste dalla Direttiva EU 2019/1937 e il Decreto Legislativo 24/2023.

Opportuna informativa è stata diffusa tramite sezione dedicata presente nel sito web IMA e nella intranet aziendale MyIMA.

Per quanto riguarda i rischi di natura non finanziaria, si rimanda al capitolo 1.8 "Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione".

### Sistemi di gestione: qualità, sicurezza, ambiente

IMA si è dotata di un insieme di sistemi di gestione certificati da parte terza e indipendente, orientati a creare valore in modo sostenibile e condiviso con tutti gli stakeholder, in primis le risorse umane. Lo scopo è quello di interpretare le esigenze dei propri

end-user perseguendo i migliori standard qualitativi, adottando le migliori prassi per tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e riducendo al minimo l'impatto ambientale.

In merito alla protezione dei dati e delle informazioni del proprio Sistema Informativo, IMA ha definito una Politica di Sicurezza Informatica al fine di perseguire gli obiettivi strategici e garantire adeguati livelli di sicurezza, prevedendo/mitigando i rischi IT.

In particolare, IMA ha conseguito e mantiene attive le seguenti certificazioni internazionali:

<b>UNI EN ISO 9001 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA S.p.A.</li> <li>• Ilapak Italia S.p.A.</li> <li>• Ilapak International S.A.</li> <li>• IMA Life North America Inc.</li> <li>• IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Machinery Ltd.</li> <li>• IMA Swiftpack Ltd.</li> <li>• ATOP</li> <li>• IMA-PG India Pvt. Ltd.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Benhil GmbH</li> <li>• IMA Automation Switzerland SA</li> <li>• IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd.</li> <li>• Ilapak Ltd.</li> <li>• IMA Automation USA Inc.</li> <li>• IMA Iberica Processing and Packaging S.L.</li> <li>• IMA Mai S.A.U.</li> <li>• IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd.</li> </ul>

Nel corso del 2023 è stato esteso il Sistema Qualità corporate alla divisione Automation Caps & Closures del sito di Alessandria ed alla società ATOP di Barberino.

Questo progetto ha il duplice obiettivo di integrare tali organizzazioni nel Sistema Qualità Corporate e di armonizzare i processi e le modalità operative fra tali divisioni nell'ottica di migliorare la gestione dei progetti con i clienti del settore Automation, che vedono queste business unit lavorare in modo sempre più sinergico per fornire impianti di assemblaggio integrati.

<b>UNI EN ISO 45001 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA S.p.A.</li> <li>• Tissue Machinery Company S.p.A.</li> </ul>	

Nei primi mesi del 2023 si è concluso positivamente l'iter per l'estensione del Sistema Salute e Sicurezza della capo gruppo IMA S.p.A. alla Divisione Automation Caps & Closures di Alessandria (AL).

Analogamente, per il potenziamento della cultura aziendale sui temi di salute e sicurezza, nel corso del 2023 è iniziato il progetto per l'implementazione di un Sistema di Gestione sulla Sicurezza certificato per la Società Pharmasiena S.r.l. e per la società Ilapak Italia SpA, che si concluderà nel corso del 2024.

<b>UNI EN ISO 14001 - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA S.p.A.</li> <li>• Tissue Machinery Company S.p.A.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Atop S.p.A. (la quale possiede anche la certificazione EMAS)</li> <li>• IMA Mai S.A.U.</li> </ul>

Nel corso del 2023 sono iniziate le attività di implementazione per estendere il Sistema di Gestione ambientale della capogruppo IMA S.p.A. alla Divisione Automation Caps & Closures di Alessandria (AL). Il progetto, con gli Audit previsti nei primi mesi del 2024, ha come obiettivo primario il miglioramento continuo di una gestione aziendale consapevole e responsabile in materia ambientale.

<b>UNI EN ISO 5001 - SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA S.p.A.</li> </ul>	

Nel corso del 2023 si sono concluse le attività di certificazione del Sistema di Gestione dell'energia secondo lo standard ISO 50001 in tre degli stabilimenti produttivi scelti come rappresentativi (sito di Via Emilia 428/442, via Romagnoli 2/4/6, via Tolara 121a). Nel corso del 2024, è previsto un ulteriore ampliamento del Sistema di gestione per perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni del SGE attraverso corretto utilizzo delle fonti energetiche, garantendo la riduzione degli impatti ambientali generati dalle attività aziendali.

Infine, IMA verifica la coerenza con i propri principi e sottoscrive i codici etici applicati dalle principali aziende clienti multinazionali in merito a tematiche attinenti alla sostenibilità.

## 1.6. La nostra strategia di sostenibilità

Nella definizione delle sue strategie, il Gruppo IMA considera attentamente le implicazioni economiche, sociali e ambientali del proprio operato, con l'obiettivo di equilibrare competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Per IMA, la sostenibilità non è solo un obiettivo; è il nostro modo di fare impresa, rappresentando l'impegno costante nella creazione di valore a lungo termine.

Allineati con gli **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU**, rispondiamo alle esigenze dei nostri stakeholder, collaborando con partnership locali e globali per sviluppare soluzioni che promuovano l'empowerment economico e sociale delle comunità coinvolte.

La Politica di Sostenibilità di IMA si fonda sui principi etici definiti nel nostro **Codice Etico**, approvato dal Consiglio di Amministrazione, e su altre politiche e strategie aziendali. Questa politica si applica a tutte le società del Gruppo, promuovendo una visione comune e coerente.

L'impegno di IMA verso la sostenibilità si articola in cinque macro-ambiti:



L'impegno per un futuro sostenibile si estende a tutte le società del Gruppo IMA ed è comunicato pubblicamente. Con il determinante supporto dei nostri dipendenti, IMA si impegna costantemente a migliorare la sua Politica di sostenibilità e i relativi programmi. Ci adoperiamo attivamente per implementare procedure, regole e istruzioni mirate, garantendo l'applicazione concreta dei principi della sostenibilità, conforme alle aspettative della società civile e delle istituzioni. Questo avviene in un processo continuo di collaborazione con gli utenti finali di IMA e i consumatori, al fine di riflettere le esigenze reali nelle catene produttive e nei mercati.



1. Qualità e responsabilità di prodotto	2. Governance e business integrity
<p>L'obiettivo primario del business di IMA consiste nella soddisfazione dell'end-user incoraggiandone la capacità innovativa per la riduzione degli impatti ambientali, tramite la proposta di soluzioni volte a promuovere <b>qualità e sicurezza</b>, investire nella <b>ricerca e sviluppo</b> e implementare una gestione responsabile della catena di fornitura.</p>	<p>Alla base delle attività di IMA c'è una <b>Governance trasparente</b>, che rende l'azienda capace di svolgere il proprio business con integrità e trasparenza, rispettando il proprio <b>Codice Etico</b>.</p>
3. Persone	4. Ambiente
<p>In IMA viene promosso il rispetto del lavoro, evitando ogni forma di discriminazione e garantendo la piena <b>tutela dei diritti fondamentali dell'uomo</b>, tramite l'inclusione, l'integrazione e le pari opportunità.</p>	<p>IMA pone particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, riconoscendo l'importanza di questa tematica nelle decisioni strategiche del suo business. Si impegna attivamente nella riduzione dell'impatto derivante dalla propria produzione e dai propri prodotti, con un focus specifico sulla <b>conservazione delle risorse naturali</b>. Questo impegno si concretizza attraverso un <b>utilizzo razionale delle risorse energetiche</b>, il costante <b>monitoraggio e la mitigazione delle emissioni di gas ad effetto serra</b>, nonché la <b>gestione attenta degli scarti e dei rifiuti</b> generati dalle sue attività produttive. In questo modo, mira a contribuire in modo significativo alla protezione e salvaguardia dell'ambiente, integrando pratiche sostenibili in ogni fase del suo processo produttivo.</p>
5. Comunità e sviluppo della conoscenza	
<p>IMA basa il proprio impegno sociale tenendo in considerazione la responsabilità dell'industria nei confronti della società e del mondo, focalizzandosi sui concetti di <b>cittadinanza d'impresa</b> e <b>interdipendenza</b>.</p>	

## 1.7. L'analisi di materialità

L'Analisi di Materialità guida IMA nella scelta delle informazioni presentate all'interno del Bilancio di Sostenibilità allo scopo di dare piena e chiara rappresentazione della rilevanza degli impatti generati dalle attività del Gruppo.

Infatti, come definito dai GRI Standards, la definizione dei temi materiali è strettamente legata all'identificazione degli impatti, che IMA genera o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi anche gli impatti sui diritti umani, attraverso le proprie attività e le relazioni commerciali del Gruppo.

Per l'aggiornamento dell'analisi di materialità 2023, è stato strutturato un processo secondo quattro diverse fasi:

1. *Comprensione del contesto in cui opera l'azienda.* È stata svolta un'analisi documentale, prendendo in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne che esterne all'azienda, tra cui documenti di settore, pressioni legislative e una ricognizione dei principali articoli che riguardavano IMA. Inoltre, l'analisi ha preso in considerazione l'intera catena del valore del settore in cui opera il Gruppo.
2. *Identificazione degli impatti attuali e potenziali.* In questa fase, sono stati mappati gli impatti attuali, cioè gli impatti che si stanno attualmente verificando o si sono verificati nel tempo, e gli impatti potenziali, quelli che potrebbero verificarsi in futuro.
3. *Valutazione della significatività e della rilevanza degli impatti.* Tutti gli impatti sono stati valutati attraverso un processo di valutazione del grado di significatività sviluppato in linea con i criteri indicati dallo Standard.
4. *Prioritizzazione degli impatti più significativi per la rendicontazione.* Nella quarta fase, è stata stabilita la priorità degli impatti più significativi e gli impatti ritenuti più rilevanti hanno guidato l'identificazione dei temi materiali inseriti nel presente documento.

L'attività di prioritizzazione ha consentito al Gruppo di determinare quali fossero i temi materiali per la rendicontazione. A livello metodologico, i principali impatti, negativi e positivi, identificati sono stati prioritizzati e valutati rispettivamente secondo il loro grado di gravità e probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità, mentre la significatività di un impatto potenziale è determinata dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto.

In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti:

1. **Scala di gravità (scale):** si riferisce alla gravità dell'impatto;
2. **Ambito di applicazione (scope):** riguarda la portata ed estensione dell'impatto;
3. **Carattere di irrimediabilità (irremediable character):** indica i limiti della capacità di riportare i soggetti o l'ambiente colpiti in una situazione equivalente alla condizione in cui si trovavano prima dell'impatto negativo.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti potenziali, sono state considerate tutte le policy, procedure e attività messe in atto dall'azienda per prevenire e mitigare l'impatto identificato, all'interno della valutazione relativa alla probabilità di accadimento.

Infine, in base al grado di gravità e probabilità, ciascun impatto inizialmente mappato è stato classificato con significatività **molto rilevante, rilevante, moderata, poco rilevante, irrilevante**. Sono stati considerati materiali gli impatti con una significatività molto rilevante, rilevante e moderata.

Inoltre, a valle dell'identificazione degli impatti e della loro significatività, è stato svolto un workshop con alcuni tra gli stakeholder interni ed esterni più rilevanti per IMA, tra cui clienti, fornitori, università e associazioni. Durante l'incontro sono stati condivisi i risultati del processo e sono stati raccolti spunti per la futura rendicontazione.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati del processo di identificazione dei temi emersi come materiali a seguito dell'identificazione e aggregazione degli impatti rilevanti. Infatti, ad ogni tema materiale sono state associate le relative Disclosure GRI e, per ogni singolo tema, si è definito il perimetro idoneo di rendicontazione che verrà specificatamente indicato nella sezione "Perimetro" in "Nota Metodologica".

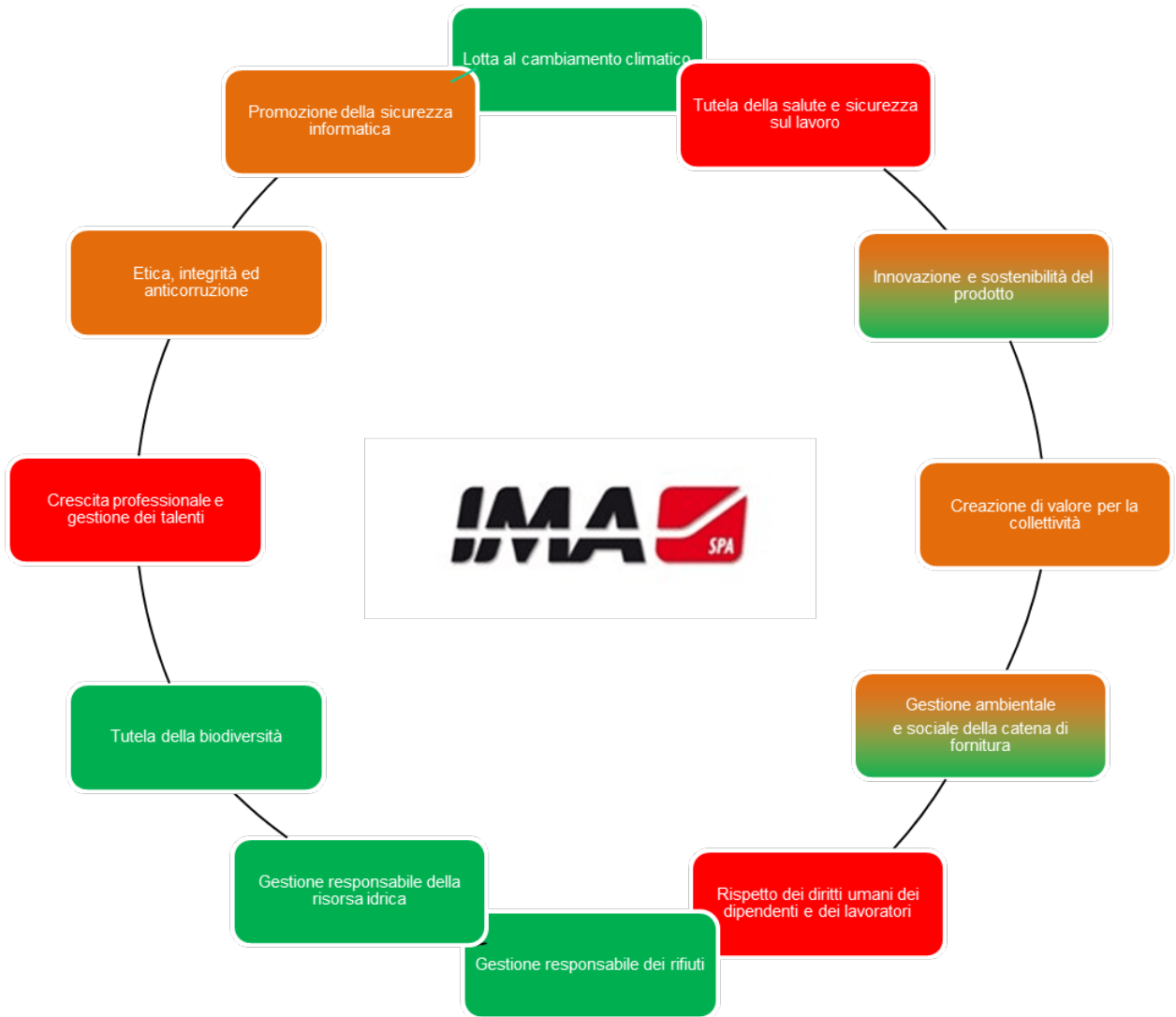
TEMATICHE MATERIALI		INDICATORI GRI
Tema materiale	Descrizione	
Lotta al cambiamento climatico	Le attività dirette ed indirette del Gruppo IMA richiedono il consumo di energia e di conseguenza generano emissioni di gas serra, contribuendo al cambiamento climatico. Al fine di mitigare e contrastare tali impatti, il Gruppo si impegna ad implementare soluzioni finalizzate al risparmio energetico e all'utilizzo di energia da fonti pulite, come l'energia rinnovabile derivante dal parco fotovoltaico e l'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificate.	302-1: Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione 305-1: Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scope 1) 305-2: Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (scope 2)

	Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi <b><u>“La gestione dell’energia”</u></b> e <b><u>“La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra”</u></b> .	
<b>Gestione responsabile dei rifiuti</b>	<p>Nell’ambito delle attività produttive e di logistica, IMA genera rifiuti di carattere industriale, come imballi e residui delle lavorazioni delle superfici metalliche, e rifiuti assimilabili a quelli urbani. Al fine di contrastare l’impatto ambientale che lo smaltimento dei rifiuti può generare sull’ambiente, IMA predilige soluzioni di riuso o riciclo, inviando infatti quasi la totalità dei propri rifiuti a recupero.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi <b><u>“La gestione responsabile dei rifiuti”</u></b>.</p>	<p>306-1: Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti</p> <p>306-2: Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti</p> <p>306-3 Rifiuti generati</p> <p>306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento</p> <p>306-5 Rifiuti destinati a smaltimento</p>
<b>Gestione responsabile della risorsa idrica</b>	<p>Le attività produttive svolte dalle società del Gruppo richiedono una contenuta quantità di acqua destinata a utilizzi industriali; tuttavia, viene utilizzata principalmente acqua potabile dalla rete pubblica. Il prelievo e il consumo di acqua dolce possono rappresentare un impatto particolarmente rilevante nelle aree soggette ad un elevato livello di stress idrico. Consapevole del potenziale impatto, il Gruppo pone attenzione al rispetto della normativa vigente e presenta un efficiente utilizzo della risorsa idrica.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi <b><u>“Gestione responsabile della risorsa idrica”</u></b></p>	<p>GRI 303-1: Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa</p> <p>GRI 303-2. Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua</p> <p>GRI 303-3: Prelievo idrico</p> <p>GRI 303-4: Scarico idrico</p> <p>GRI 303-5: Consumo idrico</p>
<b>Tutela della biodiversità</b>	<p>Il Gruppo opera a livello globale e in una moltitudine di contesti eterogenei con diverse caratteristiche naturali. Le attività che generano inquinamento e che contribuiscono ai cambiamenti climatici possono influire negativamente sullo stato della biodiversità locale e portare alla progressiva degradazione degli ecosistemi. Consapevole del proprio impatto, IMA si sta prendendo carico del tema al fine di impostare una strategia per gestirlo in modo adeguato.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi <b><u>“Tutela della biodiversità”</u></b></p>	<p>GRI 304-1: Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree</p>
<b>Tutela della salute e sicurezza sul lavoro</b>	<p>La salute e la sicurezza dei lavoratori è una tematica di prioritaria rilevanza per il Gruppo. Infatti, al fine di contrastare i potenziali rischi sui luoghi di lavoro, che espongono i dipendenti e collaboratori a rischio di infortuni o malattie professionali, l’azienda ha adottato, per alcune società, un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro ed è dotata di diverse procedure ed azioni di monitoraggio e miglioramento per la gestione responsabile del tema.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al paragrafo <b><u>“Tutela della salute e sicurezza sul lavoro”</u></b>.</p>	<p>403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti</p> <p>403-3: Servizi di medicina del lavoro</p> <p>403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>403-6: Promozione della salute dei lavoratori</p> <p>403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali</p> <p>403-9: Infortuni sul lavoro</p> <p>403-10: Malattie professionali</p>
<b>Rispetto dei diritti umani dei dipendenti e dei lavoratori</b>	<p>Operando a livello globale, il Gruppo IMA ha implementato azioni a tutela dei diritti umani e controllo lungo la catena di fornitura ed eroga, nella totalità delle aziende del Gruppo, ore di formazione su tematiche e procedure relative al rispetto dei diritti umani.</p>	<p>406-1: Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate</p>

	Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi <b><u>“La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone: Il rispetto dei diritti umani”</u></b> .	
<b>Crescita professionale e gestione dei talenti</b>	<p>La retention del personale e la capacità di attrarre nuovi talenti sono anche correlate ad attività di formazione e a programmi di crescita professionale dei dipendenti, al loro coinvolgimento nella realtà aziendale e alle iniziative di welfare. IMA considera la formazione e i processi di sviluppo delle competenze un asset strategico. Infatti, anche al fine di limitare i livelli di turnover, IMA si impegna a garantire una crescita armonica e sinergica della competenza distintiva aziendale, grazie alle implementazione di diversi programmi di formazione finalizzati allo sviluppo e mantenimento di competenze e affiancandoli con l’implementazione di nuove tecnologie.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi <b><u>“La formazione e lo sviluppo delle persone”</u></b>.</p>	<p>401-1: Tasso di assunzione e turnover del personale 404-1: Ore di formazione medie annue per dipendente 405-1: Diversità dei dipendenti e degli organi di governo</p>
<b>Gestione ambientale e sociale della catena di fornitura</b>	<p>La mancata gestione dei fornitori lungo la filiera può portare a impatti negativi sia dal punto di vista ambientale (i.e. danni agli ecosistemi), che sociale (i.e. violazioni di diritti umani). Per questo motivo il Gruppo si impegna a implementare una gestione responsabile della catena di fornitura, attraverso la verifica di aspetti di sostenibilità della supply chain e la redazione di un Codice di Condotta dei Fornitori volto a incentivare la diffusione degli stessi principi del Gruppo lungo l’intera filiera.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi <b><u>“Gestione ambientale e sociale della catena di fornitura”</u></b>.</p>	<p>GRI 308-1: Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali GRI 414-1: Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali</p>
<b>Creazione di valore per la collettività</b>	<p>Attraverso la propria attività di impresa, il Gruppo contribuisce alla creazione di valore e alla generazione di ricchezza per il territorio in cui opera e per i propri stakeholder. Un tema particolarmente importante per IMA è la creazione di posti di lavoro e di indotto locale nei territori in cui opera, anche in ragione della scelta del di relazionarsi in via principale con i fornitori locali, promuovendo la logica di distretto industriale e di network fra le aziende del territorio. Inoltre, il Gruppo sponsorizza progetti e iniziative nelle comunità locali, con l’obiettivo di costruire un forte legame con la comunità e promuovendo lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Infine, IMA contribuisce al sistema di tassazione dei vari Paesi in cui è presente, elemento imprescindibile per lo sviluppo e la crescita del contesto di riferimento.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al capitolo <b><u>“Sostenibilità locale: IMA e supporto delle comunità”</u></b>.</p>	<p>201-1: Valore economico diretto generato e distribuito 204-1: Proporzioni di spesa verso fornitori locali 207-1: Approccio alle imposte 207-2: Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio 207-3: Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte 207-4: Rendicontazione Paese per Paese</p>
<b>Innovazione e sostenibilità del prodotto</b>	<p>Il Gruppo, da sempre contraddistinto dal suo forte orientamento a proporsi come fornitore di soluzioni e non di semplici macchinari, pone una particolare attenzione alle proprie attività di R&amp;D, sperimentando ed implementando nuove tecnologie, valutando attentamente la scelta dei materiali impiegati nel produrre le componenti dei prodotti finali e stimolando continuamente la formazione in ambito innovazione tecnologica per tutti i nuovi assunti.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi <b><u>“Ricerca, Sviluppo e Innovazione”</u></b>.</p>	<p>Extra GRI</p>
<b>Promozione della sicurezza informatica</b>	<p>Un crescente ricorso a strumenti digitali, oltre che l'adozione di modalità di lavoro da remoto, possono generare rischi di <i>data breach</i> (violazione dei dati) ovvero la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati dalla Società. Al fine di contrastare tale rischio, IMA si impegna a definire ed implementare adeguati presidi a monitoraggio e per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi <b><u>“La soddisfazione degli end-user”</u></b>.</p>	<p>418-1: Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati</p>
<b>Etica, integrità ed anticorruzione</b>	<p>IMA si impegna a svolgere il proprio business con integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, prudenza e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di</p>	<p>205-3: Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive</p>

	<p>riferimento in materia di responsabilità sociale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di non conformità.</p> <p>Per maggiori informazioni, si faccia riferimento ai paragrafi <b><i>“Il nostro impegno per la business integrity”</i></b>.</p>	<p>implementate</p>
--	---	---------------------

Rispetto alla precedente rendicontazione sono stati aggiunti i temi materiali “Gestione responsabile della risorsa idrica”, “Tutela della biodiversità”, “Gestione ambientale e sociale della catena di fornitura”, temi sui quali il Gruppo sta ponendo sempre maggiore attenzione.



## 1.8. Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione

IMA ha avviato un processo di identificazione e analisi dei rischi non finanziari collegati agli ambiti tematici risultati come materiali e significativi, quali l'anticorruzione, le risorse umane e i diritti umani, l'ambiente e altri aspetti sociali. L'analisi effettuata permette di individuare le politiche e il modello organizzativo adottati da IMA su singoli temi per alcune società e del Codice Etico. Come già ricordato, IMA ha adottato la Politica di Sostenibilità che contiene al proprio interno le Politiche di IMA relative agli ambiti non finanziari citati.

AMBITO	TIPOLOGIA DI RISCHI	PRESIDIO/ GESTIONE
<p><b>ANTICORRUZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Commissione di atti illeciti e in particolare atti di corruzione da parte di membri dell'organizzazione.</li> <li>• Deleghe di autorità inappropriate o ignorate.</li> <li>• Mancata compliance o violazione della normativa di riferimento.</li> <li>• Mancato conseguimento o perdita di certificazioni o omologazioni o autorizzazioni a operare.</li> <li>• Rischi legati ai reati societari.</li> </ul>	<p>Nel gestire la propria attività, IMA attua una politica globale per la governance e la business integrity, che permette a IMA di svolgere il proprio business con integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, prudenza e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Etico, strumento diffuso all'interno di tutta l'organizzazione;</li> <li>• sistema di controlli interni;</li> <li>• sistema di <i>risk management</i>;</li> <li>• Modello di Organizzazione, Gestione e controllo come disciplinato dal D.lgs. 231/2001 per le società che lo adottano (si faccia riferimento al § L'impegno di IMA per la <i>business integrity</i>);</li> <li>• standard CoSO Report - Internal Control Integrated Framework.</li> </ul>
<p><b>RISORSE UMANE E DIRITTI UMANI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento del turnover e perdita di personale competente e rilevante.</li> <li>• Aumento degli infortuni.</li> <li>• Aumento dello stress lavoro correlato.</li> <li>• Rischio di incompetenza e negligenza.</li> <li>• Rischio di discriminazione e non uguaglianza di trattamento lungo le catene di fornitura (Diritti Umani).</li> <li>• Difficoltà a reperire capitale umano formato e competente.</li> </ul>	<p>La politica di sostenibilità di IMA, a fronte dei rischi connessi alla tematica delle risorse umane e dei diritti umani, considera le persone un vero e proprio capitale; tale politica si focalizza su uno specifico percorso di crescita personale e professionale allineato ai valori e alla cultura che caratterizzano IMA. Tra gli elementi essenziali che si possono riconoscere al suo interno troviamo la formazione, il coinvolgimento attivo, il rispetto dei Diritti Fondamentali dell'uomo, la diversità, la salute e sicurezza, il dialogo sociale e l'inclusione lavorativa e sociale.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Etico;</li> <li>• politiche locali;</li> <li>• iniziative di welfare aziendale per alcune società di IMA;</li> <li>• gestione della formazione (Academy di IMA).</li> </ul>

AMBITO	TIPOLOGIA DI RISCHI	PRESIDIO/ GESTIONE
<b>ASPETTI SOCIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale.</li> <li>• Conflittualità dovuta a mancanza di dialogo e confronto con gli stakeholder del territorio.</li> <li>• Rischi connessi alla proprietà intellettuale.</li> <li>• Perdita di competitività per non adeguato sviluppo dell'innovazione.</li> <li>• Insoddisfazione degli end-user per non rispetto standard di qualità.</li> <li>• Non conformità dell'informativa di prodotto.</li> <li>• Mancanza di collaborazione con clienti e fornitori per ridurre al minimo le esternalità negative eventualmente generate.</li> <li>• Mancato controllo sui Diritti Umani per le filiere dei Paesi extra UE.</li> <li>• Rischio di finanziamento al terrorismo ed esportazione di prodotti dual use.</li> <li>• Rischio di coinvolgimento in partnership con soggetti inseriti in black list in paesi colpiti da restrizioni all'esportazione e/o embargo.</li> </ul>	<p>Attraverso la politica globale per la qualità e responsabilità di prodotto IMA è in grado di creare valore economico non solo per i suoi azionisti, ma anche per i suoi stakeholder, poiché l'obiettivo primario consiste nella soddisfazione dell'end-user.</p> <p>I valori caratterizzanti sono la cultura della qualità, l'investimento nella ricerca e sviluppo, la gestione responsabile della catena di fornitura che tiene conto della classificazione degli articoli (dual use) e la promozione di progetti o iniziative per lo sviluppo delle economie locali.</p> <p>Tramite la politica globale per le comunità e lo sviluppo della conoscenza, che si fonda sulla convinzione che l'industria debba essere responsabile nei confronti della società e del mondo IMA applica Best practices per verifiche mirate su Partner (black list) e merci destinate a paesi colpiti da restrizioni all'esportazione e/o embargo per il rispetto delle restrizioni mirate a contrastare il terrorismo.</p> <p>IMA promuove il coinvolgimento dei dipendenti in programmi e iniziative di cittadinanza d'impresa e di Corporate Social Responsibility.</p> <p>Anche il rapporto con il territorio è costantemente attivo: infatti, sussiste un continuo interscambio di conoscenze, esperienze e ricchezza che rende il rapporto tanto inscindibile quanto interdipendente.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice di condotta fornitori;</li> <li>• Sistema di Gestione Qualità certificato ISO 9001 per alcune società di IMA;</li> <li>• sistema ERP integrato (SAP) per la Supply Chain;</li> <li>• sistema ERP integrato (SAP) archivio dei beni a duplice uso e/o soggetti a restrizioni all'esportazione in base al paese di destinazione;</li> <li>• Verifiche sistematiche della compagine societaria dei clienti in mercati attenzionati tramite applicazione dedicata (Business NoRisk)</li> <li>• audit presso i fornitori secondo il Sistema Qualità;</li> <li>• piattaforma EcoVadis;</li> <li>• sistema di CRM e gestione documentale elettronica;</li> <li>• Internal Audit.</li> </ul>
<b>AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effetti negativi sulle attività derivanti da cambiamenti climatici.</li> <li>• Effetti negativi sulle attività derivanti da normativa emergente o più stringente.</li> <li>• Incapacità di allineare correttamente la strategia GHG (gas ad effetto serra) con il business (es. richieste degli end-user).</li> <li>• Aumento dei costi di approvvigionamento energetico.</li> <li>• Aumento emissioni per utilizzo di fonti energetiche ad origine fossile.</li> <li>• Sanzioni per non-compliance normativa ambientale.</li> <li>• Rischio reputazionale.</li> <li>• Rischi lungo la catena di fornitura, legati alla non conformità con la normativa ambientale applicabile.</li> </ul>	<p>La politica globale per l'ambiente prevede molteplici iniziative relative alla protezione e salvaguardia dell'ambiente che, poste all'interno del sistema di gestione ambientale, si configurano come vere e proprie decisioni strategiche di business.</p> <p>Ciò che IMA si propone di implementare si concretizza attraverso la riduzione dei propri impatti diretti, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo per l'innovazione sostenibile e la promozione di comportamenti responsabili lungo la filiera del valore.</p> <p>IMA ha inoltre allargato il perimetro di rendicontazione degli impatti ambientali a tutte le società di IMA, in Italia e all'estero, in modo da poter monitorare le sue performance a livello globale e implementare le giuste azioni correttive, qualora necessarie.</p> <p>Gli strumenti e le modalità di gestione e organizzazione implementati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione al Carbon Disclosure Project;</li> <li>• rispetto della conformità normativa;</li> <li>• possesso di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti;</li> <li>• sistema di Gestione ambientale secondo la norma ISO 14001 per alcune società di IMA;</li> <li>• programma per gli audit energetici;</li> <li>• sistema di gestione delle emissioni secondo la norma ISO 14064-1.</li> </ul>

## 1.9. L'ascolto dei nostri stakeholder

IMA, in un costante sforzo di ascolto e interazione, collabora attivamente con una vasta rete di stakeholder. Questa articolata rete di stakeholder è stata attentamente selezionata in considerazione della nostra consapevolezza del ruolo sociale e della presenza radicata sul territorio, seguendo una suddivisione in categorie chiave.

Gli Stakeholder interni, che includono Azionisti, Dipendenti e collaboratori, rappresentano una componente fondamentale. La categoria Clienti e mercato coinvolge End-user e Fornitori, essenziali per il nostro successo. La sezione dedicata a Territorio, comunità e istruzione include importanti attori come Onlus, Scuole e università. Infine, la collaborazione con Istituzioni, enti e associazioni, tra cui Organizzazioni sindacali, Banche e istituti di credito, è essenziale per promuovere relazioni sinergiche e sostenibili.

Questo approccio strutturato ci consente di mantenere un dialogo aperto e continuo con tutti i nostri stakeholder, garantendo che le loro voci e le loro esigenze siano adeguatamente comprese e considerate nella nostra strategia complessiva di sostenibilità. La collaborazione con queste diverse categorie di stakeholder riflette il nostro impegno per una gestione oculata e partecipativa, fondamentale per il successo a lungo termine del nostro business.

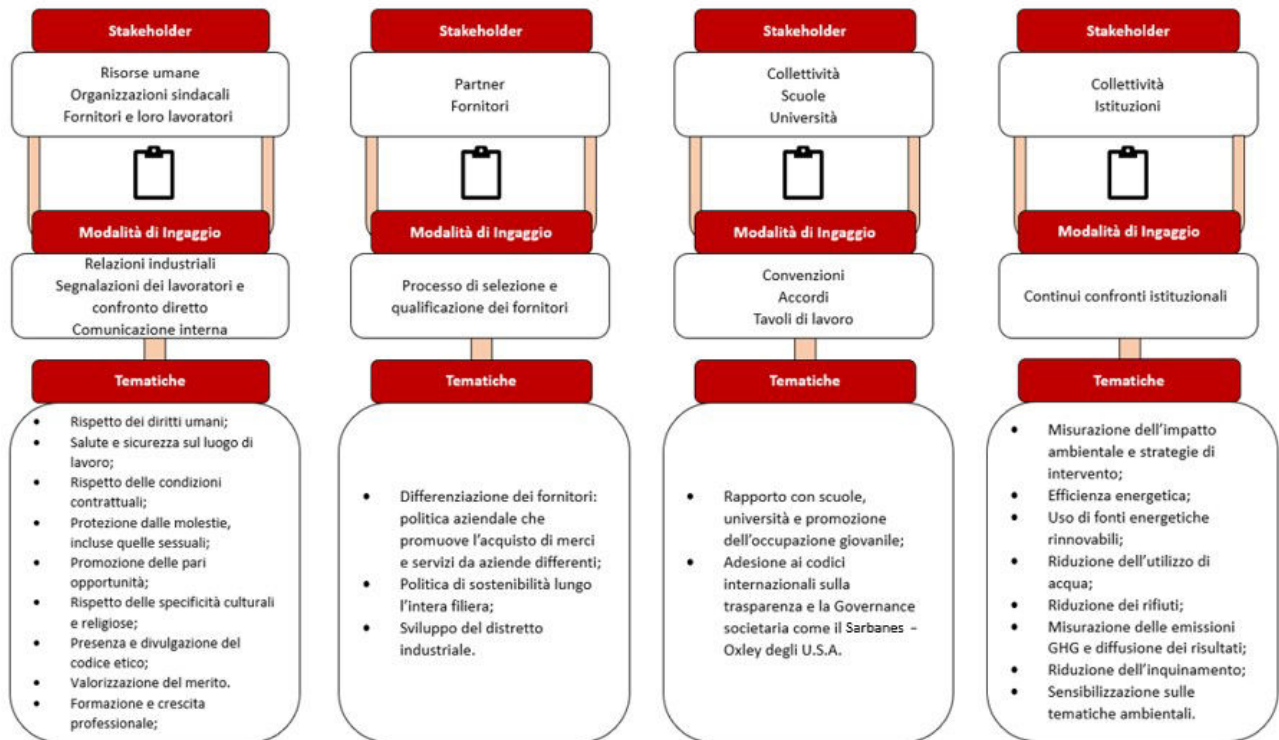


Grazie a un impegno continuo nel tempo, IMA ha sviluppato un sistema articolato di informazione e comunicazione che facilita l'interazione con i suoi interlocutori a livello locale, nazionale e internazionale. Identificando le questioni ritenute più rilevanti dagli stakeholder sulla sostenibilità sociale e ambientale attraverso processi di Stakeholder Engagement, IMA ha integrato tali risultati con le prospettive dei fornitori partecipati e dei clienti.

Tra gli end-user di IMA, spesso presenti in organizzazioni multinazionali sensibili al tema della sostenibilità, emergono processi di valutazione dei fornitori, richieste di sottoscrizione di codici di condotta commerciale e clausole contrattuali. Questi attori



esprimono opinioni **su temi ricorrenti di sostenibilità**, i quali sono stati attentamente considerati nella realizzazione del presente Bilancio di Sostenibilità. Di seguito, sono elencate tali tematiche:



### VALUTAZIONE DI ECOVADIS



Nel 2023, IMA ha ricevuto una valutazione positiva da EcoVadis, ottenendo la "Silver EcoVadis Medal".

EcoVadis è una piattaforma globale che fornisce valutazioni e punteggi sulla sostenibilità aziendale a livello mondiale. Fondata nel 2007, l'obiettivo principale di EcoVadis è promuovere la sostenibilità nelle catene di approvvigionamento e incoraggiare pratiche aziendali etiche e responsabili.

La valutazione di EcoVadis si basa su standard internazionali riconosciuti nel campo della sostenibilità e della responsabilità sociale delle imprese (RSI), tra cui il Global Reporting Initiative, il Global Compact dell'ONU e la norma ISO 26000. EcoVadis considera 21 criteri specifici del nostro settore, ispirati a standard internazionali di sostenibilità, suddivisi in quattro temi principali: **Ambiente, Lavoro & Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili.**

**Sostenibili.**

## 2. La progettazione delle macchine per gli end-user

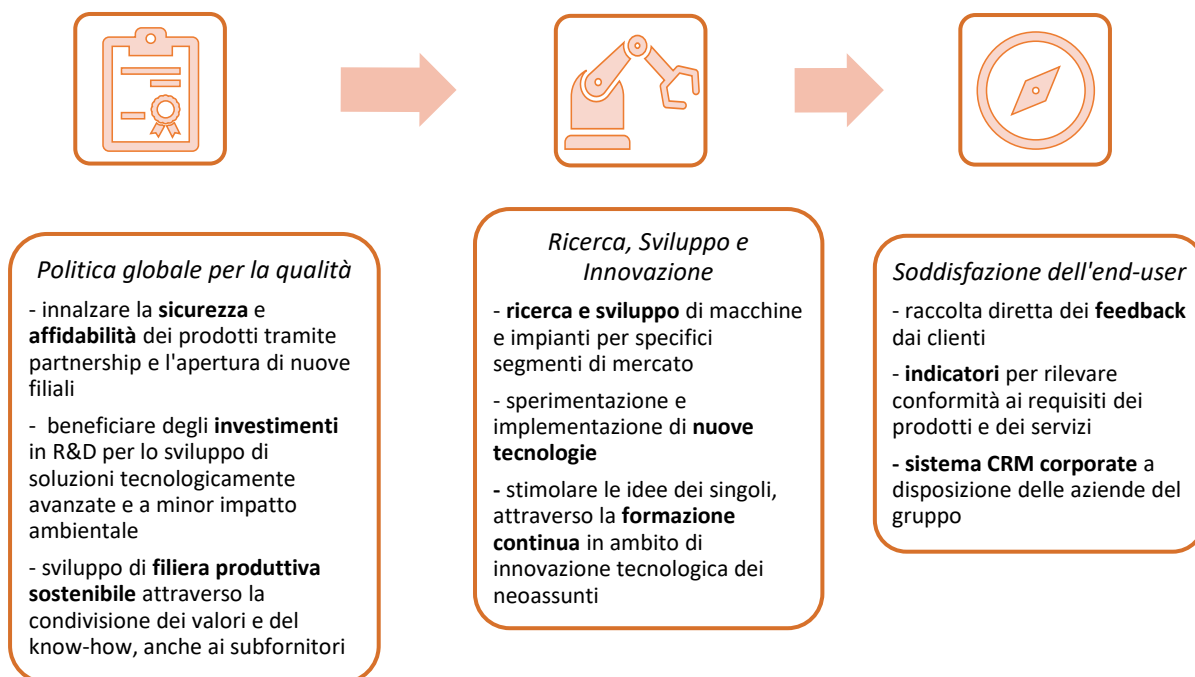
### Highlights 2023

- 228 Brevetti depositati nel 2023
- 271 Brevetti concessi nel 2023
- ISO 9001, ISO 27001: Certificazioni di qualità
- 3,5% dei Ricavi investiti in Ricerca e Innovazione
- Collaborazioni con Università e Istituti di Ricerca (Open Innovation con il MIT)
- IMA NOP, OPENLAB, IMA DIGITAL

IMA opera sulla base delle richieste dei suoi clienti, i quali vengono soddisfatti grazie alla consegna di prodotti sicuri e di qualità. A tal proposito, IMA mantiene elevati standard grazie alla progettazione personalizzata delle macchine in linea con le aspettative dell'end-user, tramite un approccio basato sull'innovazione e la continua ricerca di soluzioni *tailor-made* e di servizi post vendita assicurati.

IMA, dopo anni di miglioramenti e sviluppi dedicati alla ricerca di prodotti innovativi, rappresenta una realtà all'avanguardia nel campo dell'automazione industriale. Il Gruppo crede fortemente nell'implementazione di tecnologie innovative volte a migliorare il prodotto, investendo risorse ed energie in un processo volto a identificare i bisogni dei settori industriali che serve, e a trovare le soluzioni per soddisfarli.

La strategia di IMA, il cui obiettivo primario è la **soddisfazione dell'end-user**, mira a conciliare la creazione di profitto per i propri azionisti, con la generazione di valore economico per tutti gli stakeholder. A tal proposito, sono diversi gli strumenti e i criteri a cui IMA fa riferimento per rispondere alle esigenze dei clienti e degli utilizzatori finali, definendo le migliori strategie da adottare, partendo dal rispetto delle norme e dei principi etici.



### 2.1. La nostra politica globale per la qualità e la responsabilità di prodotto

A partire dal 2019, IMA adotta una nuova versione della **Politica della Qualità** in linea con l'Agenda IMA Digital per l'Industry 4.0 (box: "IMA DIGITAL"), in continua evoluzione e improntata al cambiamento e allo sviluppo di prodotti digitali, strumenti virtuali e applicazioni intelligenti per ottenere la piena efficienza produttiva. Con la definizione di tale politica, il cui obiettivo è definire gli standard di processo e di prodotto a cui tutte le società del Gruppo devono attenersi, passando per le implementazioni a livello tecnologico dei sistemi produttivi fino al recepimento delle risposte da parte dei consumatori finali, IMA si impegna nell'ottenimento del miglior risultato possibile.

## Sistema integrato qualità e compliance normativa

Il sistema di gestione adottato da IMA, altamente focalizzato sui processi e volto ad assicurare servizi di alto livello ai propri clienti, ha permesso di offrire agli end-user la massima trasparenza nell'esecuzione delle varie fasi dei progetti, che portano alla realizzazione di soluzioni molto complesse nei tempi previsti, pur mantenendo una struttura organizzativa semplice e flessibile. In ottica di trasparenza, diverse società del Gruppo<sup>6</sup> sono in possesso della certificazione **ISO 9001:2015** relativa al proprio Sistema di Gestione della Qualità, che copre l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla Ricerca e Sviluppo alla fase di vendita, dalla consegna e installazione all'assistenza post-vendita. Particolare attenzione è posta al controllo della progettazione, fase fondamentale per la definizione della qualità del prodotto finale. Tale Sistema Qualità è stato progettato e realizzato per conseguire gli obiettivi di **centralità e flessibilità**, adattandosi tanto alle specificità di mercato quanto alle caratteristiche organizzative delle singole divisioni e società inserite nel Sistema, incluse le rea che entrano a far parte di IMA a seguito di acquisizione.

Le normative tecniche interne, oltre ad accogliere i requisiti minimi legislativi, si estendono a vari ambiti nei quali è importante seguire standard internazionali, partendo dalla progettazione meccanica ed elettrica fino ad arrivare ai processi produttivi interni ed esterni e all'imballaggio dei prodotti.

Inoltre vengono seguiti i contesti normativi dei vari business nei quali il Gruppo IMA è coinvolto: partendo dai business definiti "storici" di Pharma e Food, nel corso degli ultimi anni il perimetro si è esteso ai dispositivi medici, al settore automotive ed alle batterie per le auto elettriche.

La garanzia di qualità e conformità alle procedure viene assicurata da un piano di audit interni continui che, a cadenza annuale, coinvolge le società e le divisioni comprese nel Sistema Qualità di IMA. Nel 2023 sono stati effettuati 18 audit interni pianificati (18 nel 2022 e 20 nel 2021) e 4 audit non pianificati. Con la nuova edizione della norma ISO 9001:2015, gli audit vengono pianificati in ottica "**risk based**" in modo da focalizzare i controlli sulle aree più critiche.

Inoltre, è stato effettuato un audit interno nell'ambito della certificazione ISO 27001 sulla sicurezza dei dati informatici.

## Know-how normativo e tecnico

"Qualità" significa anche garantire agli end-user le migliori condizioni di **sicurezza nell'utilizzo delle macchine**. Infatti, durante la fase di progettazione viene effettuata un'analisi approfondita dei rischi legati alla sicurezza secondo le normative applicabili fra cui, in primis, la Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 (nel seguito, **Direttiva Macchine**) relativa alla marcatura CE. Come output del processo di valutazione, IMA redige un fascicolo tecnico comprendente le misure di eliminazione o mitigazione dei rischi adottate affinché tutte le macchine IMA rispondano pienamente ai requisiti legislativi. Nell'ambito dell'agenda IMA Digital si è sviluppato un progetto per la realizzazione di un database e tool software per migliorare la gestione e l'archiviazione dei fascicoli tecnici prodotti dalle divisioni e società del Gruppo.

Nel 2023, i clienti hanno riscontrato problemi relativi alla documentazione sul 0,9% delle macchine in garanzia. Inoltre, a partire dal 2013 IMA ha intrapreso un processo di monitoraggio delle non conformità rilevate durante l'utilizzo dei macchinari, avvalendosi della consulenza dell'**ufficio Technical Compliance**, specializzato sulle normative di sicurezza dei macchinari e la loro applicazione pratica. Nell'ufficio Technical Compliance, che fa parte dell'area Quality & Compliance, sono presenti delle figure altamente specializzate chiamate safety engineers che forniscono supporto continuativo con presenza diretta nelle principali divisioni del Gruppo; il numero di safety engineers è in costante aumento negli ultimi anni, segno dell'importanza che il Gruppo dà agli aspetti di sicurezza dei propri macchinari.

IMA, oltre ad aver ottenuto la certificazione ISO 9001, ha scelto di aderire a standard specifici di settore, quali **GMP (Good Manufacturing Practice)**, **GAMP (Good Automated Manufacturing Practice)** e **standard di compatibilità alimentare**, per offrire agli end-user il maggior grado di conformità alle best practice di settore. In questo ambito, la funzione Quality Assurance, incaricata della gestione del Sistema Qualità, ha sviluppato vari strumenti che ne consentono una rendicontazione dettagliata:

- un **database di riferimento per le certificazioni dei materiali utilizzati sulle macchine a contatto con il prodotto** (per compatibilità alimentare e applicazioni farmaceutiche), fruibile da tutte le società e divisioni di IMA;
- un **database di riferimento per le certificazioni di prodotto richieste nei diversi paesi del mondo**, principalmente relative alla sicurezza dei prodotti stessi, in modo da soddisfare le esigenze locali dei clienti nel mondo;
- creazione di **schemi di correlazione fra le normative alle quali sono soggetti i clienti** (GMP e GAMP) e il Sistema Qualità IMA. L'obiettivo è quello di **facilitare il dialogo con gli end-user**, individuando eventuali aree di miglioramento e di sviluppo del sistema e integrando all'interno di esso i requisiti di tali normative applicabili a IMA.

Per tutelare ulteriormente i propri end-user e garantire la continuità operativa delle proprie attività (*business continuity*), IMA ha adottato il "**Disaster Recovery Plan for IT Systems**" (aggiornato annualmente), ossia un piano operativo volto a evitare che eventi

---

<sup>6</sup> Si faccia riferimento alla sezione "sistemi di gestione: qualità, sicurezza, ambiente".

disastrosi come incidenti o calamità naturali colpiscano i sistemi informatici portando alla perdita di dati o, addirittura, all'interruzione del business aziendale. Tale documento è stato inserito all'interno delle procedure sviluppate nell'ambito della certificazione ISO 27001.

Per IMA è fondamentale condividere con gli end-user tutti gli aggiornamenti tecnici dei macchinari, frutto delle evoluzioni normative e del costante processo di innovazione tecnologica. Per questo, il Gruppo presta particolare attenzione alla documentazione fornita con il macchinario, la quale include:

- documentazione tecnica obbligatoria, ossia il "Manuale ricambi" e il "Manuale istruzioni per l'uso e la manutenzione delle macchine" (che contiene informazioni relative all'origine della merce, istruzioni per effettuare in modo corretto e sicuro movimentazione, disimballaggio, installazione, utilizzo, manutenzione, modalità di messa fuori servizio e smantellamento, e le informazioni su eventuali emissioni di radiazioni, gas, vapori e polveri);
- documentazione di supporto alla qualifica dei macchinari in conformità alle linee guida regolatorie come FDA (U.S. Food & Drug Administration) ed EMEA (European Medicines Agency), nell'ambito del mercato farmaceutico.

Per quest'ultimo aspetto, le procedure interne per la gestione del ciclo-vita del software di controllo delle macchine sono definite secondo le linee guida GAMP, che comprendono anche l'analisi dei rischi per realizzare un protocollo di test ottimizzato in funzione delle criticità.

Infine, IMA ha ottenuto la Presidenza del Comitato Tecnico ISO 313 "Safety of Packaging machines", istituito nel 2018 con l'ambizioso obiettivo di definire uno standard comune a livello mondiale per le normative di sicurezza delle macchine da imballaggio e uniformare attuali differenze normative fra Europa e USA. I lavori del Comitato Tecnico stanno proseguendo in questi anni per la definizione delle normative.

## 2.2. Ricerca, Sviluppo e Innovazione

La vocazione di IMA all'innovazione dimostra concretamente il forte orientamento a proporsi quale fornitore di soluzioni e non di semplici macchinari, un approccio che ha da sempre contraddistinto IMA, contribuendo a rafforzare la sua posizione sul mercato. Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nel 2023, pari al 3,5% dei ricavi, ammontano a 80,1 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (70,2 milioni di euro). Tale voce comprende i costi di ricerca, quelli per l'aggiornamento tecnologico e il normale rinnovo dei prodotti a catalogo. Non vengono, invece, inclusi i costi di personalizzazione dei prodotti a catalogo e le spese per gli sviluppi su ordine da parte di specifici clienti, compresi nel costo del venduto e, quindi, condivisi direttamente con i clienti.

### L'organizzazione della ricerca, sviluppo e innovazione

Data la complessità dei mercati affrontati e la dinamicità della loro crescita, IMA mira a potenziare la centralità e la trasversalità delle competenze in ambito di Ricerca e Sviluppo secondo tre direttrici:

- **ricerca e sviluppo di macchine e impianti per specifici segmenti di mercato**, realizzati all'interno delle singole divisioni;
- **sperimentazione e implementazione di nuove tecnologie**, attività di scouting tecnologico, collaborazioni internazionali con centri di ricerca.
- **adozione di un approccio diffuso e collaborativo all'innovazione**, che punta a stimolare le idee dei singoli, anche attraverso la formazione continua in ambito di innovazione tecnologica dei neoassunti nei reparti di Ricerca e Sviluppo e a valorizzare il contributo del Marketing, l'analisi costante delle macchine e lo scouting su tecnologie abilitanti.

In un'ottica di **open innovation**, IMA sta consolidando la propria presenza a Boston con attività di supporto alla nascita di start-up innovative e collaborazioni con dipartimenti del Massachusetts Institute of Technology (MIT) su progetti di comune interesse orientati all'impiego dell'intelligenza artificiale al servizio dell'autonomia e della sostenibilità dei processi produttivi delle macchine automatiche. Tra le varie attività, si segnala la collaborazione con due spin-out del MIT. In primo luogo, CONTINUOUS Pharmaceuticals Inc., un progetto incentrato su nuove tecnologie di *integrated continuous manufacturing* che rendono più efficiente e rapido il processo produttivo dei principi attivi farmaceutici, contribuendo pertanto a rafforzare la leadership di IMA nella produzione di macchine e impianti per il settore farmaceutico. In secondo luogo, INKBIT LLC.MIT., un progetto sulla tecnologia innovativa della **"additive manufacturing"**, che IMA ha contribuito a sviluppare nel 2017 per integrare tecniche di intelligenza artificiale nel processo di stampa additiva.

I progetti di **smart machine** e **smart factory** sono sviluppati anche attraverso collaborazioni con centri di ricerca e progetti finanziati. I progetti attualmente attivi sono:

- SENECA (Systems Enabling Efficient Cognitive Automation), cofinanziato dal MIMIT e dalla Regione Emilia-Romagna: progetti di automazione cognitiva, sensoristica evoluta, autonomia, simulazione ed intelligenza artificiale;
- Tre progetti in ambito Competence Center BI-REX, cofinanziati dal MIMIT sui temi di Virtualizzazione di sistemi di controllo d'automazione, Co-manipolazione robotica e percezione multi-sensorizzata di oggetti complessi, e Riduzione dell'impatto ambientale dei processi manifatturieri;
- SPARK (Soluzioni Produttive avanzate per l'Automotive, la Robotica e la Knowledge economy) cofinanziato dal MIMIT: progetto legato allo sviluppo di sistemi avanzati di produzione nei settori dell'e-mobility, del confezionamento con packaging sostenibile e di linee farmaceutiche per farmaci innovativi.
- SIMBA (SisteMI di produzione flessibili per Batterie) cofinanziato dal MIMIT: mira a sviluppare una serie di tecnologie innovative per l'assemblaggio di batterie agli ioni di litio che, abbracciando tutti gli step necessari prima della sigillatura, potranno essere configurate a seconda delle diverse tipologie di batterie da realizzare.
- BIO-LUSH (Biomass Valorization for Sustainable and High Quality Fiber Materials) cofinanziato dalla Commissione Europea: il progetto mira all'utilizzo delle vegetali europee, come i residui forestali, le piante marine e le piante erbacee, per ottenere e testare fibre di alto valore per tessuti, imballaggi alimentari e compositi rinforzati.
- BIOTOOL-CHF (BIOMarker based diagnostic TOOLkit to personalize pharmacological approaches in Congestive Heart Failure) cofinanziato dalla Commissione Europea: il progetto mira a sviluppare un dispositivo medico-diagnostico per migliorare l'efficacia, attraverso la personalizzazione, della terapia diuretica per i pazienti con insufficienza cardiaca, integrando le informazioni diagnostiche e prognostiche con le caratteristiche cliniche e demografiche di ciascun paziente.

### Ricerca, sviluppo e innovazione nel mondo

Anche le controllate di IMA nel mondo sostengono vari progetti e collaborano con università e istituti sui temi di Ricerca e Sviluppo. In America le aziende di IMA portano avanti iniziative di alternanza scuola-lavoro, stage e progetti di ricerca, in collaborazione con scuole tecniche, Università, associazioni ed enti di ricerca locali. In Asia molte sono le società di IMA che aderiscono ad associazioni internazionali per la ricerca e lo sviluppo, come l'ISPE (International Society for Pharmaceutical Engineering) e l'IPEM (International Pharmaceutical Engineering Management).

## Brevetti depositati e concessi nel 2023

(su un totale di oltre 3.000 fra brevetti e domande di brevetto attivi in tutto il mondo)

	DOMANDE DI BREVETTO DEPOSITATE	BREVETTI CONCESSI
IMA Life North America Inc.	13	13
Ilapak Italia S.p.A.	6	1
Ilapak International SA	-	8
IMA S.p.A.	159	195
Teknoweb Converting S.r.l	-	-
Perfect Pack S.r.l.	-	-
Eurosicma Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.	2	1
ATOP S.p.A.	43	46
Delta System & Automation LLC	-	-
ALPHAMAC S.r.l.	-	2
Tissue Machinery Company S.p.A.	5	5

**IMA DIGITAL**

IMA prosegue nell'indirizzare le proprie attività di Ricerca e Sviluppo verso l'innovazione digitale e l'implementazione delle tecnologie legate ai paradigmi di Industry 4.0 e Smart Manufacturing. Tutte le azioni strategiche per la crescita tecnologica hanno trovato collocazione all'interno di **IMA Digital**, progetto di natura globale che ha visto interessati trasversalmente tutti i settori dell'azienda. L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di creare prodotti e servizi volti a supportare partner e clienti nell'avanzamento tecnologico.




Il concetto di Smart Machines ha portato alla creazione della nuova funzione **Connected Machines DataOps**, intesa come punto di raccordo tra IT ed OT ed attiva sui DATI provenienti dal manufacturing e sui servizi di gestione ed elaborazione ad essi collegati. È stato inoltre avviato il processo che porterà ad identificare un 'digital manager' per ciascuna divisione, al fine di dar maggiore slancio e supporto ai servizi digitali nelle diverse aree di business.

Tra le tecnologie su cui IMA ha concentrato la propria attenzione vi sono:

IIOT	Artificial Intelligence	Robotica Collaborativa	Automazione e controlli avanzati	Additive Manufacturing	BIG DATA
------	-------------------------	------------------------	----------------------------------	------------------------	----------

Per dare organicità e progettualità all'iniziativa sono state individuate sette macroaree di riferimento e sviluppo:

- **Connected machines**, dedicata all'interconnessione e digitalizzazione degli impianti. Progetti afferenti: Connected Machines, Sentinel App, HMI 4.0, Control Room e a4Gate.
- **Digital Services**, incentrata sullo sviluppo di servizi per partner e clienti. Progetti afferenti: Customer Service Portal, Smart Service Suite, MyIMA Spare Parts, Remote FAT, Remote Assistance.
- **Virtual Training**, dedicata a soluzioni per il training digitale. Progetti afferenti: Digital Classroom, E-Learning, Training on the job, Skillgate.
- **Advanced Cobots**, specifica per lo sviluppo di soluzioni di robotica collaborativa.
- **Digital Engineering**, focalizzata sulle più avanzate tecnologie digitali di ausilio alla progettazione. Progetti afferenti: Virtual commissioning, Additive manufacturing, Artificial intelligence (incluso soluzioni di AI generativa).
- **Connected Enterprise**, dedicata al potenziamento e all'innovazione dell'infrastruttura fisica di IMA. Progetti afferenti: Smart Manufacturing, Digital Working, Smart Material Flow, Additive Manufacturing, Virtual Commissioning, Connected Supply Chain, Enterprise PaLM, Smart Documentation.
- **Digital Organization**, finalizzata allo sviluppo di soluzioni digitali per il miglioramento della comunicazione e la crescita di competenze dei dipendenti di IMA. Progetti afferenti: Business Intelligence Dashboards, Human Capital Management, Global IT Service Desk, Quality 4.0, Global Intranet, E-learning, Enterprise Planning.

 <b>CONNECTED MACHINES</b>	 <b>DIGITAL SERVICES</b>	 <b>VIRTUAL TRAININGS</b>	 <b>ADVANCED COBOTS</b>	 <b>DIGITAL ENGINEERING</b>	 <b>CONNECTED ENTERPRISE</b>	 <b>DIGITAL ORGANIZATION</b>
--	--	---	---	--	--	--

Lo sviluppo del progetto IMA Digital ha portato alla commercializzazione dei seguenti prodotti e servizi nell'ambito delle **Connected Machines**:

<p><b>A4Gate</b></p> <p>piattaforma hw e sw per la raccolta e il trasferimento sicuro dei dati di produzione nei dispositivi di archiviazione</p>	<p><b>Sentinel</b></p> <p>piattaforma di monitoraggio autonomo delle performances degli impianti con il supporto di funzionalità predittive basate su AI</p>	<p><b>IMA Control Room</b></p> <p>servizio di monitoraggio da remoto delle macchine con reportistica personalizzata</p>
---	--	---

IMA LIFE	IMA ACTIVE
<p><b>IMA LIFE</b> nel 2023 ha proseguito con l'industrializzazione delle linee robotizzate <b>Injecta</b> che rispondono alle esigenze di flessibilità sui contenitori (siringhe, carpule e vials) L'interesse dimostrato dal mercato verso l'approccio flessibile e igienico di questa gamma di macchine, nonché le conferme funzionali ottenute sul piano tecnologico hanno spinto IMA a proseguire il completamento di una più ampia gamma di prodotti Injecta che prevede soluzioni ad alta velocità e soluzioni specifiche per il mercato delle siringhe.</p>	<p><b>IMA ACTIVE</b> sta lavorando attivamente per offrire soluzioni di <b>Continuous Manufacturing</b>, il nuovo paradigma di produzione che combina in serie le diverse tecnologie produttive, consentendo un flusso ininterrotto del materiale, dalle materie prime ai prodotti farmaceutici finiti. Il processo è costantemente controllato in tempo reale grazie a strumentazione PAT di ultima generazione e algoritmi di regolazione a monte e a valle del processo, così da ottenere un prodotto sempre conforme. Come sostenuto da recenti</p>

<p>Un altro tema di sviluppo ha riguardato il proseguimento della ricerca per la creazione di un processo liofilizzazione innovativo realizzato prima del riempimento. Il processo di liofilizzazione diretto e non più attraverso il contenitore di vetro apre importanti frontiere sulla gestione dei farmaci con un importante impatto sui consumi necessari per la produzione dei farmaci degli stessi.</p> <p>Definita la <b>roadmap digitale</b>, applicata trasversalmente a tutte le macchine, per la realizzazione di pacchetti integrati sul prodotto Sentinel, roadmap sviluppata e validata anche grazie alla partecipazione al progetto di importanti aziende farmaceutiche con lo scopo di ottimizzare la funzionalità e garantire massima efficienza delle linee con particolare attenzione alle macchine con un importante impatto sui consumi energetici. Lo sviluppo della roadmap si è resa possibile grazie anche a collaborazioni per l'integrazione di funzioni di <b>advanced analytics</b>.</p> <p>Relativamente alla gestione dell'introduzione dei contenitori nella linea asettica si è provveduto allo studio di sistemi per la decontaminazione dei contenitori RTU prima dell'introduzione nell'area asettica; lo scopo principale è quello di fornire la possibilità di ridurre l'impatto dei materiali di packaging e avere macchine più efficienti riducendo la complessità di gestione.</p> <p>Infine, a livello di sviluppo tecnologico IMA LIFE si è misurata con un trend in crescita, legato alla richiesta di soluzioni tecniche per l'ambito della Gene &amp; Cell Therapy, che ha un impatto importante sulla gestione delle nuove frontiere farmaceutiche. Questa forte spinta tecnologica e la sempre più crescente sensibilità verso il tema della sostenibilità ha imposto particolare attenzione alla scelta di soluzioni tecnologiche rivolte alla riduzione dei consumi per la gestione della macchina, quali aria pneumatica, consumi elettrici e consumi di chimici per la pulizia della stessa.</p>	<p>studi sul tema, l'implementazione del Continuous Manufacturing in ambito farmaceutico consente di efficientare la produzione e migliorare la qualità dei prodotti finali, riducendo non solo i costi dei farmaci rispetto all'attuale produzione a batch, ma anche le dimensioni degli impianti, con conseguenti benefici in termini di consumi energetici e tempi di produzione ridotti. Dopo il lancio di CROMA per il rivestimento di compresse in continuo nel 2020 e l'acquisizione di Thomas Processing nel 2021 che ha nel portafoglio il coating in continuo già da anni con diverse referenze sul mercato (ACCELA CTC), dal 2022 è disponibile anche la linea per Continuous Direct Compression che include il <i>dispensing</i> e la miscelazione della polvere sempre in continuo. Nel 2023 si è sviluppato uno strumento di valutazione dei consumi energetici delle singole macchine in uso. Inoltre, prosegue la partnership con CONTINUUS Pharmaceuticals Inc. per lo sviluppo di una <b>piattaforma tecnologica modulare (ICM)</b>, con l'obiettivo di produrre una forma di dosaggio finita con proprietà terapeutiche ottimali a partire dalla sintesi delle materie prime. Sulle macchine a batch, l'utilizzo di automazione adattiva intelligente permette di ottimizzare sia la diagnostica che le procedure di set-up, con importanti riduzioni degli scarti e dell'energia impiegata per operazioni non produttive</p>
<p style="text-align: center;"><b>IMA SAFE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>IMA TEA &amp; HERBS</b></p>
<p>Gli sviluppi di <b>IMA SAFE</b> si sono concentrati sulla industrializzazione del nuovo modello macchina <b>Giant5</b> e sullo sviluppo di soluzioni per la produzione di blister con materiali a ridotto impatto ambientale.</p> <p><b>Giant5</b> è la nuova nata della famiglia <b>Giant</b>, progettata per la produzione ad alta velocità di lotti medio grandi e ad elevata flessibilità.</p> <p>Tra gli sviluppi rivolti alla riduzione dell'impatto ambientale di rilievo abbiamo la sostituzione di tray in plastica per il confezionamento di siringhe, fiale e flaconi con tray in carta.</p>	<p><b>IMA TEA &amp; HERBS</b> ha sviluppato due nuovi modelli macchina. Il primo per la produzione di bustine doppia camera ad elevata velocità e ridotto impiego di materiali. La seconda per la produzione di bustine monocamera ad elevata velocità con materiale filtro compostabile a base di PLA.</p>
<p style="text-align: center;"><b>IMA COFFEE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>IMA FLX</b></p>
<p><b>IMA COFFEE</b> ha sviluppato un nuovo modello macchina per la produzione di cialde che permette di ridurre del 20% il consumo di materiale filtro.</p>	<p><b>ILAPAK</b> ha sviluppato diverse soluzioni per l'ammodernamento dei modelli e l'utilizzo di materiali a minor impatto ambientale.</p> <p><b>ILAPAK DOY</b> ha sviluppato una nuova tecnologia per la realizzazione di pouch in PE riciclabili al 100%.</p> <p><b>ILAPAK VFFS</b> ha sviluppato varie tecnologie abilitanti all'uso di materiali base carta, alla riduzione del consumo di materiale, all'utilizzo di monomateriale e alla riduzione del consumo energetico.</p> <p><b>ILAPAK HFFS</b> ha sviluppato tecnologie abilitanti all'uso di materiali a minor impatto ambientale ed alla riduzione del consumo energetico.</p>



	<p><b>EUROSICMA</b> ha sviluppato soluzioni per il confezionamento di materiali base carta o riciclabili e funzioni di 'energy saving'.</p> <p><b>RECORD</b> ha sviluppato soluzioni per il confezionamento di materiali riciclabili o compostabili e funzioni di 'energy saving'.</p>
<b>IMA E-Commerce</b>	<b>IMA AUTOMATION</b>
<p><b>IMA</b> sta esplorando il settore dell'e-commerce per aumentare l'automazione del processo di packaging, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro degli operatori, ottimizzare le dimensioni delle scatole spedite e ridurre il consumo di materiali.</p> <p>Il primo modello macchina proposto sul mercato è la <b>E-CO Flex</b>, soluzione che consente di fornire all'operatore la scatola delle dimensioni più adatte agli oggetti da confezionare, ottimizzandone ulteriormente il volume al momento della chiusura grazie alla riduzione automatica dell'altezza. La chiusura della scatola avviene con nastro base carta attivato ad acqua.</p> <p>In sviluppo <b>BagMate</b>, imbustatrice automatica che consente di confezionare ad alta velocità in buste di carta gli oggetti da spedire. <b>BagMate</b> misura il volume degli oggetti in ingresso e ottimizza in automatico la lunghezza delle buste per minimizzare lo spazio vuoto all'interno e ridurre il consumo di carta.</p>	<p><b>IMA AUTOMATION</b> è una divisione attiva nello sviluppo e diffusione di piattaforme tecnologiche dedicate alla crescita dei profili di sostenibilità di alcune aree specifiche di mercato, tradizionalmente legate a produzioni e prodotti in contrasto con le politiche volte a ridurre l'impatto ambientale.</p> <p>In particolare, i fronti di attività di <b>IMA AUTOMATION</b> sono molteplici e in continua evoluzione: per ciò che concerne il profilo di sostenibilità questi si concentrano maggiormente nello sviluppo della mobilità, nella nota transizione in atto da ICE (<i>Internal Combustion Engine</i>) ad BEV (<i>Battery Electrical Vehicle</i>). Partendo da un forte consolidato in piattaforme tecnologiche per la produzione dei motori elettrici per trazione, composti da Statori e Rotori, in cui <b>IMA AUTOMATION</b> si distingue nel mercato per soluzioni ad alta densità produttiva ed efficienza, <b>IMA AUTOMATION</b> ha sviluppato una gamma completa di soluzioni per la produzione di Battery Cell. Lo stato dell'arte della tecnologia per produrre Battery Cell rende il panorama industriale non sostenibile nell'ottica dei volumi richiesti dal mercato, e in questo contesto che <b>IMA AUTOMATION</b>, grazie al livello tecnologico sviluppato internamente, ha completamente rivisto il paradigma produttivo verso un scenario più sostenibile: linee compatte ad alta produttività con riduzione sostanziale degli spazi produttivi necessari, utilizzo di tecnologie "in continuo" per massimizzare la produttività negli spazi, sistemi di controllo e mantenimento degli ambienti di lavoro ai stringenti standard richiesti con forti risparmi energetici e comfort per gli operatori, introduzione di tecnologie alternative per il controllo di qualità verso standard più elevati, ausili come robot e AGV per la movimentazione automatizzata dei materiali sono solo alcuni dei valori aggiunti resi disponibili al mercato.</p>
<b>IMA CORAZZA</b>	<b>IMA GIMA</b>
<p><b>IMA Corazza</b> ha sviluppato soluzioni per macchine dosatrici e incartatrici di dado in pasta, burro, margarina per il confezionamento con materiali di incarto ecosostenibili a base carta e alu-free.</p> <p><b>IMA Corazza</b> sta inoltre sviluppando due nuovi modelli di macchine ad alta capacità produttiva nel settore del dosaggio e incartamento del dado che offriranno un risparmio sul consumo energetico e al tempo stesso saranno predisposte ad utilizzare materiali di incarto a basso impatto ambientale</p>	<p>La divisione <b>IMA Gima</b> ha sviluppato una nuova avvolgitrice flessibile per gli stick di pellet in grado di realizzare la confezione sia mono incarto che doppio incarto utilizzando materiali a basso impatto ambientale.</p> <p>In fase di sviluppo una macchina confezionatrice Top-loader per fiale e flaconi con separatore realizzato in materiale base carta da fustellato steso in luogo del classico termoformato in plastica.</p>
<b>IMA BFB</b>	
<p><b>IMA BFB</b> ha sviluppato soluzioni di avvolgimento ad alta velocità di film sia base carta che riciclabili e sistemi di chiusura ad incastro in alternativa alla tradizionale chiusura a colla.</p>	

#### IMA e la sostenibilità di prodotto

IMA ha sviluppato una notevole sensibilità verso i problemi ambientali, in generale, in particolare verso quelli legati ai rifiuti ed agli sprechi produttivi generati dai materiali impiegati nelle confezioni primarie e secondarie. IMA si impegna per un packaging responsabile che soddisfi la necessità, soprattutto nel Pharma e nel food, di conservare, isolare, proteggere e dosare i prodotti, offrendo all'offerta la possibilità di identificarsi ed essere riconoscibile sui mercati.

In risposta alla crescente attenzione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, sia all'interno dell'azienda sia a livello globale, IMA ha portato avanti progetti e iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, in continuità con le politiche sviluppate gli scorsi anni per venire incontro alle esigenze di clienti e partner di alto profilo. Nell'industria delle macchine per l'imballaggio, le azioni si sono concentrate sullo sviluppo di soluzioni orientate alla riduzione delle risorse impiegate, favorendo al contempo l'utilizzo di nuovi materiali a minor impatto ambientale. Nel 2022 IMA ha completato la rete di laboratori **OPENLab**, con l'apertura della nuova struttura in Delta Systems & Automation a Lowell negli Stati Uniti, che andrà ad affiancare quello IMA di Ozzano e quelli Ilapak di Lugano ed Arezzo. L'ampliamento della rete **OPENLab** punta a favorire una sempre maggiore comprensione delle esigenze locali in tema di sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di supportare il percorso verso l'utilizzo di materiali da incarto eco-sostenibili.

I laboratori **OPENLab** si pongono le seguenti finalità:

- accompagnare le varie divisioni del Gruppo IMA e i clienti in una **scelta consapevole dei materiali di incarto**;
- **indirizzare i produttori dei materiali di confezionamento verso scelte più sostenibili** e in linea con le esigenze dei clienti, dei consumatori e del mondo accademico e istituzionale;
- **lavorare attivamente allo sviluppo di materiali a basso impatto ambientale**, riciclabili, biodegradabili o compostabili;
- **collaborare con centri di ricerca**, come con il programma di dottorato del DICAM (Dipartimento Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali) dell'Università di Bologna con tema "Materiali polimerici per un packaging ecosostenibile";
- **attivazione di un dottorato** per la definizione di metodologie di valutazione della sostenibilità ambientale di prodotti e processi (eco design) applicati al mondo delle macchine per il confezionamento;
- **contribuire alla creazione e sviluppo di gruppi di lavoro**, progetti e/o consorzi comprendenti tutti gli attori della filiera, in modo da accelerare e **rafforzare la circolazione di idee e la creazione di soluzioni** specifiche per affrontare le eventuali criticità connesse ai nuovi tipi di imballaggi eco-sostenibili.

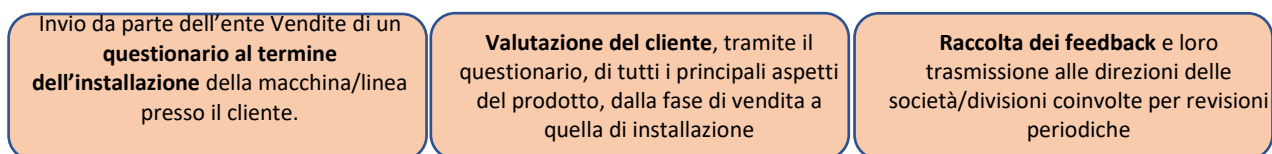
Da anni, IMA ha lanciato **IMA NoP (No Plastic Program)**, un progetto trasversale a tutta l'azienda per concretizzare una più ampia e sistematica introduzione di materiali ecosostenibili all'interno dell'intera catena di fornitura.

Tra i tanti progetti in fase di sviluppo incentrati sul packaging sostenibile si segnalano le seguenti iniziative:

- i nuovi modelli macchina SF150 e SW2000 per la produzione di **cannucce in carta** sia lisce che corrugate;
- l'innovativo incarto in cartone "**Parenteral Paper Packs**", per prodotti parenterali su astucciatrice continua del modello DYNAMICA;
- sviluppo della tecnologia di termoformatura profonda di biopolimeri compostabili per la produzione di 'tray' per il settore farmaceutico.

### 2.3. La soddisfazione degli end-user

La soddisfazione dell'end-user è l'espressione finale di una strategia aziendale volta alla sostenibilità e al coinvolgimento di tutte le risorse nei processi aziendali. Nell'ambito del Sistema Qualità certificato, è in vigore una procedura di **raccolta diretta dei feedback dai clienti** con le seguenti caratteristiche:



IMA monitora inoltre la soddisfazione degli end-user attraverso un **insieme di indicatori** in grado di rilevare il grado di conformità ai requisiti dei prodotti e dei servizi in termini di qualità e tempi e la percezione delle qualità da parte del cliente. Gli strumenti utilizzati per queste rilevazioni sono:

<p><b>Audit</b> effettuati dagli end-user nell'ambito del processo di qualifica di IMA come fornitore</p>	<p>Gestione e <b>minimizzazione di reclami e contestazioni</b>, quali mancati pagamenti per problemi tecnici/qualitativi</p>	<p><b>Contenimento dei costi di garanzia</b></p>	<p><b>Misurazione e monitoraggio dei problemi qualitativi e dei tempi di consegna</b> per i prodotti e servizi forniti</p>
---	--	--	--

Inoltre, da giugno 2019, è stato implementato un nuovo processo volto a comprendere il livello di soddisfazione degli end-user, basato sull'integrazione del sistema **CRM corporate** nelle **maggiori società di IMA**.

Nell'ambito dell'innovazione dei processi e dei sistemi tecnologici utilizzati a loro supporto, fin dal 2014 è attivo il progetto **CRM e gestione documentale elettronica**, che ha messo a disposizione del mondo vendite una piattaforma evoluta per il Customer Relationship Management. Oggi questa piattaforma viene utilizzata da pressoché tutte le divisioni di IMA ed è in fase di avanzata adozione nelle divisioni delle diverse aziende impegnate negli altri settori di mercato. Questo strumento consente di condividere i dati strutturati e classificati tra tutte le organizzazioni, restituisce informazioni sul mercato e le indicazioni sulle strategie

commerciali, produttive e di marketing. Il sistema, integrato con l'Enterprise Resource Planning (nel seguito, **ERP**), la piattaforma di content management e il **sistema di gestione documentale SharePoint**, permette di gestire in maniera efficiente i flussi di trasmissione e approvazione dei documenti secondo i requisiti delle normative nazionali e internazionali.

I **questionari di soddisfazione** del cliente sono utilizzati già da alcuni anni. L'ascolto e la soddisfazione dei clienti, fondamentali per tutte le società di IMA, fanno parte di un processo di interazione che, a partire dalla fase di progettazione fino alla conclusione del ciclo di vita dei macchinari, prevede **visite regolari ai clienti, coinvolti direttamente nelle iniziative di personalizzazione dei prodotti**. Ogni filiale è dotata di un sistema di gestione dei reclami strutturato, basato sull'invio e la compilazione di questionari via e-mail, l'utilizzo di piattaforme online dedicate o di una linea telefonica di assistenza. Sono in atto anche servizi di "Voice of the Customer" (Voc), il cui obiettivo finale è il miglioramento della soddisfazione dei clienti e la valorizzazione delle loro opinioni per il perfezionamento costante delle strategie di mercato e dei prodotti e servizi offerti. Inoltre, nel corso del 2021 è partito un progetto volto a promuovere una maggiore integrazione e allineamento delle filiali sui requisiti ed i livelli qualitativi richiesti relativamente alla fornitura di servizi di assistenza tecnica e di ricambi.

I risultati relativi al 2023 sono i seguenti<sup>7</sup>:

AREA	% Questionari inviati/ Macchine installate	% Questionari ricevuti/ Questionari inviati	PUNTEGGIO MEDIO RISPOSTE (da 1 a 5, dove 3 è la sufficienza)
PHARMA	47%	18%	3,55
EXTRA-PHARMA	48%	23%	3,52

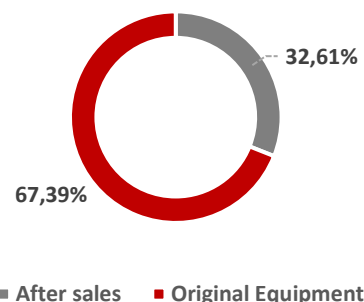
IMA è consapevole che una **politica di prevenzione dei difetti**, oltre a rappresentare un vantaggio competitivo, consente una riduzione dei costi interni: per questo si impegna a risolvere eventuali criticità prima della fase di spedizione, così da limitare le rilevazioni di non-conformità da parte degli end-user.

#### L'after sales di IMA

La struttura del servizio post-vendita di IMA, di natura ricorrente e caratterizzato da alta marginalità, favorisce il consolidamento dei rapporti con i clienti, improntati sulla trasparenza e la massima soddisfazione, a conferma di una strategia customer-oriented da sempre incentrata su un elevato livello di assistenza.

Una quota consistente dei ricavi di IMA, pari a circa il 32%, è infatti generata dai servizi appartenenti alla fornitura di parti di ricambio e attrezzature, che rappresenta un'attività ad alto valore aggiunto.

Inoltre, la qualità dei ricambi originali, insieme all'altissima professionalità dei tecnici, garantisce ai clienti le migliori condizioni di mantenimento e operatività delle macchine, assicurandone efficienza e affidabilità.



Ricavi per settore	2021		2022		2023		VAR 2023/2022
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	
Milioni di €							
Consumer	660,60	39,1%	820,70	41,2%	922,90	40,0%	12,5%
Pharma	811,00	48,0%	885,60	44,5%	990,60	43,0%	11,9%
Automation	216,70	12,8%	284,00	14,3%	392,30	17,0%	38,1%
<b>TOTALE</b>	<b>1.688,32</b>	<b>100%</b>	<b>1.990,30</b>	<b>100%</b>	<b>2.305,80</b>	<b>100%</b>	<b>15,9%</b>

I ricavi da esportazione rappresentano oltre l'87% del fatturato, con particolare evidenza nei paesi europei, in America del Nord. Il 67,39% dei ricavi deriva dalla vendita di macchine e impianti<sup>8</sup>, mentre il 32,61% da attività di post-vendita (assistenza, fornitura di parti di ricambio, parti a formato, ecc.)<sup>9</sup>.

<sup>7</sup> Le società e le divisioni di IMA S.p.A. coinvolte nel processo di valutazione della soddisfazione degli end-user sono: IMA ACTIVE, IMA LIFE OZZANO, IMA LIFE CALENZANO, IMA LIFE NORTH AMERICA, IMA LIFE BEIJING, IMA SAFE, IMA BFB, IMA COFFEE PACKAGING, IMA AUTOMATION, IMA GIMA, IMA TEA&HERBS, IMA T&T, IMA RI, IMA FILLSHAPE, IMA CORAZZA, ILAPAK INTERNATIONAL, ILAPAK ITALIA, ATOP e IMA AUTOMATION ALESSANDRIA

<sup>8</sup> Original Equipment.

<sup>9</sup> After sales

Ricavi per area geografica	2021		2022		2023		VAR 2023/2022
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	%
Milioni di €							
Unione Europea (esclusa Italia)	482,73	28,6%	536,9	27,0%	701,7	30,4%	30,7%
Altri paesi europei	210,15	12,4%	243,5	12,2%	201,7	8,8%	-17,2%
America del Nord	347,84	20,6%	446,4	22,4%	492,3	21,4%	10,3%
Asia e Medio Oriente	273,86	16,2%	328,0	16,5%	392,0	17,0%	19,5%
Altri Paesi	148,55	8,8%	163,9	8,2%	236,1	10,2%	44,1%
<b>TOTALE EXPORT</b>	<b>1.463,13</b>	<b>86,7%</b>	<b>1.718,7</b>	<b>86,4%</b>	<b>2.023,8</b>	<b>87,8%</b>	<b>17,8%</b>
Italia	225,19	13,3%	271,6	13,6%	282,0	12,2%	3,8%
<b>TOTALE</b>	<b>1.688,32</b>	<b>100%</b>	<b>1.990,3</b>	<b>100%</b>	<b>2.305,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>15,9%</b>

#### Informazione e comunicazione

La comunicazione verso gli end-user e gli operatori del settore di riferimento (Trade Press) avviene attraverso l'attività di media relations, condotta in collaborazione con il Marketing dei principali settori del Gruppo IMA: questa include la stesura, diffusione e follow up di comunicati stampa di prodotto, redazionali, case history per le riviste e i portali di settore. Inoltre, IMA pubblica periodicamente pagine pubblicitarie sulle principali testate di settore italiane e internazionali, e-news e banner. Nel corso del 2023 non si sono registrati reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti o perdita dei dati dei clienti.

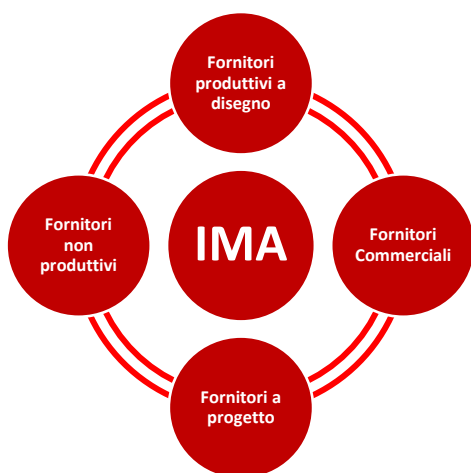
### 3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura

#### Highlights 2023

- Oltre 19.000 Fornitori (4 tipologie diverse)
- Modello IMA: Fornitori (Rete e distretto)
- 25 aziende fornitrici partecipate
- 85,2% di spesa verso fornitori locali
- Iniziative e progetti: Dematerializzazione, 3D e Additive Manufacturing
- 10% di nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali

Come ogni organizzazione, al fine dello svolgimento delle proprie attività è necessario approvvigionarsi del materiale utile alla produzione dei macchinari, nonché affiancarsi di validi partner per l'erogazione di servizi, abilitanti le attività core del Gruppo e volti a soddisfare gli end-user e i propri clienti. Anche in questa fase, IMA si impegna a implementare una gestione responsabile ed integrata in termini economici, sociali ed ambientali della catena di fornitura, aderendo e promuovendo progetti e iniziative per lo sviluppo delle economie locali nelle comunità in cui il Gruppo opera.

#### 3.1. La nostra catena di fornitura

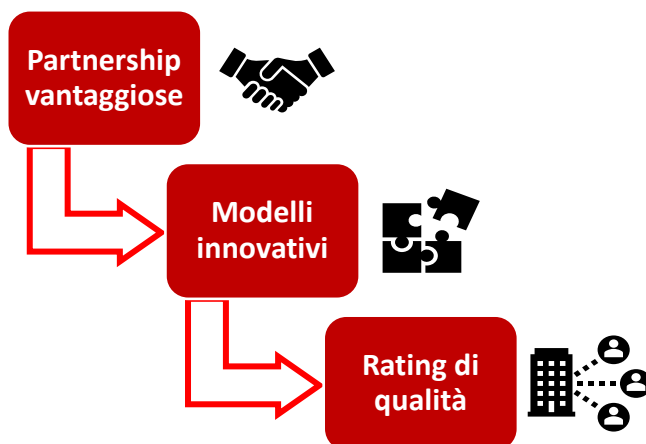


Nello sviluppo delle proprie strategie, il Gruppo IMA tiene conto delle questioni economiche, sociali e delle implicazioni ambientali del suo lavoro per garantire un equilibrio tra competitività, e misure volte a migliorare le performance ambientali, sociali, concetti contenuti anche nel Codice di Condotta fornitori.

Credendo fortemente nell'instaurazione di relazioni durature con i propri fornitori per rafforzare il concetto di **distretto industriale** e la funzione di sostegno al **network aziendale**, IMA si concentra nell'individuazione di fornitori validi per rispettare la qualità del business e le attese degli end-user. Per questo motivo, gli attori della catena di fornitura di IMA sono soggetti a criteri di selezione e qualifica volti a stabilire valori e norme di condotta condivisi, anche tramite l'implementazione di un **sistema innovativo** ed **investimenti di diversa natura** volti a stimolare l'intera filiera.

Infatti, il Gruppo investe continuamente risorse ed energie alla ricerca di soluzioni **smart** e **innovative**, anche tramite l'implementazione di sistemi **ERP** e **additive manufacturing**.

Nel corso della sua storia, IMA ha dedicato molta attenzione alla creazione di un impatto sociale positivo nel territorio in cui opera, chiedendo in cambio un **elevato livello di qualità**. Per aumentare il valore aggiunto della propria offerta, IMA collabora con partner e fornitori selezionati, coinvolgendoli attivamente nei processi di progettazione, fabbricazione e montaggio delle macchine. Durante questo coinvolgimento, monitoriamo attentamente i livelli qualitativi e i requisiti tecnico-normativi necessari, con l'obiettivo di diffondere il rigore dei metodi e degli standard, condividendo anche i successi raggiunti. Nella scelta dei fornitori, IMA garantisce l'assoluta imparzialità e si impegna a rispettare rigorosamente i termini di pagamento pattuiti nel contratto di acquisto.



## IL MODELLO IMA PER LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

L'approccio di IMA nei confronti della Supply Chain persegue un principio di innovazione, perfezionato nel tempo tramite un modello non convenzionale. I fornitori produttivi sono selezionati anche tenendo in considerazione un **criterio di "prossimità"**, che privilegia, *inter alias*, aziende partner nell'innovazione di prodotto, operanti nel distretto produttivo locale.

Molti dei forti legami, instaurati da IMA negli anni, si intrecciano all'interno del proprio **distretto industriale**, specialmente in Italia. Questi legami si materializzano, nella loro forma più avanzata, mediante **quote di partecipazione minoritaria** in alcune imprese subfornitrici (**indicativamente al 30% del capitale sociale**). Ciò consente a IMA di affrontare in modo più efficace le sfide connesse alla crescita. Tali investimenti, basati su una **logica win-win di partnership**, servono a sostenere il network delle piccole imprese del territorio, parte attiva del processo di innovazione promosso da IMA, tramite **interventi di natura finanziaria e strategica** volti a rafforzare la coesione del sistema produttivo e integrare il potenziale innovativo degli attori locali. Tale modello, fornisce un supporto per l'investimento in nuovi macchinari e strumenti produttivi e per lo sviluppo organizzativo e informatico tipico della nuova rivoluzione industriale. In particolare, con i fornitori più importanti, IMA sta lavorando su tre direttrici:

Dematerializzazione

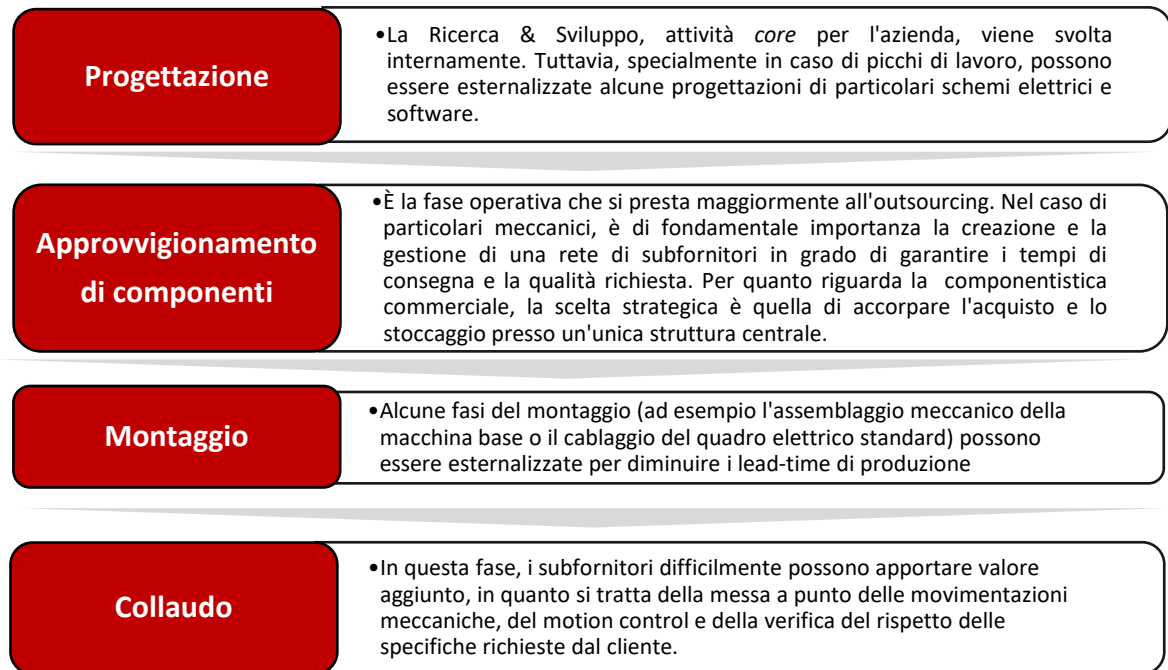
Controllo della programmazione della  
produzione

3D e Additive Manufacturing

Tutto questo si traduce in progetti già operativi, che prevedono l'implementazione di un **sistema ERP integrato anche nella Supply Chain** (strumenti di ricezione degli ordini di acquisto e dei disegni meccanici online), e in progetti di collaborazione sull'Additive Manufacturing, che rivoluzioneranno le metodologie di progettazione e costruzione dei componenti delle macchine automatiche.

L'obiettivo per il futuro di IMA è incrementare ulteriormente le **logiche collaborative tra committente e fornitore**. Nel 2023, sono 25 le aziende fornitrici strategiche partecipate da IMA e, ad una di esse, è stata estesa la piattaforma informatica di gestione degli ordini, al fine di integrare e standardizzare maggiormente i processi produttivi della propria Supply Chain.





## FASI PRINCIPALI NELLA REALIZZAZIONE DELLA MACCHINA AUTOMATICA: IL MODELLO IMA



Le migliori aziende con cui IMA collabora vengono premiate restando partner per diversi anni, riuscendo così a capitalizzare gli investimenti produttivi affrontati in tecnologie. Il basso "tasso di cambiamento/sostituzione" è quindi la caratteristica saliente dei rapporti tra IMA e i propri fornitori. Si instaurano in questo modo relazioni preferenziali basate sulla durata della collaborazione e sulla reciproca fidelizzazione.

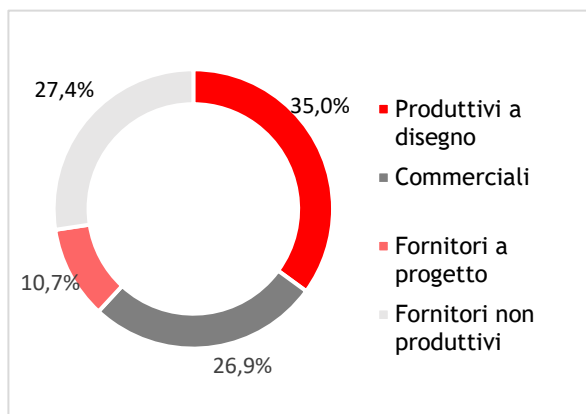
Inoltre, al fine di efficientare e sviluppare maggiormente la catena di fornitura tenendo in considerazione gli impatti sociali e ambientali della stessa, nel 2021, IMA ha **digitalizzato totalmente gli ordini di acquisto**, eliminando la produzione cartacea dei documenti e ha **efficientato le tratte** relative alle consegne dai fornitori presso i siti del Gruppo, grazie allo sviluppo di un software, che permette la prenotazione del ritiro della merce evitando di effettuare giri a vuoto.

IMA opera con diverse tipologie di fornitori:

<b>Fornitori produttivi di componenti a disegno</b>	<b>Fornitori produttivi di componenti a catalogo</b>
<p>I <b>fornitori di componenti a disegno</b> sono coloro che forniscono componenti sulla base di disegni e progetti di IMA.</p>  <p>I fornitori dei componenti a disegno, nel 2023, sono stati circa <b>3.000</b>.</p> <p>Allo scopo di sviluppare le competenze dei fornitori a disegno, IMA organizza diversi corsi di formazione su specifiche tematiche inerenti i processi produttivi, al fine di <b>trasferire gli alti standard qualitativi di lavoro</b> di IMA.</p> <p>A causa della pandemia, l'attività di formazione ha subito un rallentamento, mentre è stato comunque assicurato lo svolgimento di incontri periodici, attraverso i quali i fornitori (partecipati e non) sono stati allineati e aggiornati sui risultati ottenuti, sui programmi di produzione e sulle strategie operative da perseguire.</p>	<p>I <b>fornitori di componenti a catalogo</b> sono coloro che forniscono componentistica standard disponibile nei cataloghi delle aziende produttrici.</p>  <p>I fornitori produttivi di componenti a catalogo, nel 2023, sono stati circa <b>6.000</b>.</p> <p>Per garantire e certificare l'origine delle proprie macchine, IMA richiede ad ogni fornitore di <b>parti commerciali la certificazione della provenienza</b> del singolo componente. Nel corso del 2023 si è registrato un miglioramento dei tempi di consegna dei componenti, in particolare modo nel secondo semestre durante il quale il trend dei lead time si è stabilizzato.</p> <p>Rimangono alcuni casi critici, focalizzata su specifiche famiglie di prodotto per le quali viene svolta un'attività mirata di approvvigionamento.</p>
<b>Fornitori di beni e servizi strumentali</b>	<b>Fornitori a progetto</b>
<p>I <b>fornitori di beni e servizi strumentali</b> sono società fornitrici di beni e servizi fondamentali per il funzionamento dell'azienda ma che non rientrano direttamente nel processo produttivo di fabbricazione delle macchine (aziende di energia, facchinaggio, logistica, consulenza, ecc.).</p>  <p>I fornitori di beni e servizi strumentali, nel 2023, sono stati circa <b>9.000</b>.</p> <p>Il Gruppo, approvvigionandosi dall'esterno, data la tipologia di rischio legata a questa categoria di fornitori, opera da sempre con <b>trasparenza</b>, mantenendo il know-how interno preponderante tramite lo sviluppo delle proprie persone, quali <i>owner</i> di tutte le funzioni tipiche del modello produttivo IMA, al fine di limitare il livello di rischio da approvvigionamenti esterni. In tale logica, l'azienda ha assunto risorse e promosso la crescita interna, favorendo l'assunzione da parte dei fornitori di funzioni proprie ed altamente specializzate e flessibili grazie alle acquisizioni degli stessi.</p> <p>Il Gruppo pone molta attenzione all'impatto che un nuovo fornitore può avere in termini di erosione del fatturato dei fornitori locali e storici che collaborano con IMA. La crescita del business di questi anni ha permesso a IMA di ampliare la rete dei fornitori senza impattare negativamente sul carico di lavoro su cui i partner di IMA fanno affidamento.</p> <p>Riguardo agli aspetti ambientali, negli ultimi anni sono state valutate positivamente le iniziative dei fornitori che hanno portato avanti progetti orientati alla sostenibilità ambientale, come ad esempio i fornitori di distributori automatici che utilizzano bicchieri riciclati e bottigliette di plastica con materiale eco green: nel 2023 l'utilizzo di questi bicchieri da parte di IMA ha permesso un risparmio complessivo di 11.736 kg di CO2.</p>	<p>I <b>fornitori a progetto</b> sono coloro che forniscono beni e servizi strettamente legati all'intero ciclo di realizzazione dei progetti per i clienti, quali montaggi, progettazione, macchine di terzi.</p>  <p>I fornitori a progetto, nel 2023, sono stati circa <b>1.000</b>.</p> <p>Anche a questa tipologia di fornitori si applicano le medesime considerazioni, logiche e criteri di qualifica delle altre categorie. Per alcune categorie impattanti per la buona riuscita della macchina venduta al cliente, fra cui progettazione, imballo e spedizione, dal 2019 la procedura di codifica prevede una verifica ulteriormente stringente con il fornitore, ovvero l'accettazione preliminare dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• condizioni generali d'acquisto;</li><li>• accordo di riservatezza;</li><li>• Codice di Condotta fornitori;</li><li>• Norme IMA applicabili;</li><li>• questionario qualifica ISO 9001.</li></ul>



## SUDDIVISIONE FORNITORI PRODUTTIVI IN ITALIA E NEL MONDO PER TIPOLOGIA NEL 2023 (% di spesa)



Considerando gli acquisti effettuati dalle società di IMA in Italia e nel mondo, nel 2023, senza calcolare i costi sostenuti per IVA, dogane, dipendenti, automezzi e agenti, emerge come l'**85,22%** del fatturato è stato **destinato a fornitori locali**<sup>10</sup>. A livello di *region*, per l'Italia l'ammontare è stato pari al 92,7%, per l'Europa è stato pari al 61,6%, per le Americhe al 61,1% e per l'Asia è stato pari al 96,7%. Queste cifre testimoniano il valore creato da IMA per il territorio e il distretto produttivo locale. Va segnalato che sia lo speso sia il numero di fornitori del Gruppo sono dati variabili di anno in anno, in quanto dipendono dalla tipologia di commessa e dalle richieste specifiche del cliente.

### 3.2. Qualificazione e monitoraggio dei nostri fornitori

Il processo di qualifica dei fornitori è stato ulteriormente sviluppato per garantire in modo più efficace le premesse di base atte a raggiungere la qualità desiderata dai nostri clienti. Questo si basa non solo sui risultati ottenuti, ma anche sul rispetto dei diritti di nuova generazione e sulla sensibilità delle singole imprese nel comprendere i valori che stanno alla base delle politiche industriali di IMA.

Al fine di verificare la qualifica dei fornitori e il rispetto dei requisiti minimi stabiliti da IMA, vengono inviati dei questionari inerenti all'organizzazione della progettazione, produzione e collaudi come applicabile. Vengono effettuati audit e richieste documentazioni comprovanti la reale corrispondenza del fornitore agli standard IMA.

Le prestazioni dei fornitori sono misurate in termini di **qualità, prezzi e tempi di consegna** su cui si basa il calcolo del **vendor rating**, una classifica basata sull'attribuzione di punteggi relativi alle performance dei fornitori. La metodologia, dal 2019, è stata rafforzata con l'integrazione nella procedura di controlli relativi a requisiti di Governance, quali il D.lgs. 231/01 e la Legge 262/05. Inoltre, nel 2021 sono stati migliorati i meccanismi di calcolo, e si sono stabiliti obiettivi più elevati rispetto agli anni precedenti per riflettere il trend di miglioramento generale e l'aumento delle aspettative di IMA. Nel corso del 2023 si è ulteriormente raffinata la metodologia con l'introduzione di un punteggio pesato a fronte delle risposte ad un questionario che prende in considerazione vari aspetti gestionali, produttivi e qualitativi.

#### RANGE DI RATING

Per il 2023, sulla base di un rating da 0 a 100, dove 60 rappresenta la sufficienza, il punteggio medio dei fornitori core è stato di 65 per i componenti a disegno (62 nel 2022), calcolato su 263 valutazioni e di 69 per quelli a catalogo (70 nel 2022), calcolato su 104 valutazioni.

A fine 2023 i fornitori con qualifica, conclusa o *in progress*, tramite il nuovo metodo IMA, sono complessivamente **704**, di cui:

<b>438</b>	<b>48</b>	<b>40</b>
di componentistica	di montaggio e cablaggio	di progettazione e documentazione
<b>39</b>	<b>69</b>	<b>70</b>
di macchine terzi	di assistenza tecnica	di sistemi complessi

Per i fornitori di componenti a disegno, IMA ha sviluppato un ulteriore metodo di qualifica con lo scopo di accrescere le conoscenze dei fornitori sulle tematiche della qualità, in modo da trasferire presso di loro parte della fase di collaudo dei componenti meccanici, a seguito di formazione da parte del personale IMA deputato al collaudo. A fine 2023 i fornitori qualificati per l'autocontrollo sono **22**. Inoltre, a partire dal 2017 è iniziata un'attività di qualifica mirata a garantire il rispetto di requisiti igienici e al contenimento del rischio di contaminazione per i particolari che entrano a contatto con il prodotto alimentare o farmaceutico del cliente; tale attività vede, a fine 2023, un numero di fornitori qualificati od in corso di qualifica pari a 125.

Nel corso del 2018 è iniziata un'attività volta a focalizzare e definire meglio i requisiti per la qualifica di fornitori "hub" che, a loro volta, possiedono una propria rete di subfornitura per la realizzazione di prodotti complessi. Per rafforzare il controllo e il monitoraggio dei fornitori strategici data la complessità dei prodotti forniti, nel 2019 è stato avviato un progetto per il

<sup>10</sup> Per "fornitori locali" si intendono tutti i fornitori da cui le singole società di IMA nel mondo si sono rifornite che hanno sede legale nello stesso Paese di queste.

miglioramento della qualità del network Sinermatic, che comprende tutte le aziende fornitrici partecipate da IMA. Il progetto prevede la definizione dei requisiti da parte di IMA, integrata con un'analisi delle azioni di miglioramento da parte delle aziende del network, con l'obiettivo di posizionarle nella fascia qualitativa alta del parco fornitori.

In occasione degli audit di riqualifica periodica dei fornitori iniziati a fine 2022, per la prima volta IMA ha introdotto anche una **verifica degli aspetti di sostenibilità** tramite richiesta delle eventuali certificazioni esistenti, quali certificazioni ambientali o di salute e sicurezza o, in alternativa, con la compilazione di un questionario incentrato su questi temi. Infatti, tramite tale questionario, l'azienda ha la possibilità di investigare rispetto ai propri fornitori l'eventuale presenza di politiche di sostenibilità, l'utilizzo di materie prime considerate sostenibili, la presenza di politiche finalizzate alla salvaguardia dei diritti umani, la conformità al regolamento europeo REACH, il monitoraggio di emissioni GHG e ulteriori voci legate alle pratiche di sostenibilità. Tale attività, iniziata durante il 2022 e proseguita nel corso del 2023, rappresenta un primo passo nell'ottica di sensibilizzazione di IMA verso il proprio parco fornitori sui temi di sostenibilità.

Sulla base dei risultati di questa prima attività, nel corso del 2023 si sono individuati gli obiettivi ed il perimetro di un progetto più evoluto per sensibilizzare e monitorare i fornitori sui temi della sostenibilità. Tale progetto partirà operativamente nel 2024 con il supporto di una società di consulenza esperta nel settore.

Inoltre, IMA ha redatto un **Codice di Condotta dei Fornitori**, al fine di incentivare la Supply Chain del Gruppo ad adottare gli stessi principi di condotta di IMA.

## 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA

### Highlights 2023

- 7.180 dipendenti, di cui il 18% donne
- 51,6% tra 30 e 50 anni di età
- Parte di Rete Capo D; Top Employer 2023
- 97% di contratti a tempo indeterminato
- 155.937 ore di formazione erogate
- 21,7 ore medie di formazione pro-capite

La posizione di leadership raggiunta da IMA nella progettazione e produzione di macchine automatiche è il frutto di una combinazione di fattori virtuosi. L'affidabilità e la qualità dei prodotti e dei servizi offerti da IMA sono strettamente legate a un impegno costante per l'innovazione e lo sviluppo, alla costruzione di un robusto patrimonio relazionale con gli end user per la realizzazione di progetti personalizzati, e soprattutto alla competenza e all'abilità dei nostri lavoratori, impegnati a tutti i livelli. Le persone occupano un ruolo centrale nelle politiche aziendali di IMA, una filosofia che non è emersa solo negli ultimi decenni, ma che è stata radicata sin dalla fondazione del nostro Gruppo. Contribuisce anche una cultura produttiva radicata nel territorio in cui IMA è nata e cresciuta, impegnata attivamente nella tutela dei diritti dei lavoratori all'interno di un quadro di patto sociale equo e solidale.

### 4.1. La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone

Per IMA, le persone rappresentano un vero e proprio capitale e beneficiano di un **percorso di crescita personale** e professionale allineato alla cultura dell'azienda, nonché al suo ruolo di impresa che produce valore economico e sociale, come definito all'interno della Politica di Sostenibilità. La **formazione** e il **coinvolgimento attivo** sono ritenuti fondamentali per lo sviluppo delle capacità e l'empowerment di dipendenti e collaboratori.

Inoltre, IMA promuove il **rispetto del lavoro e dei lavoratori** contrastando ogni forma di discriminazione e promuovendo i diritti fondamentali dell'uomo, secondo i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU. Infatti, il Gruppo sostiene l'**inclusione**, l'**integrazione** e le **pari opportunità** e la reciprocità, quali elementi volti a valorizzare le diversità, rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano le libertà dell'individuo in applicazione del principio di eguaglianza sostanziale, e il rispetto della dignità individuale.

IMA tutela la **salute e la sicurezza delle persone** che lavorano per il Gruppo e presso gli attori della filiera: la **qualità dell'ambiente di lavoro** e il **benessere delle persone** sono valori che vanno oltre il rispetto della legislazione vigente. La Direzione dell'azienda è impegnata a garantirli a tutte le società appartenenti al Gruppo, attraverso le attività di prevenzione e gli investimenti continui in programmi di manutenzione preventiva degli impianti e delle infrastrutture.

IMA inoltre incentiva la partecipazione e il coinvolgimento responsabile di dipendenti e collaboratori attraverso il **dialogo sociale** e la **libertà di associazione**: il Gruppo promuove il confronto con i sindacati per identificare e valutare assieme ad altri operatori del settore gli impatti delle sfide moderne legate al mondo del lavoro come, ad esempio, i processi di digitalizzazione. L'azienda opera tenendo conto delle esigenze di sviluppo e di coesione sociale delle comunità in cui è presente, contribuendo all'**inclusione lavorativa e sociale**, direttamente o tramite collaborazioni con realtà produttive e istituzioni che si adoperano per favorire l'impiego di categorie deboli di lavoratori e l'occupazione giovanile.

### Remunerazione

L'Assemblea che, in data 8 aprile 2021, ha proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, fissando la scadenza del relativo mandato alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, ha determinato il compenso lordo su base annua per ciascuno degli amministratori in Euro 20.000.

Al componente dell'organo amministrativo individuato come esecutivo e agli alti dirigenti (nel seguito, **Soggetti Apicali**) è stata invece attribuita, per il triennio 2020-2023, una remunerazione (nel seguito, **Remunerazione**) che ha lo scopo di stimolare il raggiungimento degli obiettivi strategici della Società, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore sostenibile nel medio-lungo periodo.

La Remunerazione, che trova il proprio fondamento su un forte legame tra retribuzione e performance, prevede, in favore dei Soggetti Apicali, la retribuzione fissa associata a una componente variabile da quantificare in base a risultati con un orizzonte annuale; all'amministratore esecutivo è altresì riconosciuta una quota a titolo di trattamento di fine mandato.

La Remunerazione individua:

- a) delle soglie minime per ogni obiettivo delle componenti variabili; il loro mancato raggiungimento non dà luogo al pagamento del corrispondente *payout*; e
- b) delle progressioni, in caso di superamento degli obiettivi minimi, che permettano di incrementare il *payout* fino al raggiungimento di specifici limiti massimi.

I parametri prescelti per la definizione del compenso variabile dei Soggetti Apicali fanno riferimento a parametri quantitativi che prendono in considerazione vendite, EBITDA e capitale circolante netto del Gruppo. Gli obiettivi per la determinazione della parte variabile della remunerazione, che sono rapportati ai target stabiliti dal *budget*, sono oggettivamente misurabili.

I Soggetti Apicali, che beneficiano poi di taluni *benefit* non monetari usuali per il tipo di società, quali l'uso dell'auto e del telefono aziendale, nonché l'assicurazione vita e sanitaria, non hanno accordi che prevedono indennità in caso di cessazione dalla carica: non sono stati infatti stipulati patti c.d. *golden parachute*.

Inoltre, al fine di adeguare la Società alle più recenti disposizioni, sono state introdotte clausole che consentono alla Società di chiedere la restituzione da parte dei Soggetti Apicali delle componenti variabili della remunerazione versate o di trattenere le somme oggetto di differimento, determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati (c.d. *clawback clause*).

Di seguito, si riportano le differenze tra i regimi previdenziali e le aliquote contributive per i membri degli organi di governo, i dirigenti strategici e tutti gli altri dipendenti dirigenti.

	Preavviso	Competenze di fine rapporto	Altri trattamenti	Copertura contributiva
Amministratori esecutivi	no	Trattamento di Fine Mandato, accantonato annualmente	Se definiti da assemblea soci	Contributi INPS a carico amministratore 11,677% + contributi INPS carico azienda 23,353% - massimale annuo di Euro 113,52K per entrambe le %
Amministratori non esecutivi	no	no	Se definiti da assemblea soci	Contributi INPS a carico amministratore 11,677% + contributi INPS carico azienda 23,353% - massimale annuo di Euro 113,52K per entrambe le %
Dirigenti Strategici /Senior Executives	si come da CCNL Dirigenti in base all'anzianità in azienda	Trattamento di Fine Rapporto come da legge per i dipendenti da lavoro subordinato	Se definiti in occasione di un'eventuale conciliazione con accordo di uscita	Contributi INPS a carico dirigente 10,19% +Contributi Previdai a carico dirigente 4% fino al massimale di 180K + contributi INPS a carico azienda 26,28% +contributi Previdai a carico azienda 4% fino al massimale di 180K
Altri dipendenti Dirigenti	si come da CCNL Dirigenti in base all'anzianità in azienda	Trattamento di Fine Rapporto come da legge per i dipendenti da lavoro subordinato	Se definiti in occasione di un'eventuale conciliazione con accordo di uscita	Contributi INPS a carico dirigente 10,19% +Contributi Previdai a carico dirigente 4% fino al massimale di 180K + contributi INPS a carico azienda 26,28% +contributi Previdai a carico azienda 4% fino al massimale di 180K

Il Comitato Nomine e Remunerazione *pro tempore* in carica, composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti (nel seguito, **Comitato**), ha rivestito un ruolo fondamentale nel processo di predisposizione e di approvazione della Remunerazione.

Infatti, il Comitato, alle cui riunioni ha sempre partecipato almeno un componente del Collegio Sindacale, ha elaborato, dopo aver ricevuto dalla direzione delle risorse umane della Società una proposta di remunerazione – redatta sulla base delle linee dettate dall'amministratore delegato –, uno specifico documento, che riepiloga puntualmente i termini della Remunerazione.

Per la redazione di tale documento il Comitato si è avvalso dell'intervento di esperti indipendenti per l'effettuazione di un'attività di *benchmarking*, all'esito della quale è emerso il pieno allineamento della Remunerazione alle prassi maggiormente utilizzate dai *comparables*.

Infine, il rapporto tra la retribuzione totale annua per l'individuo più pagato dell'organizzazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e la retribuzione mediana totale annua per tutti i dipendenti<sup>11</sup> equivale a 28,3 ed il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua per l'individuo più pagato e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua per tutti i dipendenti è pari a 0,83% rispetto all'anno precedente.

<sup>11</sup> La retribuzione per i dipendenti part-time è riparametrizzata e resa equivalente ai dipendenti a tempo pieno.

## Il rispetto dei diritti umani

Per IMA il rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo è alla base dei propri valori e del modo di fare business, sia nelle relazioni con i dipendenti che con i fornitori e gli altri soggetti esterni alla società. In tal senso, IMA ha implementato specifiche politiche a tutela dei diritti umani e attivato strumenti di controllo nella catena di fornitura attraverso il **codice di condotta fornitori**, adottate dalla totalità delle società del Gruppo.

Nello specifico, circa il 10% dei nuovi fornitori sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali, come condizioni di lavoro e rispetto dei diritti umani, dalle società di IMA nel mondo. Data la sensibilità del tema in alcuni paesi, le società IMA nel mondo hanno erogato un totale di 8.198,56 ore di formazione sulle politiche o le procedure relative ai diritti umani, che hanno interessato il 6% dell'intera popolazione aziendale estera, pari al 15% del personale IMA nel mondo, esclusa l'Italia.

Infine, IMA si impegna a contrastare qualsiasi violazione dei diritti umani, come la discriminazione, il lavoro minorile o qualsiasi forma di lavoro forzato. Premesso che la presenza di eventuali dipendenti minorenni è legata a progetti formativi gestiti secondo le leggi e accordi con scuole o enti formativi, tra le società del Gruppo nessun dipendente impiegato ha un'età inferiore a 15 anni e nessun dipendente al di sotto dei 18 anni è esposto a lavoro forzato o a rischi derivanti da sostanze chimiche, pesticidi, macchine o strumenti, polvere o freddo eccessivo, calore o rumore.

## 4.2. Le nostre persone: composizione e caratteristiche

Le persone di IMA costituiscono **l'intangible asset** più strategico e di gran lunga prevalente, incorporando tutte le competenze e le conoscenze dell'azienda. IMA, infatti, si propone alla clientela come risolutore di problematiche complesse attraverso soluzioni disegnate appositamente sulle esigenze del singolo cliente, risultanti in una bassissima ripetitività: dalla formulazione delle offerte alla vendita, dalla progettazione e produzione all'assistenza postvendita. Conoscenze, competenze, abilità professionali e umane rappresentano il patrimonio che IMA intende sviluppare per il proprio successo. Il Gruppo dedica quindi una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane e cerca di potenziarle in diversi modi, ad esempio attraverso il forte e continuo investimento nella crescita professionale.

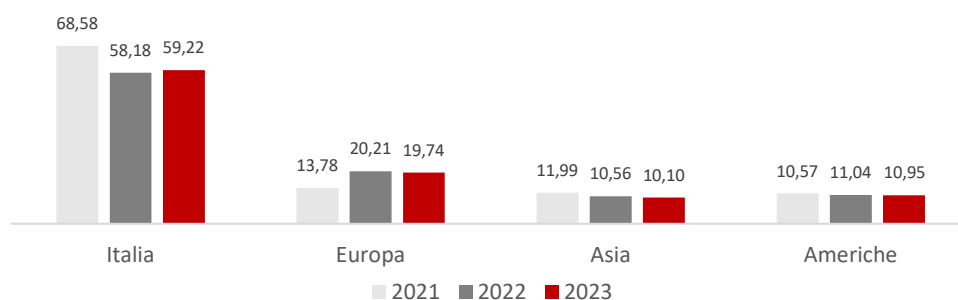
La volontà di collocare la persona al centro del contesto organizzativo è un obiettivo perseguito dall'azienda a partire dall'ingresso del lavoratore in IMA:

- affinamento continuo del processo di selezione delle figure professionalmente strategiche;
- prevalenza nella tipologia di contratto delle assunzioni a tempo indeterminato e di apprendistato professionalizzante, con le quali viene garantita la certificazione del processo formativo seguito;
- i legami con le università e i centri di eccellenza, non soltanto nazionali, sono favoriti e consolidati; è inoltre sviluppata la collaborazione con gli istituti tecnici del territorio;
- ai neoassunti vengono proposti articolati interventi di formazione, informazione e orientamento, che agevolano l'inserimento dei dipendenti e trasmettono loro i valori aziendali.

Infatti, in fase di assunzione, il Gruppo si impegna a fornire ai propri dipendenti, in linea con le normative applicabili ai diversi paesi in cui IMA opera, le informazioni relative alle condizioni contrattuali, incluse quelle retributive, e contatti a cui poter fare riferimento per eventuali approfondimenti. In particolare, in Italia, i dipendenti neoassunti hanno accesso, anche attraverso la *intranet* aziendale, a canali di approfondimento relativamente alla contrattualistica e le condizioni lavorative aziendali.

Considerando il perimetro del Gruppo al 31 dicembre 2023, il totale del personale è pari a 7.180 dipendenti. La maggior parte della forza lavoro si trova in Italia (59,22%), seguono il resto d'Europa (19,74%), Asia (10,10%) e Americhe (10,95%).

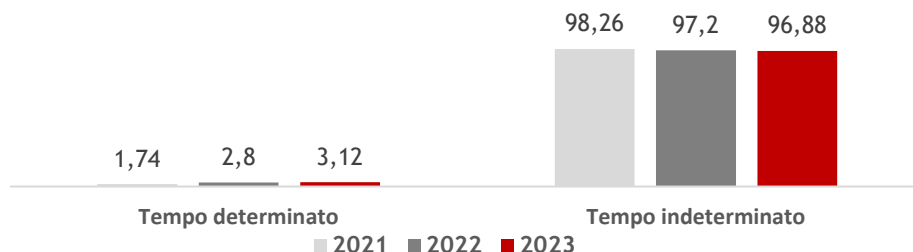
**DISTRIBUZIONE  
PERCENTUALE DEI  
DIPENDENTI NEL  
MONDO PER AREA  
GEOGRAFICA DI IMA  
(al 31 dicembre)**



Il 96,88% del personale, ovvero 6.956 dipendenti, è assunto con contratti a tempo indeterminato, coerentemente con la linea aziendale orientata a creare occupazione stabile e duratura per i propri lavoratori: il 97,41% degli uomini è assunto con contratto

a tempo indeterminato, mentre per le donne tale percentuale è pari al 94,44%. In aggiunta al personale dipendente, nel corso del 2023 le aziende di IMA in Italia e nel mondo hanno utilizzato 470 collaboratori esterni, tra cui lavoratori interinali, lavoratori somministrati, distaccati, stagisti e tirocinanti.<sup>12</sup>

**DISTRIBUZIONE  
PERCENTUALE DEI  
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA  
DI CONTRATTO DI IMA (al 31  
dicembre)**



**NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPO DI CONTRATTO E AREA GEOGRAFICA DI IMA (al 31 dicembre)**

	ITALIA	EUROPA	ASIA	AMERICHE	TOTALE
<b>2021</b>					
Tempo indeterminato	3.851	843	721	724	6.139
Tempo determinato	59	18	28	4	109
Dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.910</b>	<b>861</b>	<b>749</b>	<b>728</b>	<b>6.248</b>
<b>2022</b>					
Tempo indeterminato	3.957	1.339	658	754	6.708
Tempo determinato	58	56	71	8	193
Dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.015</b>	<b>1.395</b>	<b>729</b>	<b>762</b>	<b>6.901</b>
<b>2023</b>					
Tempo indeterminato	4.150	1.364	662	780	6.956
Tempo determinato	102	53	63	6	224
Dipendenti con contratto a chiamata	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.252</b>	<b>1.417</b>	<b>725</b>	<b>786</b>	<b>7.180</b>

**NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPO DI CONTRATTO E GENERE DI IMA (al 31 dicembre)**

	2021			2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo indeterminato	5.067	1.072	6.139	5.543	1.165	6.708	5.751	1.205	6.956
Tempo determinato	60	49	109	134	59	193	153	71	224
Dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.127</b>	<b>1.121</b>	<b>6.248</b>	<b>5.677</b>	<b>1.224</b>	<b>6.901</b>	<b>5.904</b>	<b>1.276</b>	<b>7.180</b>

<sup>12</sup> Nel calcolo dei lavoratori non dipendenti (indicatore GRI 2-8) vengono inclusi lavoratori distaccati, somministrati e tirocinanti, mentre nel calcolo dell'indicatore 403-b vengono considerate anche le ore lavorate da collaboratori che operano per conto di appaltatori.

**NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER FULL-TIME, PART-TIME E GENERE DI IMA (al 31 dicembre)**

	2021			2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full-Time	5.079	929	6.008	5.595	1.017	6.612	5.835	1.071	<b>6.906</b>
Part-Time	48	192	240	82	207	289	69	205	<b>274</b>
<b>Totale</b>	<b>5.127</b>	<b>1.121</b>	<b>6.248</b>	<b>5.677</b>	<b>1.224</b>	<b>6.901</b>	<b>5.904</b>	<b>1.276</b>	<b>7.180</b>

IMA concede il part time ai lavoratori e alle lavoratrici che ne fanno richiesta motivata, entro i limiti percentuali fissati dagli accordi collettivi: nel 2023, su 274 contratti part time il 74,82% è stato richiesto da donne. In totale, le donne che lo utilizzano sono 205, pari al 16,07% del totale delle donne presenti in IMA al 31 dicembre 2023. Il part time è richiesto dal 3,82% del personale. Per quanto riguarda il tasso di assunzione<sup>13</sup> a livello globale, questo è pari a 11,65% per gli uomini e al 12% per le donne. Nel periodo analizzato sono entrati in azienda 841 nuovi lavoratori (688 uomini e 153 donne) mentre ne sono usciti 642 (532 uomini e 110 donne). In termini assoluti, IMA ha assunto in prevalenza personale con età compresa tra i 30 e i 50 anni (44,23% di tutto il nuovo personale assunto) e con età inferiore ai 30 anni (43,64%). La maggior parte del personale in uscita ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni (46,73% sul numero totale di dipendenti usciti); il 19,78% del totale delle persone in uscita ha un'età inferiore ai 30 anni. L'attenzione alla persona da parte di IMA trova evidenza tangibile nel basso turnover, attestato su valori fisiologici.

<sup>13</sup> Il tasso di assunzione è calcolato come il numero dei lavoratori assunti nel periodo rispetto all'organico di fine periodo per categoria e genere.

**NUMERO ASSUNZIONI**

	ITALIA			EUROPA			AMERICHE			ASIA			GRUPPO		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
<b>GENERE</b>															
Uomini	204	301	351	57	139	152	97	114	126	43	57	59	401	611	688
Donne	63	75	81	26	31	38	15	27	24	5	15	10	109	148	153
<b>ETÀ</b>															
<30 anni	126	174	216	18	68	65	43	60	54	17	14	32	204	316	367
30-50 anni	121	179	180	44	77	93	48	59	64	29	49	35	242	364	372
>50 anni	20	23	36	21	25	32	21	22	32	2	9	2	64	79	102

**TASSO DI ASSUNZIONI**

	ITALIA			EUROPA			AMERICHE			ASIA			GRUPPO		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
<b>GENERE</b>															
Uomo	6,5%	9,3%	10,2%	8,0%	11,9%	12,8%	16,2%	18,2%	20,2%	6,6%	9,0%	9,1%	7,8%	10,8%	11,7%
Donna	8,4%	9,8%	10,0%	17,8%	13,9%	16,7%	11,6%	20,0%	24,0%	5,3%	15,3%	7,1%	9,7%	12,1%	12,0%
<b>ETÀ</b>															
<30 anni	20,6%	27,4%	29,7%	25,7%	40,0%	36,5%	36,4%	43,5%	37,0%	27,0%	23,3%	50,0%	23,6%	31,5%	32,9%
30-50 anni	5,5%	8,0%	8,0%	9,5%	12,1%	14,5%	16,1%	19,2%	19,6%	5,3%	9,8%	7,2%	6,9%	9,9%	10,0%
>50 anni	1,8%	2,0%	2,8%	6,4%	4,2%	5,3%	6,7%	6,9%	10,2%	1,5%	5,3%	1,1%	3,4%	3,5%	4,3%

**NUMERO DI CESSAZIONI**

	ITALIA			EUROPA			AMERICHE			ASIA			GRUPPO		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
<b>GENERE</b>															
Uomini	187	213	226	65	140	134	73	100	107	71	60	65	396	513	532
Donne	36	58	49	21	44	34	17	24	19	11	10	8	85	136	110
<b>ETÀ</b>															
<30 anni	48	51	52	10	37	33	11	30	32	9	9	10	78	127	127
30-50 anni	84	137	127	45	85	75	53	44	52	58	45	46	240	311	300
>50 anni	91	83	96	31	62	60	26	50	42	15	16	17	163	211	215



## TASSO DI CESSAZIONI

	ITALIA			EUROPA			AMERICHE			ASIA			GRUPPO		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
<b>GENERE</b>															
Uomini	5,9%	6,6%	6,6%	9,1%	11,9%	11,3%	12,2%	15,9%	17,1%	10,8%	9,5%	10,1%	7,7%	9,0%	9,0%
Donne	4,8%	7,6%	6,1%	14,4%	19,7%	15,0%	13,2%	17,8%	19,0%	11,7%	10,2%	5,7%	7,6%	11,1%	8,6%
<b>ETÀ</b>															
<30 anni	7,8%	8,0%	7,2%	14,3%	21,8%	18,5%	9,3%	21,7%	21,9%	14,3%	15,0%	15,6%	9,0%	12,7%	11,4%
30-50 anni	3,8%	6,1%	5,6%	9,7%	13,4%	11,7%	17,8%	14,3%	16,0%	10,5%	9,0%	9,5%	6,8%	8,5%	8,1%
>50 anni	8,2%	7,2%	7,6%	9,5%	10,5%	10,0%	8,3%	15,8%	13,4%	11,1%	9,4%	9,6%	8,7%	9,5%	9,1%

### Gli aspetti contrattuali e le relazioni sindacali

La distribuzione degli organici<sup>14</sup> ben riflette il modello di business di IMA, che punta a mantenere all'interno della struttura le figure professionali che costituiscono competenza critica e distintiva, rivolgendosi invece all'esterno per tutte le altre attività. La maggior parte dei dipendenti rientra nella categoria degli "impiegati": 65% del totale, ossia 4.656 dipendenti.

### NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE DI IMA<sup>15</sup> (al 31 dicembre)

	2021			2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	286	47	333	316	57	373	322	55	<b>377</b>
Impiegati	2.963	1.042	4.005	3.303	1.131	4.434	3.472	1.184	<b>4.656</b>
Operai	1.878	32	1.910	2.058	36	2.094	2.110	37	<b>2.147</b>
<b>Totale</b>	<b>5.127</b>	<b>1.121</b>	<b>6.248</b>	<b>5.677</b>	<b>1.224</b>	<b>6.901</b>	<b>5.904</b>	<b>1.276</b>	<b>7.180</b>

### NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA E FASCE D'ETÀ DEL GRUPPO IMA<sup>16</sup> (al 31 dicembre)

	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT.	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT.
Dirigenti	2	137	194	333	6	144	223	373	7	139	231	<b>377</b>
Impiegati	433	2.404	1.168	4.005	513	2.553	1.368	4.434	584	2.588	1.484	<b>4.656</b>
Operai	428	966	516	1.910	484	975	635	2.094	524	978	645	<b>2.147</b>
<b>Totale</b>	<b>863</b>	<b>3.507</b>	<b>1.878</b>	<b>6.248</b>	<b>1.003</b>	<b>3.672</b>	<b>2.226</b>	<b>6.901</b>	<b>1.115</b>	<b>3.705</b>	<b>2.360</b>	<b>7.180</b>

IMA contribuisce allo sviluppo del capitale umano del territorio utilizzando un bacino di assunzioni preferibilmente locale, anche a livello di senior management: in Italia e nel mondo, il 98,4% dei dirigenti presenti in IMA al 31 dicembre 2023 risiede nello stesso paese in cui opera. Inoltre, IMA si impegna a rispettare tutte le normative locali nei paesi in cui opera, in riferimento alle condizioni contrattuali applicabili, e pertanto, dove previsti, prevede diversi benefit e trattamenti economici, tra cui il pagamento e/o la compensazione per ore lavorative extra, congedi parentali, riposi compensativi, ferie annuali retribuite, ecc.. Dove previsto per legge, IMA garantisce ai propri dipendenti il salario minimo previsto dalle normative, come ad esempio in Italia nell'ambito di quanto definito dal CCNL di riferimento.

Inoltre, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti condizioni contrattuali spesso migliorative rispetto alla media dei trattamenti applicati nell'ambito dello stesso settore, integrando servizi come la copertura sanitaria, le convenzioni per acquisti agevolati,

<sup>14</sup> Il dato 2021 include "manager" di società estere precedentemente qualificati come "impiegati".

<sup>15</sup> I dati relativi alla categoria "quadri" sono stati accorpati alla categoria "impiegati" per maggiore coerenza espositiva rispetto al Bilancio Consolidato.

<sup>16</sup> I dati relativi alla categoria "quadri" sono stati accorpati alla categoria "impiegati" per maggiore coerenza espositiva rispetto al Bilancio Consolidato.

rapporti con istituti contrattuali (trattamento economico, aspettativa post-partum, modalità di erogazione degli anticipi sul trattamento di fine rapporto, modalità di utilizzo del part time, ecc.).

La copertura assicurativa aziendale ha aggiunto altresì una polizza vita per il solo caso morte, per qualunque causa di infortunio o malattia, per tutti i dipendenti.

Il contratto integrativo di IMA S.p.A. prevede, senza distinzione tra dipendenti a tempo pieno, part time e/o a termine, condizioni economiche e normative migliorative rispetto al CCNL Industria metalmeccanica e della installazione di impianti. Il 72,2% del personale di IMA risulta coperto da accordi di contrattazione collettiva.

Sul fronte delle Relazioni Industriali, per le aziende italiane di IMA, la conflittualità è modesta e risente generalmente delle controversie a carattere nazionale. Questi risultati sono ottenuti grazie anche alle attività di ascolto e dialogo tra azienda, lavoratori e loro rappresentanti (organizzazioni sindacali e RSU), ed anche dalla particolare sensibilità e competenza del Presidente e Amministratore Delegato di IMA che segue personalmente le dinamiche delle relazioni tra impresa e mondo del lavoro, partendo dal principio che i lavoratori sono una ricchezza e non una controparte, pur restando funzionale lo spazio per una, anche aspra, conflittualità nelle fasi di contrattazione nel rispetto dei propri ruoli. Per i dipendenti italiani il periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi significativi all'interno dell'organizzazione è pari a 4,5 settimane. Per i dipendenti delle società di IMA nel mondo, invece, rispettando le legislazioni locali e quanto previsto dai contratti nazionali, il periodo minimo di preavviso è in media di 3,8 settimane.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati rinnovati, attraverso confronto con RSU e Organizzazioni Sindacali, alcuni dei Contratti Integrativi Aziendali di IMA SpA e delle maggiori società italiane.

Tra i principali temi inseriti nei vari accordi sono inclusi la flessibilità dell'orario di inizio lavoro, esteso rispetto quanto già previsto in passato, e la gestione del Lavoro Agile o Smart working.

Fermo restando il basso livello di conflittualità, IMA gestisce eventuali reclami o contenziosi riguardanti il lavoro tramite meccanismi formali concordati con le parti sociali, oppure tramite i canali previsti dalla normativa sul lavoro. L'Organismo di Vigilanza (D.lgs. 231/2001) viene semestralmente informato dalla Direzione Risorse Umane di eventuali contenziosi, che si risolvono tramite accordi tra le parti o verbali di conciliazione in sede sindacale. A fine anno 2023 non ci sono contenziosi relativi alla gestione del personale aperti sulla società capogruppo. Sono in fase di definizione due casi di contenzioso lavorativo in due società minori in Italia.

### 4.3. Salute e sicurezza





Tematica di grande rilevanza per le società del Gruppo IMA è l'**attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori**. Nel 2023 la Capogruppo IMA S.p.A. e la Società italiana TMC S.p.A. hanno infatti riconfermato la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) secondo lo standard ISO 45001. Nel corso del 2023 è iniziato, inoltre, il progetto per l'implementazione di un analogo Sistema di Gestione sulla Sicurezza per la Società Pharmasiena S.r.l. e per la società Ilapak Italia S.p.A., che si concluderà indicativamente nel corso dell'anno 2024.

Con riferimento al SGSL della Capogruppo, è stato eseguito un audit nel mese di gennaio 2023 da un organismo di terza parte incaricato di verificare l'estensione del SGSL agli insediamenti produttivi degli stabilimenti di IMA Caps and closures, Alessandria (AL) ed effettuare visita di sorveglianza riguardo l'applicazione efficace del SGSL.

Obiettivo di tale gestione è il **miglioramento continuo delle performance aziendali in termini di salute e sicurezza**, nonché la **riduzione degli indici infortunistici**. Il suddetto sistema di gestione copre le attività svolte presso gli stabilimenti delle Divisioni di IMA S.p.A. da parte sia dei lavoratori dipendenti, che dei lavoratori di ditte appaltatrici. Tali ditte vengono incaricate tramite contratto d'appalto, a cui viene sempre allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), ai sensi dell'Art. 26 del D.lgs. 81/08, lo strumento tramite il quale IMA valuta i rischi di interferenza rispetto alle attività in appalto e definisce le misure di prevenzione e protezione ritenute congrue per eliminare o, ove non possibile, ridurre i rischi "interferenziali" in materia di salute e sicurezza.

Per ogni Società italiana del Gruppo è stata eseguita una valutazione dei rischi generale e specifica legata alle attività svolte, privilegiando, dove possibile, **metodologie di valutazione quantitative** attraverso rilevazioni strumentali.

I principali pericoli sul lavoro, che costituiscono rischio potenziale di infortunio, sono:

<p>Pericoli di <b>natura meccanica</b> durante le attività di collaudo delle macchine automatiche e da <b>lavorazioni meccaniche</b></p> 	<p>Pericoli di <b>natura elettrica</b> durante le attività di cablaggio e collaudo a bordo macchina</p> 	<p>Pericoli dovuti alla <b>caduta dall'alto</b> durante lavori in quota</p> 	<p>Pericoli legati all'<b>uso di attrezzature</b> di lavoro, mezzi di sollevamento, e movimentazione</p> 
--	---	---	--

I principali pericoli sul lavoro, che costituiscono un rischio per la salute e la conseguente potenziale **insorgenza di malattie professionali**, sono invece rappresentati dall'esposizione del personale ai materiali di prova inviati ad IMA dai clienti per il collaudo delle macchine automatiche, dall'esecuzione di saltuarie attività di movimentazione manuale dei carichi e dall'esposizione a rumore prodotto dai macchinari ed attrezzature di lavoro in uso, rischi comunque valutati come bassi.

Dal punto di vista delle metodiche adottate per la valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori e riportate all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi generale (DVR), si fa riferimento ai principali standard in materia. In particolare, si predilige **l'esecuzione di indagini e monitoraggi strumentali tramite campagne di misurazione sul campo**. In aggiunta, vengono applicati i **metodi di valutazione dei rischi predisposti da organismi tecnico-scientifici accreditati** e richiamati dalle norme vigenti.

Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP-ASPP) vengono incaricati di **svolgere controlli al fine di eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi**. Le osservazioni e le eventuali non conformità riscontrate vengono prese in carico dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) aziendale e condivise con il Datore di Lavoro (DDL), in una scala di priorità. I lavoratori hanno la possibilità di segnalare eventuali infortuni, mancati infortuni o potenziali pericoli occorsi durante le attività lavorative. In questo modo il SPP, con la collaborazione dei preposti e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), può elaborare un **rapporto di analisi contenente descrizione, dinamiche e cause dell'evento, individuando parallelamente le azioni correttive e/o di miglioramento, relative tempistiche di chiusura e gli enti aziendali coinvolti e responsabili**. Anche in tali casi sono coinvolti sia lavoratori dipendenti che lavoratori non dipendenti che svolgono il proprio lavoro in luogo controllato da IMA. Vengono analogamente pianificate ed eseguite **attività di monitoraggio dei rischi specifici che possono comportare malattie professionali**.

Le riunioni periodiche (Art. 35 del D.lgs. 81/08) sono il tavolo principale di confronto aziendale sui temi della sicurezza, alle quali sono presenti il Responsabile del SPP (RSPP), il Medico Competente (MC), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Datore di Lavoro (DDL) o suo delegato. Le riunioni sono effettuate con cadenza annuale in tutte le Società italiane del Gruppo IMA con l'obiettivo di **trattare specificatamente ogni modifica alla valutazione del rischio, i piani di formazione del personale in materia di salute e sicurezza, l'idoneità dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione e gli esiti della sorveglianza sanitaria effettuata**. Vengono inoltre analizzati infortuni, mancati infortuni e relative azioni correttive e/o di miglioramento.

In IMA S.p.A. la partecipazione dei lavoratori sui temi connessi a salute e sicurezza sul lavoro è alta a tutti i livelli ed è garantita dai RLS all'interno delle Rappresentanze Sindacali (RSU). I RLS per la Capogruppo IMA S.p.A., ad esempio, in totale sono 24: questi **ricoprono il ruolo di rappresentanza dei lavoratori**, raccolgono eventuali segnalazioni dagli stessi e presenziano ai corsi di formazione erogati al personale neoassunto. All'interno di tutte le altre società del Gruppo IMA in Italia sono presenti analoghe rappresentanze dei lavoratori. **Per ogni stabilimento vengono individuate precise misure per la gestione delle emergenze**, su cui tutti i lavoratori sono informati e formati: per ogni luogo di lavoro sono individuati addetti alla gestione delle emergenze (primo soccorso e antincendio), debitamente formati e addestrati all'utilizzo dei presidi, secondo quanto previsto dalla normativa.

Il medico collabora alla Valutazione del Rischio con SPP e DDL: in virtù della complessità organizzativa e strutturale ed in funzione dei rischi specifici delle mansioni lavorative, **viene attuata dal MC una sorveglianza sanitaria** in base ad uno specifico protocollo elaborato dal MC sulla base degli esiti della valutazione dei rischi condotta dal SPP e condivisa con lo stesso MC. Per la Capogruppo IMA S.p.A. è in particolare, date le dimensioni e complessità dell'azienda, presente una equipe di medici competenti coordinati dal MC coordinatore per garantire il corretto svolgimento delle visite mediche ordinarie richieste dalla normativa (pre-assuntive, periodiche, a fine rapporto lavorativo), e straordinarie, eventualmente richieste del lavoratore.

Viene svolta a tutto il personale **formazione** (generale e specifica), **informazione e ove necessario addestramento**, con riferimento alle mansioni ed ai livelli di rischio connessi anche all'utilizzo di attrezzature di lavoro che hanno impatto sulla sicurezza, da docenti interni e/o esterni, formatori dotati di conoscenze e competenze specifiche, relativamente a tematiche proprie delle attività svolte e i relativi rischi. **Vengono forniti ai lavoratori tutti i DPI necessari e previsti** dalle procedure e istruzioni di sicurezza (es: protezione da sostanze pericolose), scelti dal SPP sulla base degli esiti della valutazione dei rischi, allo scopo di ridurre ulteriormente i rischi

che non possono essere ridotti tramite misure organizzative. Viene eseguita una **manutenzione periodica degli immobili, degli impianti e dei macchinari con lo scopo di mantenerli in buono stato di utilizzo**, riducendo al minimo ogni possibile anomalia che possa comportare una problematica di sicurezza.

Con riferimento alla gestione pandemica legata al Covid-19 che ha interessato gli anni 2020-2021-2022, essa è venuta meno anche all'interno dell'organizzazione di IMA nel corso del 2023 a seguito della comunicazione ufficiale di chiusura della pandemia da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del decadimento degli obblighi connessi.

Nel 2023, per quanto riguarda tutte le Società del Gruppo IMA in Italia, non vi sono state pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa inerente temi di Salute & Sicurezza sul Lavoro (con particolare riferimento in Italia al D.lgs. 81/2008).

Nel 2023, per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro di IMA S.p.A., sono state adottate le seguenti iniziative:

- avanzamento del progetto di messa in sicurezza, rispetto al rischio di caduta dall'alto, dei coperti degli stabilimenti produttivi. La soluzione tecnica adottata dal SPP consta nell'installazione di dispositivi di protezione collettiva (parapetti e linee vita);
- Aggiornamento e revisione delle misure di prevenzione e protezione per la gestione dei rischi derivanti dall'installazione di dispositivi laser sulle macchine automatiche, dispositivi sempre più presenti all'interno delle applicazioni IMA: sono state aggiornate le istruzioni operative dei reparti produttivi di montaggio e verificati i progetti dei sistemi di protezione;
- Estensione e aggiornamento negli stabilimenti ancora sprovvisti di impianto per la gestione delle emergenze di tipo EVAC, progettato per facilitare una rapida e sicura evacuazione delle persone da un edificio o da un'area in caso di incendio o di altre emergenze;
- Aggiornamento della valutazione dei rischi derivanti dalle modalità di stoccaggio dei materiali nei magazzini industriali;
- Misurazioni strumentali di gas radon negli ambienti di lavoro sotterranei o semi-sotterranei, ove presenti, con esito di rischio assente;
- Implementazione impianti di aspirazione centralizzati a servizio di nuovi processi di confezionamento farmaceutico.

#### La gestione della Salute e della Sicurezza di IMA nel mondo

Le società di IMA nel mondo gestiscono la tematica di salute e sicurezza secondo le normative vigenti locali. Oltre il 60% delle società estere del Gruppo hanno implementato **un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro**, adottando processi per identificarne e valutarne i rischi. In oltre la metà dei casi, tali sistemi sono basati su standard riconosciuti a livello internazionale.

In particolare, più del 71% delle società Europee del Gruppo **adotta sistemi di gestione della salute e della sicurezza e circa la metà dispone di processi di identificazione dei pericoli connessi all'attività lavorativa**. I processi di gestione della salute e della sicurezza vengono adottati nel rispetto delle normative locali e viene effettuata una **valutazione del rischio per ogni ambiente lavorativo**.

Inoltre, la metà degli stabilimenti di IMA negli Stati Uniti d'America **adotta sistemi di gestione della salute e della sicurezza** seguendo la normativa americana *OSHA* e **quasi il 90% di essi dispone di processi di identificazione dei pericoli connessi all'attività lavorativa**. Queste aziende garantiscono tali processi attraverso **Comitati di Sicurezza e corsi di formazione sulla sicurezza per il personale**, finalizzati ad esaminare i potenziali rischi.

Circa 2/3 delle società asiatiche dispone di processi identificativi di pericoli connessi all'attività lavorativa tramite **audit periodici effettuati dal Comitato di Salute e Sicurezza, procedure basate sui requisiti della norma ISO 45001**, per le società certificate, e **corsi inerenti alla formazione sulla sicurezza a cadenza annuale**.

Per la maggior parte delle società, il coinvolgimento del lavoratore su tematiche connesse alla salute e alla sicurezza sul lavoro è garantito principalmente attraverso i **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**. I dipendenti vengono incoraggiati a **segnalare eventuali rischi connessi all'attività lavorativa** ai propri coordinatori per la sicurezza e le procedure e le informazioni sono tradotte nelle lingue locali in cui sono localizzate le diverse aziende.

Viene erogata **formazione, sia generale che specifica**, a tutti i dipendenti ed in particolare a coloro che utilizzano apparecchiature con alti livelli di rischio. Inoltre, al fine di promuovere la salute dei dipendenti, quasi la totalità dei lavoratori delle società estere ha **accesso ai servizi medici e sanitari non professionali attraverso l'assicurazione sanitaria** e, nel caso delle società operanti negli Stati Uniti, **tramite contributi finanziari, campagne gratuite di screening annuali e anche tramite l'implementazione di programmi preventivi e correttivi di trattamento delle malattie**. Infatti, in relazione alla prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati dai rapporti commerciali, **vengono effettuate ispezioni periodiche al fine di garantire l'adeguatezza del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**. Infine, per le società operanti in Europa, vengono emessi piani di prevenzione prima dell'inizio effettivo dell'attività lavorativa.

Nel 2023 gli infortuni dei dipendenti sul luogo di lavoro sono stati 71 (37 in Italia e 34 presso altre società di IMA nel Mondo). Non si sono verificati decessi a seguito di infortuni. Durante l'anno 2023, l'indice di frequenza globale per IMA è pari a 5,59, mentre il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze si attesta pari a 0 per l'intero Gruppo, poiché non si sono verificati infortuni di tale tipologia.

**INFORTUNI E RELATIVI INDICI<sup>17</sup> PER REGIONE DEI DIPENDENTI DI IMA (al 31 dicembre)**

<b>2021</b>	<b>ITALIA</b>	<b>EUROPA</b>	<b>AMERICHE</b>	<b>ASIA</b>	<b>IMA</b>
N° di infortuni sul lavoro	31	2	22	2	57
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	1	-	-	-	1
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	6.593.224	1.377.145	1.388.382	1.630.283	10.989.034
Indice di frequenza	4,70	1,45	15,85	1,23	5,19
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,15	-	-	-	0,09
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali registrabili	-	-	2	-	2
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

<b>2022</b>	<b>ITALIA</b>	<b>EUROPA</b>	<b>AMERICHE</b>	<b>ASIA</b>	<b>IMA</b>
N° di infortuni sul lavoro	23	20	20	3	66
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	6.518.957	2.233.986	1.489.121	1.552.092	11.794.156
Indice di frequenza	3,53	8,95	13,43	1,93	5,60
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali registrabili	-	1	1	1	3
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

<b>2023</b>	<b>ITALIA</b>	<b>EUROPA</b>	<b>AMERICHE</b>	<b>ASIA</b>	<b>IMA</b>
N° di infortuni sul lavoro	37	13	20	1	71
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	7.146.079	2.394.945	1.565.536	1.592.686	12.699.246
Indice di frequenza	5,18	5,43	12,78	0,63	5,59
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali registrabili	-	2	2	-	4
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

Per quanto riguarda gli infortuni di lavoratori esterni, nel 2023 se ne sono verificati 26 (20 in Italia e 6 presso altre società di IMA nel Mondo). Non si sono verificati decessi a seguito di infortuni. Durante l'anno 2023, l'indice di frequenza globale dei lavoratori esterni per IMA è pari a 22,52, mentre il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze si attesta pari a 0 per l'intero Gruppo, poiché non si sono verificati infortuni di tale tipologia.

<sup>17</sup> Il numero degli infortuni esclude gli infortuni di primo soccorso e gli infortuni in itinere qualora il trasporto non sia stato organizzato da IMA. L'indice di Frequenza (Injury rate) è calcolato come il Numero di infortuni/ore lavorate\*1.000.000. Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze è calcolato come il numero di infortuni con gravi conseguenze/ore lavorate\*1.000.000. Il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro è calcolato come il numero di decessi da infortunio sul lavoro/ore lavorate\*1.000.000.

**INFORTUNI E RELATIVI INDICI<sup>18</sup> PER REGIONE DEI LAVORATORI ESTERNI<sup>19</sup> DI IMA (al 31 dicembre)**

2021 LAVORATORI ESTERNI	ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA	IMA
N° di infortuni sul lavoro	7	-	-	-	7
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	1.039.757	129.683	69.882	80.123	1.319.445
Indice di frequenza	6,73	-	-	-	5,31
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali registrabili	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

2022 LAVORATORI ESTERNI	ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA	IMA
N° di infortuni sul lavoro	16	7	-	1	24
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-
Ore lavorate	759.236	188.451	156.072	79.800	1.183.559
Indice di frequenza	21,07	37,14	0,00	12,53	20,28
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali registrabili	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

2023 LAVORATORI ESTERNI	ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA	IMA
N° di infortuni sul lavoro	20	5	-	1	26
<i>di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	1	-	-	1
Ore lavorate	770.331	165.353	83.636	135.436	1.154.756
Indice di frequenza	25,96	30,24	-	7,38	22,52
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	6,05	-	-	0,87
Casi di malattie professionali registrabili	-	-	-	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-

#### 4.4. La formazione e lo sviluppo delle persone

IMA considera la formazione e i processi di sviluppo delle competenze un asset strategico, investendo sull'idea che le attività formative debbano orientarsi a tutta la popolazione e non ad uno specifico target professionale, garantendo una crescita armonica e sinergica della competenza distintiva aziendale. L'attività formativa ha dunque lo scopo di sviluppare e mantenere le competenze delle persone grazie ad un confronto costante con i manager volto a supportare ed affiancare lo sviluppo e l'implementazione delle nuove tecnologie. Attraverso il processo di *Training maintenance* viene infatti garantito l'adeguamento continuo delle competenze dei dipendenti tramite la pianificazione pluriennale della formazione, in linea con l'evoluzione del business aziendale.

<sup>18</sup> Il numero degli infortuni esclude gli infortuni di primo soccorso e gli infortuni in itinere qualora non organizzati da IMA. L'indice di Frequenza (Injury rate) è calcolato come il Numero di infortuni/ore lavorate\*1.000.000. Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze è calcolato come il numero di infortuni con gravi conseguenze/ore lavorate\*1.000.000. Il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro è calcolato come il numero di decessi da infortunio sul lavoro/ore lavorate\*1.000.000.

<sup>19</sup> Nel calcolo dei lavoratori non dipendenti (indicatore GRI 2-8) vengono inclusi lavoratori distaccati, somministrati e tirocinanti, mentre nel calcolo dell'indicatore 403-b vengono considerate anche le ore lavorate da collaboratori che operano per conto di appaltatori.

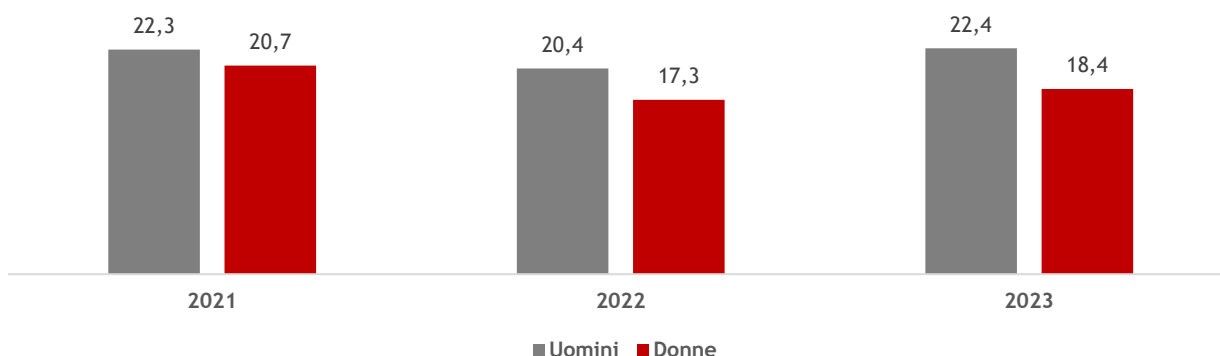
La diffusione di una cultura dell'apprendimento ha permesso di implementare anche nuove metodologie grazie al supporto della tecnologia. L'esperienza di apprendimento in aule tradizionali si è via via integrata con modelli di formazione *blended* garantendo in questo modo un apprendimento attivo. La formazione ha l'obiettivo di garantire sia l'accompagnamento del dipendente nel suo nuovo ruolo, sia di ampliare le loro conoscenze in linea con l'evoluzione del business. I percorsi di Training on the Job garantiscono una forte personalizzazione del contenuto e permettono di tramandare la conoscenza già intrinseca all'interno dell'azienda; questa metodologia unita al reverse mentoring consente l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura garantendo la modifica di alcuni comportamenti ed atteggiamenti e la diffusione di una cultura aziendale condivisa tra *peer*.

L'offerta formativa in e-learning continua ad arricchirsi con nuovi contenuti confermando la piattaforma *Skillgate* quale piattaforma di gruppo univoca per tutte le aziende del Gruppo ed utilizzabile in qualsiasi momento e luogo. L'attuale catalogo conta oltre 120 corsi videoregistrati che permettono al dipendente una formazione di tipo immersivo. Con l'obiettivo di promuovere una cultura del *self learning*, nel corso del 2023 sono stati messi a disposizione dei dipendenti 70 ore di self-learning su tematiche *Digital*, che hanno consentito da un lato di sensibilizzare il dipendente verso una scelta autonoma dei contenuti formativi, dall'altro di perpetrare la cultura ad un approccio digitale. Questi corsi resteranno a disposizione del dipendente per il triennio 2023-2025 e potranno essere svolti in coincidenza con l'orario contrattuale di lavoro, e compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive-organizzative dell'ente di appartenenza.

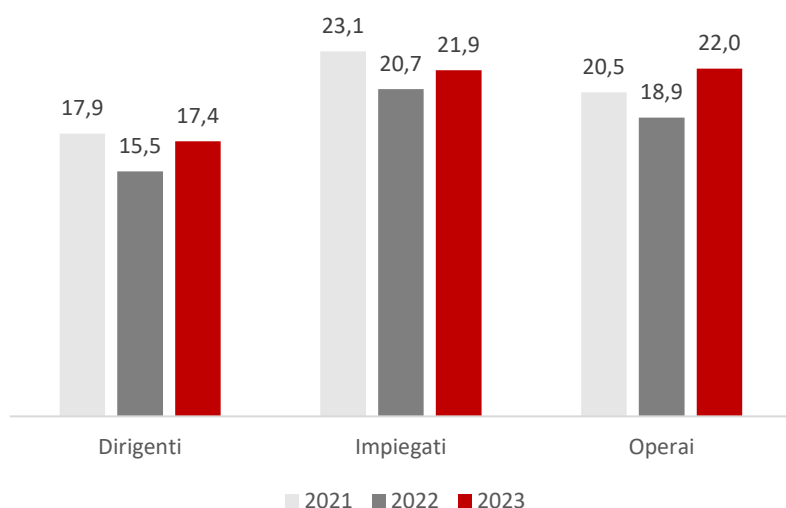
L'offerta formativa di *self-learning*, che ha visto una forte crescita nel corso del 2023, sarà arricchita ulteriormente nei prossimi anni con corsi sia in italiano sia in lingua inglese, stimolando ed accompagnando il dipendente verso la scelta autonoma di una parte del proprio percorso di formazione.

Nel complesso, nel 2023 le ore di formazione erogate sono state circa 155.937, in aumento rispetto al 2022 (+13,62%). A livello di Gruppo, le ore medie di formazione per ciascun dipendente sono state pari a 21,72. La maggior parte della formazione ha coperto l'area delle *soft skills* (20,97% sul totale delle ore erogate) e Salute e Sicurezza (20,67%), ma all'interno del catalogo formativo rientrano progettazione (17,05%), lingue (13,31%), produzione (8,57%), ICT (7,99%) e qualità/normazione (6,18%). Le aree di intervento si articolano negli oltre 300 corsi presenti nel Catalogo Formativo.

#### ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO CAPITE PER GENERE DEL GRUPPO IMA



## ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE<sup>20</sup>



Ogni anno IMA promuove inoltre l'utilizzo dei Fondi Bilaterali, Fondimpresa e Fondirigenti, per finanziare parte della formazione dei dipendenti, condividendone contenuti e obiettivi con le Rappresentanze Sindacali.

Investire nel capitale umano per IMA significa anche instaurare rapporti stabili e reciprocamente proficui con il mondo della Scuola e delle Università. Nel 2023 è stato costituito in partnership con l'università di Bologna un laboratorio congiunto per progetti di ricerca di tipo collaborativo, ricerca commissionata, o finanziati da bandi competitivi a livello regionale, nazionale ed europeo. Il

laboratorio inaugurato ad Ozzano dell'Emilia accoglierà Dottorati di Ricerca, Assegni e Contratti di Ricerca nonché tirocinanti favorendo le sinergie di attività e progetti multidisciplinari, nonché la condivisione di know-how.

In linea con i progetti avviati negli anni precedenti, nel corso 2023 IMA ha accolto oltre 200 studenti in tirocinio da diversi istituti del territorio italiano e oltre 1.000 studenti in orientamento; ha partecipato per più di 60 ore a Comitati Tecnici e Didattici; ha erogato oltre 400 ore di moduli formativi, svolti prioritariamente in presenza e rivolti a studenti di ogni ordine e grado. La formazione ha permesso di creare sinergie e rinforzare i legami con le realtà del territorio con l'obiettivo comune di diffondere cultura tecnica.

### IMA ACADEMY

L'Academy di IMA è un ecosistema formativo volto a sviluppare le competenze dei dipendenti in accordo ai principi aziendali di ricerca e innovazione costante. Inaugurata nel 2017, risponde alle necessità di declinare le competenze generiche in competenze IMA, abbinando il saper fare al saper essere. La road-map su cui si fonda e si sviluppa la qualificazione delle risorse umane si articola in molteplici strumenti:

- le **Job Description** descrivono i ruoli aziendali, che non coincidono necessariamente né con il mansionario né con la posizione organizzativa, ma sono la rappresentazione di una necessaria schematizzazione del processo industriale;
- il **catalogo formativo** è a disposizione dei responsabili per indirizzare la pianificazione della formazione coerentemente ai ruoli dei dipendenti e ai loro gap formativi. È il compendio strutturato dei percorsi potenzialmente attivabili e si articola in oltre 300 corsi suddivisi in dieci aree tematiche: Safety & Security, Quality & Compliance, Information and Communications Technology, Languages, Production, Engineering, Sales, Soft Skills, Cross; Technical for Staff;
- i **master "I.M.A."** sono percorsi formativi in aula e on the job pensati per qualificare e perfezionare le competenze e le abilità professionali dei dipendenti di IMA. Il master "*I.M.A.*" *Potential* si rivolge ai neo-assunti per assicurarne la centratura a ruolo attraverso lo sviluppo e l'ampliamento delle conoscenze precedentemente acquisite (scolastiche e/o esperienziali), traducendole in competenze professionali coerenti alla seniority. Il master "*I.M.A.*" *Talent* punta al consolidamento di valori e driver organizzativi declinandoli in comportamenti funzionali sul piano relazionale e di business. È dedicato alle risorse che, avendo maturato una coerente centratura a ruolo, dimostrano potenziale di crescita professionale;
- la **pianificazione pluriennale della formazione** necessaria al mantenimento a ruolo del personale consiste nell'adeguamento continuo delle competenze individuali in coerenza all'evoluzione del business aziendale.

In linea con le politiche di genere ed in accordo con le parti sociali, il 2023 ha visto il consolidamento di un percorso formativo di *People Management & Diversity* avviato nel 2022, quale progetto pilota sull'Italia, e destinato a tutti i responsabili e team leader. Questo percorso vuole rispondere all'esigenza di favorire lo sviluppo dei Responsabili rendendo loro stessi maggiormente consapevoli dei bisogni che possono influenzare il loro agire in modo da poter riconoscere, gestire e prevenire eventuali atteggiamenti e comportamenti viziati dal pregiudizio, e di conseguenza, rendendo la loro azione più efficace e coerente con le esigenze attuali di inclusione, integrazione e valorizzazione delle diversità.

<sup>20</sup> I dati relativi alla categoria "quadri" sono stati accorpati alla categoria "impiegati" per maggiore coerenza espositiva rispetto al Bilancio Consolidato.



Inoltre nell'ambito dei progetti di IMA, legati alla promozione e supporto della crescita professionale, è stato definito un percorso di Leadership Autentica che terminerà a fine 2024. Il percorso è destinato a 11 colleghe che hanno di recente ricoperto ruoli di responsabilità all'interno dell'organizzazione; basato sul concetto di cooperative learning, il progetto alterna momenti di *team coaching* a *project work*, ed ha l'obiettivo di offrire alle partecipanti strumenti operativi volti al loro miglioramento, permettendogli di maturare livelli di competenza nel management e abilità nella Leadership.

#### 4.5. Le pari opportunità

IMA, aderendo ai principi fondamentali di una società equa nelle politiche di genere e seguendo i progressi ottenuti nel mondo del lavoro, si impegna a garantire pari opportunità, tutela e valorizzazione delle risorse umane aziendali. Inoltre, condanna fermamente comportamenti discriminatori basati su opinioni politiche e sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute o altre caratteristiche personali intime. Pur operando in un contesto produttivo e industriale che per storia e tradizione è caratterizzato da una presenza molto meno significativa di donne rispetto agli uomini, IMA è attenta alla tematica delle pari opportunità: le donne ricoprono il 18% dell'organico aziendale; il 92,8% della presenza di personale femminile si riscontra nei lavori impiegatizi, nelle aree dei servizi di staff e in quelle commerciali. In termini di retribuzione vengono applicate le disposizioni previste dai contratti nazionali e dalle normative vigenti nei paesi in cui l'azienda opera.

**CapoD**  
IMA ha aderito a Rete CapoD, comunità di Aziende sul territorio bolognese che, in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche del territorio, persegue, anche nei settori tradizionalmente più complessi, gli obiettivi strategici di attenzione alle pari opportunità, lotta alle discriminazioni e supporto alle tematiche di welfare e conciliazione. CapoD ha come focus la diffusione delle buone pratiche di responsabilità sociale anche tra le piccole e medie imprese. Il 2023 ha permesso di poter lavorare sulla ristampa del volume "Buone pratiche da condividere" una raccolta di iniziative, proposte e percorsi attuati da parte delle imprese facenti parte della rete, sui temi di pari opportunità e del welfare aziendale. Uno strumento che ha l'obiettivo di condividere ed aiutare la diffusione di una cultura di coesione ed inclusione; Ima nello specifico ha condiviso l'iniziativa formativa di *People Management & Diversity*.

IMA inserisce nel proprio organico persone appartenenti alle categorie protette, come previsto dalle legislazioni vigenti: a questo scopo, per esempio in Italia, l'azienda ha sottoscritto con gli enti competenti apposite convenzioni.

#### CATEGORIE PROTETTE<sup>21</sup> (al 31 dicembre)

	Numero dipendenti	% sul totale
Totale 2021	205	3,28%
Totale 2022	189	2,74%
Totale 2023	256	3,57%

L'ascolto delle rappresentanze dei lavoratori ha portato inoltre l'azienda ad aderire a progetti sociali per il territorio a favore di soggetti deboli e per creare opportunità di impiego.

**DIGIDOC S.R.L.: una start-up per l'attività di digitalizzazione**  
Nata nel 2015 e indirettamente partecipata da IMA all'80%, DIGIDOC offre principalmente servizi di digitalizzazione (fatture, documenti di trasporto e altri documenti aziendali). La società, nell'ambito di un progetto di inclusione e avviamento al lavoro, si avvale prevalentemente di personale sordo e ipoacustico, che viene supportato da interpreti certificati LIS (Lingua dei Segni Italiana). DIGIDOC conta attualmente 19 dipendenti suddivisi tra le sedi di Castenaso e Ozzano dell'Emilia, e si avvale del supporto di 3 interpreti LIS.

**Certificazione Top Employer**  
Anche quest'anno le più grandi Società di IMA in Italia hanno ottenuto la certificazione "Top Employer Italia", riconoscimento assegnato dal *Top Employers Institute* alle imprese che offrono eccellenti condizioni di lavoro ai propri dipendenti, che identificano e sviluppano i migliori talenti a tutti i livelli dell'organizzazione e che sono costantemente alla ricerca del miglioramento dei propri processi organizzativi.  
Per essere certificata, l'azienda viene valutata secondo determinati requisiti di accesso. La *HR Best Practice Survey* esamina oltre 600 pratiche e si basa su 10 argomenti che coprono i temi chiave delle risorse umane, tra cui numerose pratiche rivolte alle persone. Per potersi candidare al Programma di Certificazione, l'Azienda deve possedere una politica HR formalizzata e avanzata. Tramite la *Top Employers HR Best Practices Survey*, l'ente certificatore analizza le condizioni di lavoro delle aziende sulla base di 19 topic di riferimento: *Business Strategy, People Strategy, Leadership, Organisation & Change, Digital HR, Work*

<sup>21</sup> Il dato è rappresentativo del perimetro di Gruppo.

*Environment, Employer Branding, Talent Acquisition, On-boarding, Performance, Career, Learning, Well-being, Engagement, Rewards & Recognition, Values, Ethics & Integrity, Sustainability e Diversity & Inclusion.* Il processo di selezione viene poi garantito da un revisore esterno che verifica i processi aziendali. Con valutazione positiva, l'Azienda viene ufficialmente certificata e riconosciuta come Top Employer. **L'ottenimento della certificazione per il 2023 permette di riconfermare il Gruppo come Employer di eccellenza, capace di attrarre talenti e mantenere alti livelli di produttività e competitività grazie a politiche che puntano sulla qualità del lavoro.**

## 5. Sostenibilità ambientale: la gestione degli impatti ambientali

### Highlights 2023

- CDP Climate Change: B Score
- Ecovadis 2023: Silver Medal
- -11% ton CO<sub>2</sub>eq emesse (Scope 1 + 2 MB)
- Certificazioni ambientali: ISO 14001, ISO 50001, EMAS
- 329.900,02 GJ di Energia Totale consumata
- 60,96% di energia elettrica da fonti rinnovabili – 12.373,00 ton CO<sub>2</sub>eq (Scope 2) evitate

Il processo produttivo di IMA, come qualsiasi altra attività produttiva, genera esternalità con risvolti sull'ambiente. Oltre agli scarti derivanti dalle lavorazioni, anche le risorse naturali e le fonti energetiche impiegate, con riferimento prettamente a quelle di natura fossile, comportano il rilascio in ambiente di emissioni di gas ad effetto serra. In questo contesto, IMA si impegna attivamente a ridurre il proprio impatto ambientale, con l'obiettivo di continuare a operare nel rispetto e nella salvaguardia delle risorse naturali e del Pianeta.

### 5.1. La politica, i progetti e gli obiettivi di carattere ambientale

IMA riconosce l'importanza della protezione e della salvaguardia dell'ambiente all'interno delle decisioni strategiche del business. La sua dedizione per la sostenibilità si traduce in progressi continui nelle pratiche produttive, concentrando gli sforzi sulla riduzione del consumo di risorse naturali e sull'adozione di approvvigionamenti sostenibili in collaborazione con i suoi fornitori. Attraverso significativi investimenti in Ricerca e Sviluppo, IMA promuove l'innovazione sostenibile e, parallelamente, misura e riduce progressivamente la sua impronta carbonica, perseguendo attivamente la decarbonizzazione delle attività. IMA si impegna a ridurre al minimo ogni possibile impatto derivante dal ciclo produttivo mediante:

- Contenimento e riduzione delle emissioni in atmosfera, attraverso il loro monitoraggio e l'impiego delle migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- Riduzione razionale dei consumi energetici non rinnovabili, con la priorità data all'approvvigionamento da fonti rinnovabili. Inoltre, si perseguono iniziative per l'autoconsumo o l'immissione in rete di energia elettrica rinnovabile proveniente da impianti fotovoltaici;
- Implementazione di soluzioni innovative, tecnologiche e gestionali per migliorare l'efficienza energetica;
- Gestione attenta degli scarti e dei rifiuti generati dalle attività produttive, promuovendo il riciclo e il riutilizzo;
- Predominio nell'uso di materie prime provenienti da fonti a basso impatto ambientale, con particolare attenzione alla sostenibilità;
- Preferenza per soluzioni innovative, tecnologiche e gestionali volte alla riduzione dei livelli di rumore ambientale.

Al fine di poter monitorare efficacemente le emissioni e valutare di intervenire sulle attività lavorative che generano le categorie emissive più impattanti, nel 2021 IMA ha implementato, per la prima volta, con certificazione da parte terza, un **sistema di gestione delle emissioni di gas a effetto serra**.



SCIENCE  
BASED  
TARGETS

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

Inoltre, ogni anno IMA redige un proprio inventario delle emissioni GHG, certificato da ente terzo, in conformità con il **GHG Protocol**, standard di riferimento anche in ambito **Science Based Target Initiative (SBTi)**. In linea con il **Green Deal Europeo**, IMA sta valutando la possibilità di individuazione di target climatici basati sulla scienza (Science Based Targets) e la relativa valutazione di fattibilità delle azioni da porre in essere per il loro raggiungimento, che permetterebbero di ridurre nel tempo la propria impronta ecologica e tendere alla decarbonizzazione.

## 5.2. I sistemi di gestione ambientale, del carbonio e dei rischi annessi

IMA ha approntato programmi e iniziative volti alla riduzione progressiva degli impatti ambientali ed al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse. Nell'ambito di tale linea di azione si inserisce anche il percorso, iniziato dalla Capogruppo IMA S.p.A., per la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo lo standard **ISO 14001**. Nel 2023 IMA S.p.A., le società italiane Tissue Machinery Company S.p.A. e Atop S.p.A. (la quale è ulteriormente certificata e registrata ad **EMAS**) e la società IMA Mai S.A.U., in Argentina, hanno confermato la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale, che prevede:

- lo svolgimento di attività di **audit**, supervisione e controllo, che include anche il riferimento al consumo energetico ed alle emissioni GHG, per verificare la corretta applicazione delle sue procedure, anche con riferimento a potenziali situazioni di emergenza (es: sversamento di sostanze pericolose nel suolo e/o in corpi idrici recettori), per le quali sono stati nominati e formati addetti componenti le squadre di emergenza;
- la pianificazione delle attività di **formazione** delle risorse finalizzate all'accrescimento della loro sensibilità alle problematiche ambientali ed alla riduzione dei consumi energetici, assicurandone conoscenza e competenza;
- l'**informazione** ad appaltatori, subappaltatori e fornitori di merci e servizi circa il **contenuto delle politiche e delle procedure ambientali**, esigendone il rispetto e la loro applicazione.

Per il 2023, circa il 34% dei siti produttivi viene coperto dalla certificazione ISO 14001, con l'obiettivo di concludere gli Audit di verifica per la certificazione previsti nei primi mesi del 2024 e raggiungere il 40% di copertura.

In relazione alle emissioni nell'atmosfera, causate dalle attività come ad esempio le lavorazioni meccaniche interne, che generano inquinanti convogliati e aspirati tramite canalizzazioni d'aria apposite, filtrati e trattati prima di essere rilasciati, IMA soddisfa completamente i requisiti normativi attuali. Ogni società del Gruppo IMA in Italia possiede le necessarie autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti, ove applicabili. Il rispetto dei limiti legati alle emissioni in atmosfera viene monitorato, anche tramite specifici campionamenti e determinazioni analitiche, rispettando le frequenze di legge. Ciò trova conferma nel fatto che nel 2023 non sono state irrogate pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa ambientale (con particolare riferimento in Italia al D.lgs. 152/2006) per alcuna società del Gruppo IMA in Italia.

Inoltre, in misura minore, in quanto potenzialmente derivanti dalle lavorazioni svolte all'interno degli ambienti di lavoro, IMA ha effettuato presso i suoi principali stabilimenti misurazioni specifiche volte a valutare ed evidenziare la propria conformità normativa in termini di inquinamento acustico ed elettromagnetico dell'ambiente circostante, rispettando in tal modo anche gli obiettivi di qualità fissati dalla normativa per la tutela delle popolazioni civili eventualmente residenti nei pressi dei siti industriali. Per quanto riguarda le Società di IMA nel mondo, la gestione delle tematiche ambientali viene gestita nel rispetto delle normative locali vigenti.

Come accennato anche al paragrafo precedente, IMA ha implementato nel 2021, e mantenuto per l'anno 2022, un sistema di gestione relativo alla quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra di organizzazione. Nell'ambito di tale sistema di gestione, IMA:

- ha definito un perimetro organizzativo che è costituito da tutte le società produttive del Gruppo IMA in Italia e nel mondo, ed un perimetro operativo che comprende tutto lo spettro delle emissioni dirette ed indirette, sul quale calcola l'inventario GHG (Greenhouse Gases, gas serra) in termini di emissioni di CO<sub>2eq</sub> e dei singoli gas serra CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, dopo aver compiuto una analisi di qualità, di rilevanza e di significatività dei dati di input utilizzati per il calcolo di ciascuna categoria emissiva;
- riporta e monitora gli interventi di riduzione delle emissioni e di neutralizzazione delle emissioni residue;
- pianifica ed esegue attività di formazione in tale ambito ai *data owners* (a seguito di loro definizione in termini di ruolo e responsabilità che ricoprono in ciascuna società del Gruppo IMA);
- pianifica ed esegue attività di audit, supervisione e controllo per verificare la corretta applicazione delle sue procedure;
- pianifica un miglioramento continuo per la rendicontazione ed il calcolo delle emissioni.

## 5.3. La gestione dell'energia

Le strategie adottate da IMA S.p.A. per ridurre il consumo di energia sono varie e comprendono diversi approcci. Questi vanno dall'incoraggiare il personale a comportarsi in modo responsabile (ad esempio, spegnendo i dispositivi tecnologici alla fine della giornata lavorativa, come raccomandato nel regolamento aziendale), agli investimenti in impianti, macchinari e dispositivi efficienti e a basso consumo energetico (applicati ai servizi generali e ausiliari alla produzione). Inoltre, si includono l'implementazione di sistemi di supervisione nei impianti tecnologici per il controllo e il monitoraggio continuo dei vettori energetici, principalmente energia elettrica e gas naturale. Questi sistemi consentono la programmazione dei parametri di funzionamento e degli orari di accensione, oltre a fornire feedback in caso di perdite o guasti.

Le utenze energivore, tipiche degli stabilimenti produttivi di IMA, sono legate agli impianti di riscaldamento e raffrescamento (ad esempio, impianti di condizionamento aria, gruppi frigoriferi, pompe di calore), impianti di produzione del vapore e di trattamento dell'acqua di processo (ad esempio, depurazione e demineralizzazione ad osmosi inversa), illuminazione, UTA (Unità di Trattamento Aria) e ventilazione forzata, pompaggio, produzione aria compressa, alimentazione gruppi di continuità (UPS) e soccorritori, convertitori di frequenza, macchinari di produzione e collaudo, ed altre utenze tecnologiche tipiche da ufficio.

### Diagnosi Energetiche

In applicazione a quanto previsto dall'art. 8 del D.lgs. 102/2014 (Recepimento Direttiva UE 27/2012, obblighi in materia di Efficienza Energetica), il Gruppo IMA in Italia, rientrando nel campo di applicazione della normativa in qualità di "Grande Impresa", ha incaricato un EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) certificato, incaricato da una ESCo (Energy Service Company), di eseguire **Diagnosi Energetiche** presso i principali stabilimenti produttivi. Scopo della diagnosi energetica è quello di ottenere una conoscenza approfondita del reale andamento dei consumi energetici della realtà sottoposta ad esame per individuare le più efficaci modifiche per migliorare l'efficienza energetica, ridurre i consumi e costi di approvvigionamento energetici, riqualificare il sistema energetico e migliorare la performance ambientale.

In accordo con le Linee Guida emanate da ENEA, sono stati presi in considerazione tutti gli stabilimenti del Gruppo IMA in Italia (non solo quelli inclusi nel perimetro del presente bilancio, ma anche le unità produttive di aziende associate alla Capogruppo IMA S.p.A. con percentuali di partecipazione di IMA S.p.A. comprese tra il 25% ed il 50%). Da tale cluster, sono stati identificati specifici siti che sono stati sottoposti a Diagnosi energetica. Nel dettaglio, le analisi condotte nel corso del 2023 si sono concentrate su tre stabilimenti produttivi di IMA S.p.A.: i siti ubicati in Via Emilia 428-442 e Via Tolara 121A a Ozzano dell'Emilia (Bologna), oltre al sito di Via Romagnoli 2-6 a Bentivoglio (Bologna). Questi luoghi sono stati individuati come focali nell'ambito del nostro impegno continuo verso la gestione efficiente delle risorse energetiche e l'adozione di pratiche sostenibili.

Sono stati conseguentemente individuati diversi potenziali interventi di miglioramento, taluni in corso d'opera, altri da poter valutare di attuare negli anni avvenire; tali interventi sono sia di carattere tecnico (ad esempio, recuperi di calore da flussi di aria in espulsione, interventi di rinforzo dell'isolamento termico degli edifici e di riduzione degli apporti solari estivi, installazione impianti fotovoltaici e di co-generazione o tri-generazione ovvero di generazione congiunta di energia elettrica, termica ed eventualmente anche frigorifera) sia di carattere gestionale (ad esempio, ottimizzazioni nell'utilizzo del flusso luminoso dei corpi illuminanti, ottimizzazione della produzione di energia elettrica a 60 Hz di frequenza, necessaria per collaudare la macchine automatiche destinate al mercato americano laddove la frequenza è differente rispetto ai 50Hz della rete elettrica italiana).

Durante il corso del 2023, IMA S.p.A. ha introdotto e ottenuto la certificazione di un Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma **ISO 50001** in tre siti produttivi selezionati come rappresentativi e soggetti a Diagnosi Energetica. Questo è stato possibile attraverso audit specifici condotti da un Ente di certificazione indipendente.

La certificazione **ISO 50001** rappresenta uno standard internazionale che fornisce linee guida per l'implementazione di sistemi di gestione energetica efficaci. Il conseguimento di questa certificazione sottolinea l'impegno di IMA nel promuovere l'efficienza energetica, ridurre i costi operativi e limitare l'impatto ambientale delle proprie attività.

Per quanto riguarda i consumi energetici del Gruppo nel corso del 2023 il consumo complessivo totale di **energia elettrica** è diminuito, grazie principalmente alle società italiane ed asiatiche di IMA. Infatti, nonostante si sia verificato un ulteriore ampliamento del numero di siti industriali nel Gruppo rispetto al 2022, in particolare per siti esteri, che comporta una crescita in termini di personale e di superficie produttiva, sono state portate avanti azioni per efficientare i consumi. L'intensità energetica individuata come il rapporto tra il fabbisogno di energia elettrica delle società italiane nel 2023 ed il numero di dipendenti totale di IMA in Italia è pari a 7.680,82 kWh<sub>e</sub> pro-capite. A livello di Gruppo IMA, l'intensità energetica risulta pari a 5.109,26 kWh<sub>e</sub> pro-capite.

I consumi di gas naturale, gasolio e GPL di IMA sono dovuti principalmente al funzionamento degli impianti e dei macchinari, anche a servizio della produzione; per la maggior parte, in particolare, all'alimentazione degli impianti termici per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria. L'andamento in termini di diminuzione del consumo del **gas naturale** è attribuito in via principale alle società italiane. L'intensità energetica individuata come il rapporto tra il consumo di gas metano delle Società italiane e la superficie utile calpestabile di IMA in Italia è pari, per il 2023, a 7,01 Smc/m<sup>2</sup>, mentre l'intensità energetica a livello di Gruppo risulta pari a 6,58 Smc/m<sup>2</sup>. L'intensità energetica individuata, invece, come il rapporto tra il consumo di gas metano delle società italiane ed il volume degli ambienti di lavoro di IMA in Italia è pari, per il 2023, a 1,17 Smc/m<sup>3</sup>, in linea con il dato riferito all'intero Gruppo (1,17 Smc/m<sup>3</sup>). I restanti consumi di combustibili (benzina, diesel, GPL e metano) sono da attribuire

all'alimentazione di veicoli del pool aziendale. All'interno della flotta aziendale vi sono, inoltre, auto ibride, Plug-in e Full-Electric. Presso IMA S.p.A. nel 2023 sono state erogate ricariche dalle colonnine installate per un totale pari a 76.532,10 kWh. Nel 2023, i valori degli indici di intensità energetica, ad esclusione dell'ultimo presentato, registrano un calo rispetto al 2022 confermando l'uso contenuto di gas metano, soprattutto per le società con sede in Italia.

RIEPILOGO ANDAMENTO ANNUALE DEI CONSUMI ENERGETICI (GJ)	TOTALE 2021	TOTALE 2022*	TOTALE 2023
<b>CONSUMI ENERGETICI DA CARBURANTI</b>			
Gas Naturale (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro)	134.413,96	124.992,31	119.719,62
Metano (utilizzato per alimentazione veicoli)	6,26	2,21	-
GPL (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, prove di tostatura e collaudo macchine torrefattrici)	240,00	318,15	340,94
GPL (utilizzato per alimentazione veicoli)	55,68	58,24	64,92
Gasolio (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, alimentazione gruppi elettrogeni, motopompe dei gruppi di spinta antincendio, idropulitrici, motori carrelli elevatori)	5.803,83	6.420,06	11.523,73
Diesel (utilizzato per alimentazione veicoli)	29.564,19	32.207,55	29.661,95
Benzina (utilizzata per alimentazione veicoli)	4.914,48	4.394,92	5.389,02
<b>TOTALE CONSUMI ENERGETICI DA CARBURANTI</b>	<b>174.998,41</b>	<b>168.393,44</b>	<b>166.700,19</b>
<b>CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA</b>			
Energia elettrica da rete	152.615,71	163.396,75	156.415,63
<i>di cui proveniente da fonte rinnovabile certificata</i>	<i>90.233,90</i>	<i>89.459,84</i>	<i>99.489,85</i>
Energia elettrica autoprodotta (da fotovoltaico)	3.302,58	6.795,44	8.710,57
<i>di cui energia elettrica autoprodotta e consumata (da fotovoltaico)</i>	<i>2.576,16</i>	<i>5.468,63</i>	<i>6.784,19</i>
<i>di cui energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete (da fotovoltaico)</i>	<i>726,42</i>	<i>1.326,81</i>	<i>1.926,38</i>
<b>Totale energia elettrica consumata proveniente da fonti rinnovabili</b>	<b>92.810,06</b>	<b>94.928,47</b>	<b>106.274,04</b>
<b>TOTALE FABBISOGNO ENERGIA ELETTRICA</b>	<b>155.191,87</b>	<b>168.865,38</b>	<b>163.199,83</b>
<b>TOTALE CONSUMI ENERGETICI (CARBURANTI + ENERGIA ELETTRICA)</b>	<b>330.190,28</b>	<b>337.258,82</b>	<b>329.900,02</b>

\* I dati relativi al parco auto e al Gas naturale (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro) del 2022 sono stati aggiornati in seguito all'arrivo di alcuni conguagli successivi alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2022.

CONSUMI ENERGETICI TOTALI (MWh)
91.719,52
93.683,01
91.638,89

## PROGRAMMI ED INVESTIMENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI, AUMENTO DI EFFICIENZA ENERGETICA, AUTOPRODUZIONE E FORNITURA DI ENERGIA RINNOVABILE

IMA ha approntato programmi e iniziative volti alla riduzione continua degli impatti ambientali ed al miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche. In particolare, per sviluppare il suo impegno, il Gruppo IMA in Italia ha portato avanti le seguenti iniziative:

- valutazione di graduale ampliamento degli stabilimenti con fornitura di **energia elettrica** prelevata da rete con **Garanzia di Origine (GO)** certificata **da fonti rinnovabili**, fino alla completa copertura della totalità dei siti. Nel 2023, considerando le società italiane del Gruppo IMA, su 117.571,86 GJ di fabbisogno energetico, l'82,74% risulta proveniente da fonti rinnovabili certificate. Considerando le altre società del Gruppo, approvvigionandosi da fonte rinnovabile certificata anche lo stabilimento di IMA Automation Switzerland S.A., il 60,96% dei 163.199,83 GJ di fabbisogno energetico di Gruppo risulta proveniente da fonti rinnovabili certificate;

- autoconsumo o immissione in rete di **energia elettrica rinnovabile** prodotta da **impianti fotovoltaici** collocati sulle coperture di alcuni stabilimenti italiani Nel 2023, dal parco fotovoltaico italiano sono stati prodotti e auto consumati 6.784,19 GJ di energia elettrica, mentre 1.926,38 GJ sono stati prodotti e ceduti in rete. Per l'anno 2024 è pianificata l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici presso alcuni siti produttivi di IMA S.p.A.: nello specifico, è prevista l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici sulle coperture dello stabilimento di Ozzano dell'Emilia (Bologna) via Emilia 428-442 per una potenza aggiuntiva pari a circa 220 kW, è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dello stabilimento di Zola Predosa (Bologna) via Kennedy 17 per una potenza pari a circa 220 kW ed è previsto il raddoppio dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura dello stabilimento di Vicofertile (Parma) via Ferrandi 4, per una potenza aggiuntiva pari a circa 100 kW;
- **autoproduzione di energia termica rinnovabile** tramite **collettori solari**, con conseguente risparmio nel consumo di gas naturale e/o di energia elettrica, presenti negli impianti termoidraulici dei siti IMA S.p.A.. Nel 2023, sono stati prodotti ed utilizzati per soddisfare parte del fabbisogno termico dei suddetti siti 49.357,66 kWh;
- progressiva **sostituzione** dei corpi illuminanti con **LED** di nuova generazione, in linea con l'obiettivo di completamento del relamping per gli anni avvenire: nell'anno 2023 gli interventi di relamping hanno riguardato di Bologna via Corazza n. 9 e Bentivoglio (Bologna) via Via Romagnoli 2-4. Per l'anno 2024 sono pianificati interventi di relamping presso i siti di Ozzano dell'Emilia (Bologna) via Tolara 121A ed Ozzano dell'Emilia (Bologna) via Emilia n. 428-442; progressiva sostituzione dei **compressori** di vecchia generazione con nuovi modelli dotati di motori comandati a inverter, più efficienti anche ai carichi parziali, per ottimizzare la gestione nella produzione di aria compressa, dei **condizionatori e gruppi frigoriferi** con nuovi modelli a pompa di calore, con modulazione in differenti stadi di compressione e/o con inverter, che garantiscono quindi maggiore efficienza ai carichi parziali oltre che mirare alla centralizzazione degli impianti, e di caldaie tradizionali con **caldaie a condensazione**, le quali sfruttano la condensazione dei fumi di combustione per recuperare il calore utile al riscaldamento dell'acqua e garantire quindi il medesimo carico termico con minore consumo di gas naturale.

In linea generale, uno degli obiettivi primari di IMA per il futuro è il rispetto delle tecniche di eco-sostenibilità per gli stabilimenti di nuova costruzione oppure per quelli in fase di ristrutturazione e/o ampliamento, mirandone ad una prestazione energetica fino ai livelli caratterizzanti un "Edificio ad Energia Quasi Zero" (NZEB - *Nearly Zero Energy Building*), o comunque progettati con limitato fabbisogno energetico (ad esempio tramite soluzioni quali la predisposizione di doppi vetri, di cappotti isolanti di rivestimento intramurario, di sistemi efficienti per il riscaldamento ed il raffrescamento). Infine, nel corso del 2023 è iniziata la costruzione di un nuovo stabilimento secondo gli standard della Certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design). La certificazione LEED è un sistema di valutazione e certificazione sviluppato dal U.S. Green Building Council (USGBC) negli Stati Uniti per promuovere ed incoraggiare la progettazione, la costruzione e l'operazione di edifici sostenibili. Infatti, il sistema LEED valuta diversi aspetti dell'edificio, inclusi il sito, l'efficienza energetica, l'uso responsabile dell'acqua, i materiali e le risorse utilizzate, la qualità dell'ambiente interno e l'innovazione nel design. Questo sottolinea l'impegno crescente di IMA verso una sostenibilità ambientale a 360 gradi.

#### Mobilità sostenibile

In linea con il crescente impegno verso la sostenibilità ambientale, l'azienda ha ampliato le sue opzioni di leasing includendo veicoli elettrici (EV) e ibridi. La flotta ora offre una gamma non solo di veicoli tradizionali, ma anche di alternative a basse emissioni, contribuendo così a promuovere una guida più ecologica e ad adottare tecnologie sostenibili. L'introduzione di veicoli elettrici e ibridi non solo migliorerà la sostenibilità della flotta, ma dimostra anche il ruolo proattivo dell'azienda nel mitigare l'impatto ambientale delle attività di business.

Questo progetto mira a rendere la transizione verso veicoli a basse emissioni il più agevole possibile, offrendo soluzioni complete che includono sia le opzioni di mobilità avanzate che le infrastrutture necessarie. Dopo aver terminato l'installazione di 15 nuovi punti di ricarica nel corso del 2023, IMA ha già previsto l'ampliamento dei punti di ricarica per nel corso del 2024, confermando l'impegno continuo verso una flotta e una mobilità sempre più sostenibile. La creazione di un'infrastruttura di ricarica efficiente è fondamentale per supportare l'adozione dei veicoli elettrici e ibridi.

## 5.4. La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra

IMA calcola la propria impronta carbonica ("Carbon Footprint") in termini di CO<sub>2eq</sub>, realizzando un Inventario GHG secondo le categorie di emissioni del GHG Protocol, e sottoposto a certificazione da parte terza.

### Le emissioni dirette (Scope 1)

Derivanti dai consumi di combustibili necessari all'alimentazione di impianti termici e macchinari (gas naturale, gasolio e GPL), autovetture e autocarri del pool aziendale (benzina, diesel e metano) e dalle perdite di gas refrigeranti degli impianti di condizionamento / refrigerazione.

### Le emissioni indirette energetiche (Scope 2)

derivanti dai consumi di energia elettrica, al netto dell'energia prodotta dal parco fotovoltaico e auto-consumata, e, secondo il metodo *Market based* del GHG Protocol, anche dall'energia fornita certificata con garanzia di origine da fonti rinnovabili.

### Le emissioni indirette (Scope 3)<sup>22</sup>

derivanti dai consumi di acqua e dal suo trattamento/depurazione o smaltimento post-utilizzo, dall'acquisto di servizi e beni, capitali e non, dalle perdite per estrazione, distribuzione e trasporto di combustibili ed elettricità, dai servizi di logistica, trasporto e distribuzione merci per acquistato, venduto e per le fiere, dai rifiuti urbani e industriali generati, trasportati e smaltiti, dai viaggi di lavoro.

Grazie al monitoraggio delle emissioni, IMA ha formulato un piano finalizzato al contenimento ed alla diminuzione delle stesse. In particolare, sono stati implementati e programmati differenti interventi nell'ottica di un piano di riduzione dei consumi energetici e di auto-produzione e fornitura di energia pulita.

Nell'anno 2023, la fornitura di energia elettrica certificata con Garanzia di Origine proveniente da fonti rinnovabili ha permesso di evitare in Italia 12.353,37 ton CO<sub>2eq</sub> di emissioni indirette di Scope 2. Considerando tutte le società del Gruppo IMA, sono state evitate 12.373,00 ton CO<sub>2eq</sub> di emissioni indirette di Scope 2 <sup>23</sup>.

La produzione del parco fotovoltaico italiano di IMA, nel 2023, al netto delle cessioni in rete, è pari ad un totale 1.884.498,07 KWh auto-consumati, ha soddisfatto in parte il fabbisogno energetico dei relativi stabilimenti serviti, contribuendo ad evitare 474,89 tonCO<sub>2eq</sub><sup>24</sup>.

L'auto-consumo di energia termica prodotta dai collettori solari termici di IMA S.p.A. nel 2023 ha evitato 100,61 tonCO<sub>2eq</sub>.

L'andamento delle emissioni di Scope 1 riflette il minor utilizzo di gas naturale nell'anno 2023 rispetto al 2022 e, in via secondaria, il minor impatto dovuto ai gas refrigeranti, a fronte di un aumento del peso della flotta aziendale. Similmente, l'andamento delle emissioni di Scope 2 (calcolate secondo metodo *Location based* previsto dal GHG Protocol) riflette i consumi di energia elettrica più contenuti rispetto al 2022, grazie ad una importate diminuzione dei consumi elettrici dalla rete. La diminuzione delle emissioni di Scope 2 (calcolate invece secondo metodo *Market based*), verificatasi nel 2023 rispetto all'anno precedente, è stata possibile grazie alla crescente quota di energia elettrica certificata proveniente da generazione di fonti rinnovabili, oltre che al generale contenimento dei consumi.

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA	ton CO <sub>2eq</sub> 2021	ton CO <sub>2eq</sub> 2022*	ton CO <sub>2eq</sub> 2023
<b>Totale emissioni dirette - Scope 1</b>	<b>12.149,55</b>	<b>11.363,63</b>	<b>11.147,77</b>
Gas Naturale (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro)	7.943,31	7.021,13	6.743,17
Metano (utilizzato per alimentazione veicoli)	0,35	0,12	-
GPL (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, prove di tostatura e collaudo macchine torrefattrici)	15,35	20,36	21,75
GPL (utilizzato per alimentazione veicoli)	3,56	3,73	4,14
Gasolio (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro, alimentazione gruppi elettrogeni, motopompe dei gruppi di spinta antincendio, idropulitrici)	440,41	457,72	810,33

<sup>22</sup> Le emissioni Scope 3 non vengono riportate all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2023.

<sup>23</sup> Il valore delle emissioni di CO<sub>2eq</sub> è pari a quello che IMA avrebbe rendicontato se non avesse acquistato garanzie di origine di energia elettrica certificata proveniente da fonti rinnovabili. Il calcolo è stato fatto secondo il metodo Market Based del GHG Protocol.

<sup>24</sup> Il valore delle emissioni di CO<sub>2eq</sub> è pari a quello che IMA avrebbe rendicontato se non avesse prodotto e auto-consumato energia elettrica dagli impianti fotovoltaici e avesse pertanto prelevato lo stesso quantitativo di energia dalla rete. Il calcolo è stato fatto secondo il metodo Location Based del GHG Protocol

Diesel (utilizzato per alimentazione veicoli)	2.078,78	2.020,34	2.176,01
Benzina (utilizzata per alimentazione veicoli)	336,41	114,42	420,75
<b>Totale carburanti parco auto</b>	<b>2.419,11</b>	<b>2.138,61</b>	<b>2.600,90</b>
Gas refrigeranti	1.331,36	1.725,81	971,62
<b>Totale emissioni indirette - Scope 2</b>			
Emissioni da consumi energia elettrica (Location Based Method)	14.931,01	15.595,89	13.025,93
Emissioni da consumi energia elettrica (Market Based Method)	8.238,42	9.448,17	7.316,24
<b>Emissioni Totali dirette Scope 1 + indirette Scope 2 (Location Based)</b>	<b>27.080,56</b>	<b>26.959,51</b>	<b>24.173,70</b>
<b>Emissioni Totali dirette Scope 1 + indirette Scope 2 (Market Based)</b>	<b>20.387,96</b>	<b>20.811,79</b>	<b>18.464,01</b>

\* I dati relativi al parco auto e al Gas naturale (utilizzato per riscaldamento ambienti di lavoro) del 2022 sono stati aggiornati in seguito all'arrivo di alcuni conguagli successivi alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2022.

I tassi di intensità vengono calcolati parametrizzando le emissioni in tonCO<sub>2eq</sub> di Scope 1+2<sup>25</sup> sui valori di superficie utile calpestabile in m<sup>2</sup>, il fatturato in euro, e il numero dei dipendenti (riproporzionato con il FTE, Full Time Equivalent, per tener conto dei contratti sia part-time che full-time); i valori per il Gruppo IMA in Italia per il 2023 sono rispettivamente 0,044 tonCO<sub>2eq</sub>/m<sup>2</sup> (0,048 tonCO<sub>2eq</sub>/m<sup>2</sup> considerando le Società estere); 0,000056 tonCO<sub>2eq</sub>/€ (0,000010 tonCO<sub>2eq</sub>/€ considerando le Società estere) e 3,779 tonCO<sub>2eq</sub>/FTEs (3,432 tonCO<sub>2eq</sub>/FTEs considerando le Società estere).

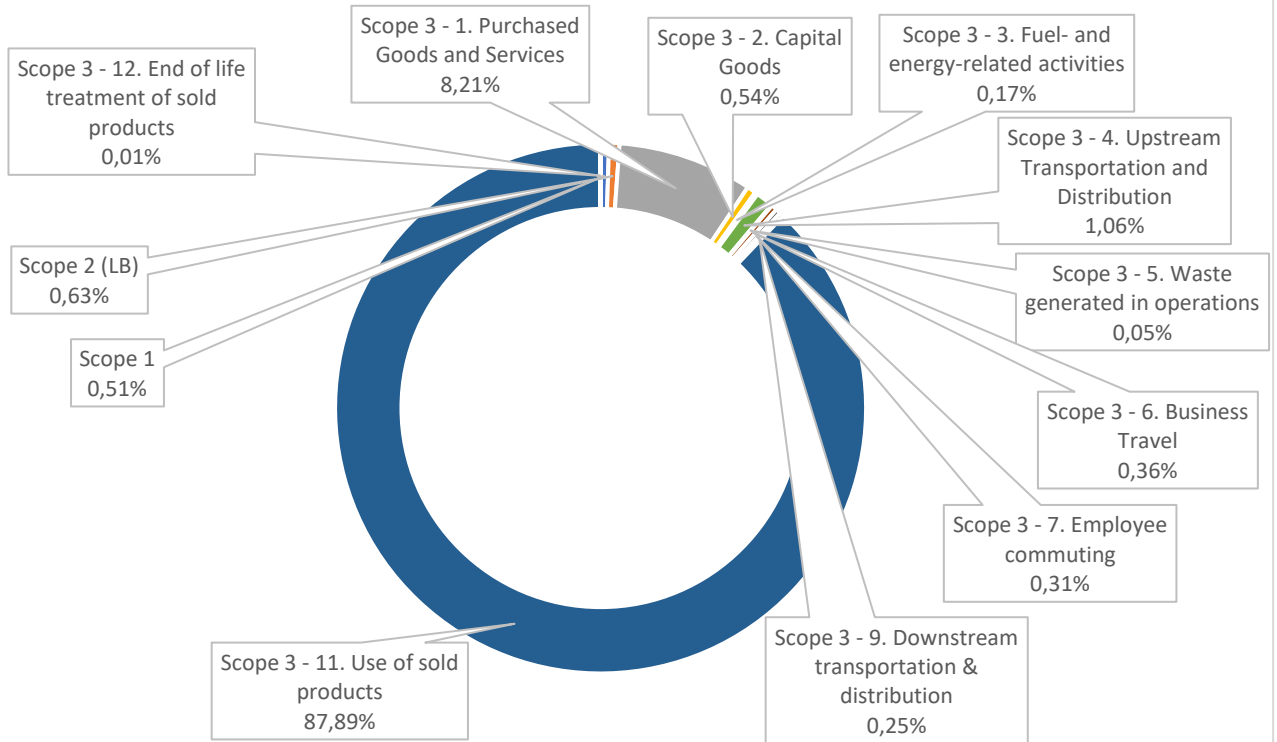
Come menzionato all'inizio del paragrafo, il Gruppo IMA **redige un inventario delle emissioni completo (Scope 1, Scope 2 e Scope 3)** dal 2021. Di seguito si riporta, per gli anni 2021 e 2022<sup>26</sup>, la composizione percentuale delle sue emissioni. Le emissioni di Scope 3 superano notevolmente quelle dirette di Scope 1 e Scope 2, principalmente a causa dell'ampia portata delle attività che coinvolgono fornitori, clienti e altre fonti indirette, evidenziando la complessità delle catene del valore coinvolte.

<sup>25</sup> Il calcolo è stato fatto secondo il metodo Location Based del GHG Protocol.

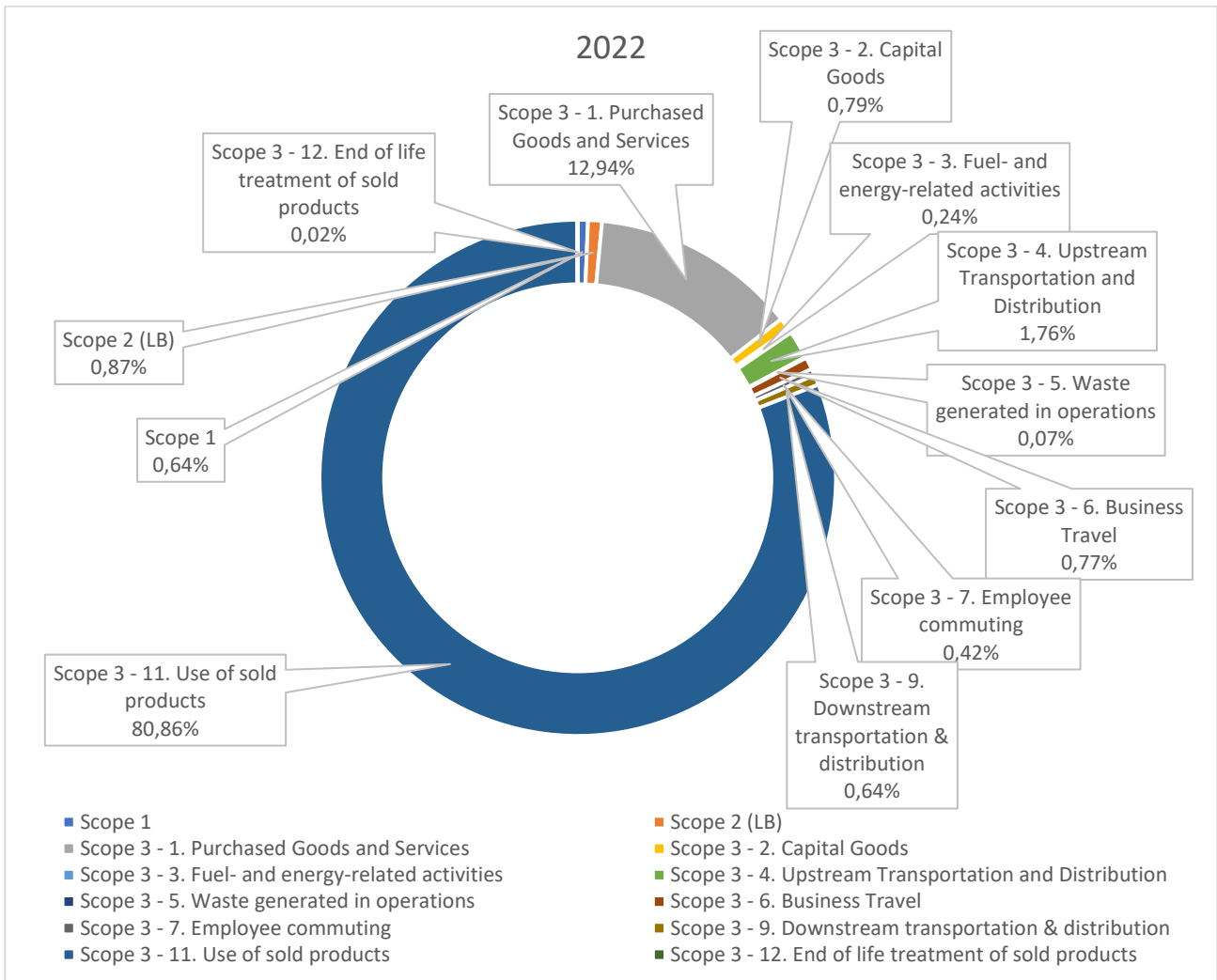
<sup>26</sup> I dati relativi alle emissioni di Scope 3 per l'anno 2023 saranno disponibili a chiusura del presente documento.



## 2021



- Scope 1
- Scope 2 (LB)
- Scope 3 - 1. Purchased Goods and Services
- Scope 3 - 2. Capital Goods
- Scope 3 - 3. Fuel- and energy-related activities
- Scope 3 - 4. Upstream Transportation and Distribution
- Scope 3 - 5. Waste generated in operations
- Scope 3 - 6. Business Travel




### Altre emissioni inquinanti

Come menzionato nel paragrafo precedente, le attività di IMA comportano emissioni non significative di NO<sub>x</sub> (ossidi di azoto), SO<sub>x</sub> (biossidi di zolfo), composti organici volatili (COV) e particolato atmosferico (PM), derivanti dalle combustioni che si generano nelle centrali termiche degli stabilimenti.


**CDP**

Per dare corso al proprio impegno nella riduzione graduale delle emissioni dirette e indirette, IMA ha aderito, dal 2012, al questionario **CDP** (già Carbon Disclosure Project), un'organizzazione internazionale no profit che mette a disposizione delle aziende e della comunità un sistema globale di misurazione, divulgazione, monitoraggio e pubblicazione di informazioni sui temi della sostenibilità ambientale ed in particolare del cambiamento climatico. Il programma, rivolto alle aziende, prevede l'attribuzione di un rating rispetto all'implementazione di strategie per ridurre progressivamente le emissioni, coinvolgendo anche i partner lungo la catena di fornitura, e gestire i rischi ambientali connessi ai cambiamenti climatici. Ogni anno le aziende che aderiscono al programma Climate Change di CDP si impegnano a comunicare le proprie emissioni allo scopo di monitorarle e definire un programma per la loro riduzione nel tempo; i dati comunicati sono resi pubblici da CDP e messi a disposizione degli investitori internazionali, al fine di orientare le scelte di questi ultimi verso società con un profilo maggiormente sostenibile per l'ambiente.

**Your CDP score**



Nel 2023, IMA ha mantenuto il proprio **score B**, confermando la sua posizione tra le aziende classificate nella categoria "management", ovvero quelle che si impegnano attivamente e intraprendono azioni sulle questioni climatiche dovute dalle proprie attività. Il punteggio di B è superiore alla media del settore in cui opera l'azienda, la quale è invece rappresentata da un punteggio C.



IMA, oltre a CDP, da anni aderisce al programma Ecovadis, in cui le aziende vengono valutate, tra gli altri ambiti, anche rispetto alle performance e alla gestione delle tematiche ambientali<sup>27</sup>.

## 5.5. La gestione dei rifiuti

La tipologia di rifiuti provenienti dalle attività produttive di IMA è costituita prevalentemente da materiali da imballo misti, quali materiali plastici e similari, cartone, legno e vetro. In aggiunta, dagli stabilimenti dove vengono svolte le lavorazioni meccaniche della superficie dei metalli ad asportazione di truciolo, si originano scarti costituiti da residui quali limatura di ferro e di alluminio, rottami ferrosi e di altri metalli, quali alluminio, bronzo e ottone.

In misura minore, occorre considerare i rifiuti derivanti dalle attività di collaudo delle macchine automatiche prodotte. I collaudi vengono eseguiti con i materiali ed i prodotti da confezionare, inviati direttamente dai clienti (ad esempio prodotti farmaceutici, cosmetici, medicinali e prodotti alimentari quali tè, caffè, dado da brodo e formaggio).

Per quanto riguarda i rifiuti liquidi (comunque avviati per lo più ad impianti di depurazione, quindi non costituenti scarico nei corpi idrici recettori), gli stabilimenti IMA producono emulsioni oleose di scarto e oli minerali esausti, generati prevalentemente dalle attività di manutenzione delle macchine utensili delle officine meccaniche. Oltre a questi, altri rifiuti liquidi prodotti sono le soluzioni acquose di scarto derivanti dal lavaggio delle macchine automatiche a seguito dei test e dei collaudi con i prodotti da confezionare e dalle prove con acqua demineralizzata.

Sono inclusi anche una piccola quantità di RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e cavi elettrici (rame).

Oltre ai rifiuti industriali sopra descritti, si deve considerare la generazione, in minor misura, di rifiuti di tipologia assimilabile agli urbani.

In Italia, presso ogni stabilimento, tutti i rifiuti prodotti dall'attività aziendale vengono raccolti separatamente per tipologia e smaltiti, da parte di trasportatori incaricati ed in possesso delle necessarie autorizzazioni, nel rispetto della normativa, ed entro le frequenze temporali massime stabilite dal D. lgs. 152/2006 di riferimento, privilegiando impianti di destinazione che attuano un trattamento finalizzato al recupero di materia e/o di energia. Nel 2023 non sono state, infatti, irrogate pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa.

Anche presso le aree di ufficio è attuata la raccolta differenziata (ad esempio per toner, carta e cartone), così come presso le zone ristoro e nei refettori mensa (ad esempio per plastica e organico). Tutto il personale è stato formato e informato in merito ai criteri di differenziazione dei rifiuti.

Per quanto riguarda le società di IMA nel mondo, i rifiuti vengono gestiti nel rispetto delle normative locali vigenti e con le modalità di recupero e smaltimento previste. La totalità dei rifiuti è gestita off-site.

Solo il 18,87% dei rifiuti smaltiti da IMA è classificato pericoloso. Inoltre, il 35,03% dei rifiuti prodotti da IMA nel 2023 è stato avviato a operazioni di riciclo e riuso; mentre il 6,79 % è stato destinato a recupero energetico.

Nel corso del 2023 non si sono verificati sversamenti accidentali significativi né scarichi di reflui contenenti prodotti chimici, rifiuti o carburanti, a riprova della corretta attuazione delle procedure previste dal Sistema di Gestione Ambientale e della sensibilizzazione, formazione e addestramento del personale addetto.

I rifiuti generati nel 2023 si attestano in linea con il valore registrato nel 2022 (+1,29%): l'aumento minimo sul totale dei rifiuti prodotto si lega principalmente all'acquisizione di nuove società nel Gruppo. Nel dettaglio, le società estere contribuiscono in maniera più rilevante rispetto a quelle italiane all'aumento dei rifiuti prodotti.

---

<sup>27</sup> Per approfondimenti si rimanda al capitolo 1.9 L'ascolto dei nostri stakeholder.

## RIFIUTI SMALTITI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (in tonnellate)

	TOTALE 2021			TOTALE 2022			TOTALE 2023		
	Pericolosi	Non Pericolosi	TOTALE 2021	Pericolosi	Non Pericolosi	TOTALE 2022	Pericolosi	Non Pericolosi	TOTALE 2023
<b>Totale rifiuti non destinati a smaltimento</b>	<b>146,65</b>	<b>3.528,56</b>	<b>3.675,21</b>	<b>220,43</b>	<b>3.070,29</b>	<b>3.290,73</b>	<b>540,27</b>	<b>3.006,59</b>	<b>3.546,85</b>
Riciclo/Riuso	0,97	2.249,17	<b>2.250,14</b>	55,73	1.875,35	<b>1.931,08</b>	298,47	1.832,26	<b>2.130,73</b>
Altre operazioni di recupero (es.: giacenza e/o messa in riserva ai fini di recupero)	145,68	1.279,39	<b>1.425,07</b>	164,70	1.194,94	1.359,64	241,80	1.174,33	1.416,13
<b>Totale rifiuti destinati a smaltimento</b>	<b>281,54</b>	<b>2.073,79</b>	<b>2.355,33</b>	<b>214,21</b>	<b>2.499,95</b>	<b>2.714,16</b>	<b>607,40</b>	<b>1.927,87</b>	<b>2.535,26</b>
Discarica	-	256,08	<b>256,08</b>	7,20	432,78	<b>439,98</b>	-	403,57	<b>403,57</b>
Incenerimento	7,67	30,53	<b>38,20</b>	4,00	61,27	<b>65,27</b>	21,76	117,27	<b>139,03</b>
Recupero energetico	-	388,33	<b>388,33</b>	7,01	532,28	<b>539,29</b>	92,93	320,31	<b>413,24</b>
Altre operazioni di smaltimento (es. depuratore, giacenza e/o messa in riserva ai fini di smaltimento)	273,87	1.398,84	<b>1.672,71</b>	196,00	1.473,62	<b>1.669,62</b>	492,71	1.086,71	<b>1.579,42</b>
<b>Totale</b>	<b>428,19</b>	<b>5.602,35</b>	<b>6.030,54</b>	<b>434,64</b>	<b>5570,25</b>	<b>6.004,89</b>	<b>1.147,66</b>	<b>4.934,45</b>	<b>6.082,12</b>

### Nuovo progetto economia circolare con Aliplast, transizione verso una transizione di economia circolare

A partire dalla fine di dicembre 2023, IMA ha avviato una nuova partnership con Aliplast (Gruppo Hera), un leader europeo nel riciclo delle plastiche. Questa collaborazione strategica si concentra sul recupero della plastica dallo stabilimento di Via Emilia di IMA, inaugurando così un progetto pilota innovativo.

Aliplast, specializzata nella gestione completa del ciclo di vita della plastica, si occupa dalla raccolta degli scarti fino alla rigenerazione e alla vendita di polimeri, manufatti e materiali da imballaggio in plastica riciclata. L'obiettivo primario di questo progetto è individuare soluzioni circolari per il ciclo integrato della plastica, promuovendo in particolare progetti di closed loop. La tracciabilità di tutto il flusso è un elemento centrale di questa iniziativa, garantendo una gestione trasparente e responsabile del materiale plastico recuperato.

Con questa partnership, IMA punta a contribuire attivamente alla promozione di pratiche sostenibili in cui il riciclo della plastica svolge un ruolo fondamentale nella creazione di una catena di approvvigionamento più efficiente e rispettosa dell'ambiente.

## 5.6. La gestione dell'acqua

Il consumo di acqua all'interno degli stabilimenti del Gruppo IMA avviene prevalentemente per uso di tipo domestico / sanitario (quali l'uso per la preparazione dei pasti per il personale nelle sale Mensa e l'utilizzo all'interno dei servizi igienici).

In misura minoritaria, l'acqua viene utilizzata all'interno del processo produttivo di taluni settori di business di IMA, principalmente per l'esecuzione di test e collaudi di funzionalità delle macchine automatiche: le soluzioni acquose derivanti da tali attività, ad inquinamento molto basso, vengono comunque principalmente avviate, tramite trasportatori autorizzati, ad impianti di depurazione e non scaricate in pubblica fognatura (nei pochi casi in cui ciò avviene, IMA è in possesso per tali siti produttivi di specifica autorizzazione allo scarico di natura industriale rilasciata dalle Autorità competenti ed esegue periodiche analisi, tramite Laboratori accreditati, volti ad accertare la conformità della qualità dello scarico rispetto ai limiti fissati dalla normativa vigente). Nel 2023 non sono state, infatti, irrogate pene pecuniarie né sanzioni per il mancato rispetto della normativa.

### Innovazione per la Gestione dell'Acqua: avvio nel 2023 della Sostituzione dei Contatori da Analogici a Digitali

Nel corso del 2023, IMA ha avviato la progressiva sostituzione dei contatori dell'acqua da analogici a digitali. Questi nuovi contatori non solo consentono un monitoraggio avanzato da remoto, ma sono dotati di una sofisticata supervisione che segnala immediatamente eventuali consumi anomali.

L'introduzione di questi contatori digitali rappresenta un passo significativo nella strategia di gestione sostenibile delle risorse idriche di IMA. La capacità di monitorare l'andamento del consumo in tempo reale e di ricevere allarmi tempestivi in caso di anomalie permette all'azienda di intervenire prontamente su eventuali perdite, contribuendo così in modo efficace a limitare

gli sprechi. Questa iniziativa riflette l'impegno concreto di IMA nella gestione responsabile delle risorse idriche, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e promuovere una gestione efficiente delle risorse.

L'obiettivo del Gruppo è quello di efficientare progressivamente il proprio consumo di acqua, da realizzare tramite iniziative in campo idrico e tramite l'acquisto di macchinari consideranti efficienti nella gestione della risorsa, volti a ridurre gli sprechi al minimo. Infatti, il Gruppo ha implementato nel sito di Castel San Pietro Terme (Bologna) della IMA S.p.A., un sistema di raccolta dell'acqua piovana, il quale ha l'obiettivo di captazione della risorsa per riutilizzarla successivamente in operazioni quotidiane. In generale, IMA riconosce l'importanza dell'acqua come risorsa per il pianeta e, nell'ambito della sostenibilità degli impatti derivanti dai propri processi produttivi, attua un sistema di gestione di tale risorsa volto a monitorare i consumi (al fine di evitare e/o minimizzare perdite dovute a rotture lungo la rete di approvvigionamento) ed evitare sprechi (implementando, nell'ambito dei test condotti sulle macchine automatiche, ogni qual volta possibile sistemi atti a permettere il riuso dell'acqua all'interno degli impianti e non lo scarico in continuo).

Nel 2023 il Gruppo ha realizzato la mappatura del livello di stress idrico, individuando le aree più a rischio in termini di siccità e difficoltà di reperimento della risorsa, e sono stati identificati i siti maggiormente esposti a tali rischi con potenziali conseguenze negative. Dunque, i prelievi idrici e gli scarichi idrici sono presentati in riferimento a tutte le aree e alle aree soggette a stress idrico<sup>28</sup>.

Nel 2023 si registrano 212,01 ML di prelievi idrici totali, di cui il 95,91% da terze parti (acquedotto). L'85,08% dei prelievi avviene in aree a stress idrico, data la massiccia presenza dei siti italiani in aree critiche. Per quanto riguarda gli scarichi idrici, nel 2023 si contano 188,54 ML in totale, di cui 86,14% in aree a stress idrico. La quota di consumi idrici è molto ridotta, pari a 23,48 ML in totale e 17,97 ML in aree a stress idrico, riflettendo le caratteristiche delle attività del Gruppo.

RISORSA IDRICA (ML) <sup>29</sup>	2023	
	Da tutte le aree	Di cui da aree a stress idrico
<b>Prelievi idrici</b>	<b>212,01</b>	<b>180,38</b>
Di cui acqua di superficie	0,39	-
Di cui falda freatica	8,28	6,44
Di cui acqua di terze parti	203,34	173,94
<b>Scarichi idrici</b>	<b>188,54</b>	<b>162,41</b>
Di cui acqua di superficie	0,14	-
Di cui falda freatica	6,70	5,99
Di cui acqua di terze parti	181,69	156,42
<b>Consumi idrici</b>	<b>23,48</b>	<b>17,97</b>

## 5.7. La tutela della biodiversità

In risposta all'urgente necessità di preservare la biodiversità, IMA ha instaurato una collaborazione significativa a partire dal 2020 con Valle Morosina S.p.A., un'azienda attiva nelle Valli da pesca notevoli come "Morosina-Ghebbo Storto", localizzate nella laguna Sud di Venezia. Quest'area è riconosciuta come Biosfera protetta dall'UNESCO e è inserita nel **Parco Regionale del Delta del PO**. All'interno di questa regione, si pratica un'attività ittica di vallicultura estensiva biologica, con particolare attenzione alla valorizzazione e al controllo ambientale per favorire lo sviluppo sia della catena alimentare acquatica che di quella agricolo-forestale sulla terraferma.

<sup>28</sup> Il livello di stress idrico è stato valutato per singolo sito tramite il tool *Aqueduct* del WRI (World Resources Institute). Sono considerate aree a stress idrico quelle che, dalle informazioni presenti su *Aqueduct*, risultano essere soggette a un livello di Water stress pari a "High" e "Extremely High".

<sup>29</sup> Rispetto alle società italiane, i valori di scarichi idrici e consumi idrici, non essendo disponibili dati puntuali, sono stati stimati: per le società che non possiedono scarichi industriali autorizzati, si è considerato il prelievo pari allo scarico; diversamente, gli scarichi idrici e i consumi idrici sono stati riparametrizzati sulla base dei dati di IMA S.p.A..



Attraverso il suo impegno a favore della valle "Morosina-Ghebbo Storto", IMA non solo contribuisce alla conservazione del patrimonio nazionale e della sua biodiversità, ma supporta anche la protezione e la formazione di una riserva di carbonio presente sul territorio italiano. Quest'ultima è generata attraverso la fotosintesi della vegetazione terrestre e acquatica della valle. Nel corso del 2023, IMA ha ampliato il suo sostegno decidendo di partecipare attivamente a un nuovo progetto con Valle Drago Jesolo Società Agricola S.r.l. Questo ampliamento dimostra l'incessante impegno di IMA nella valorizzazione e tutela del territorio, con l'obiettivo di promuovere pratiche di conservazione ambientale.

Per la prima volta il Gruppo ha effettuato una mappatura delle aree ad elevato valore per la biodiversità rispetto alla localizzazione dei propri stabilimenti, con riferimento alle società italiane. Il risultato delle analisi, riportato nella tabella sottostante, mostra che la maggior parte dei siti si trova a meno di 10 km di distanza da un'area della Rete Natura 2000, rete presente sull'intero territorio dell'Unione Europea che individua le aree destinate alla conservazione delle biodiversità, tenendo in considerazione la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

Sito	Superficie del sito [m²]	Tipologia di attività svolta presso il sito	Distanza dall'area ad alto valore di biodiversità	Valore di biodiversità esterno	Valore di biodiversità dal figurare in elenco di siti protetti
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Emilia 428/442	32.821	Produttiva	1,14	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Nobel	12.829	Produttiva; Uffici	1,62	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Tolara	25.995	Produttiva; Uffici	0,9056	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Tolara	25.995	Produttiva; Uffici	0,509	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
Ilapak Italia SpA, Ozzano Emilia (BO), via Tolara 51	2.600	Produttiva	0,509	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Piave 16	5.983	Produttiva	1,58	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via 1° Maggio	30.009	Produttiva	1,47	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Libertà 1-13	4.151	Produttiva	1,26	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Bertella	5.465	Produttiva	2,91	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Rinascita 25	3.399	Produttiva	4,39	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
Alphamac Srl, Ozzano Emilia (BO), Via Rinascita 25	3.399	Produttiva	4,39	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via dei Billi 13	5.406	Produttiva	1,04	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Ozzano Emilia (BO), via Europa 2-6 (CMRe)	25.754	Produttiva	2,91	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Castel San Pietro Terme (BO)	36.953	Produttiva	8,77	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Bentivoglio (BO), via Romagnoli 2/4/6	6.643	Produttiva	2,83	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050024
IMA SPA, Castenaso (BO), via Tosarelli 184	2.778	Uffici	6,7	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4050001
IMA SPA, Calenzano (FI), via Petrarca	14.003	Produttiva	1,53	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT5140008
IMA SPA, Vico Fertile (PR), via Ugo Ferrandi snc	2.975	Produttiva	3,59	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4020021
IMA SPA, Collecchio (PR), via VIII Marzo 85	976	Produttiva	0,42858	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4020001
IMA SPA, Trezzano (MI), via Piero della Francesca 26	150	Uffici	4,65	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2050008
IMA SPA, Zola Predosa (BO), Via Kennedy 17	11.719	Produttiva	3,23	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050027
IMA SPA, Zola Predosa (BO), Via Parini 1	1.834	Produttiva	4,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050027
IMA SPA, Zola Predosa (BO), Via Marzocchi 2	431	Produttiva	3,23	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050027
IMA SPA, Zola Predosa (BO), IMA-V.Maccafferri 2/A	5.048	Produttiva	3,23	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050027
IMA SPA, Zola Predosa (BO), IMA-Dozza 31-33	5.048	Produttiva	4,23	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050027
IMA SPA, Via Corazza 9, Bologna (BO)	10.894	Produttiva	3,74	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050018
IMA SPA, Argelato, Via degli Artigiani (BO)	390	Produttiva	3,09	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZPS IT4050026

IMA SPA, Alessandria (AL), via Einuauudi	8.100	Produttiva	8,35	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT1180002
Comadis SpA, Senago (MI), via Piemonte 34	2.800	Produttiva; Uffici	3,5	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2050001
Pharmasiena Srl, Siena (SI), via Zalaffi 1-3	3.200	Produttiva	0,91645	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT5190004
Ilapak Italia SpA, Foiano della Chiana, via Lama	6.461	Produttiva	1,65	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIZ-ZPS IT5180019
Teknoweb Srl, Palazzo Pignano (CR), via dei Salici	7.146	Produttiva	9,09	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT20A0003
Euroscima SpA, Segrate (MI), via Michelangelo Buonarruoti	7.227	Produttiva	5,7	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2050009
Euroscima SpA, Segrate (MI), via Modigliani 33	1.205	Produttiva	5,85	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2050009
TMC SpA, Castel Guelfo (BO), Z.I. Poggio Piccolo	8.019	Produttiva	9,48	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC- ZPS IT4050022
TMC SpA, Calderara di Reno (BO), Via del Campo 1	5.048	Produttiva	1,97	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050018
Spares Service & Machinery S.r.l., via del Campo 1, Calderara di Reno (BO)	1.500	Produttiva	1,97	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4050018
Petroncini Impianti SpA, Sant'Agostino (FE), via del Fantino 2	11.300	Produttiva	0,81955	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC-ZPS IT4060016
Ciemme Srl, Albavilla (CO), via Padre Meroni, 10b	4.040	Produttiva	2,2	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2020005
Spreafico Automation Srl, Calolziocorte (LC), via E. Fermi 9	2.200	Produttiva	0,59529	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2030004
Perfect Pack Srl, Rimini (RN), via Borghetto	5.120	Produttiva	3,96	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT4090002
Spares Service & Machinery S.r.l., Galliciano (LU), Via di Fondovalle loc. Zinepri	5.048	Produttiva	4,83	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT5120014
Spares Service & Machinery S.r.l., Ponte all'Ania (LU), via del Molino Barga	1.551	Produttiva	8,63	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT5120014
Spares Service & Machinery S.r.l., via Romana ovest 65d, Porcari (LU)	73	Produttiva	5,19	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT5120101
Record SpA, Via Italia 46, 23846 Garbagnate LC	6.411	Produttiva	3,17	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT5120101
FASP Srl, Montecchio Maggiore (VI), via Ferruccio Chemello 22 / Z.I. Paulona	3.805	Produttiva	3,06	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT3220037
PHOENIX ITALIA SRL, Via Sant'Andrea 11/B – 20008 Bareggio (MI), Italy	2.864	Produttiva	2,78	Ecosistema terrestre e di acque dolci	SIC-ZSC IT2050007

## 6. Sostenibilità locale: IMA a supporto delle comunità

### Highlights 2023

- **2.848.119 €** sponsorizzazioni e erogazioni liberali verso terzi
- **62** associazioni di categoria a cui IMA aderisce nel mondo

IMA si impegna attivamente nel sostegno alle comunità locali nei territori in cui opera attraverso contributi e donazioni di varia natura. Le operazioni centrali di IMA, che includono la gestione delle richieste degli utenti finali, lo sviluppo del prodotto e l'innovazione, l'attività di procurement, il contributo delle risorse umane e il processo produttivo con i relativi impatti ambientali, generano un notevole impatto sul territorio in cui l'azienda opera. Di conseguenza, il Gruppo può generare impatti diretti e indiretti nei territori in cui opera, contribuendo sia all'indotto locale che attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni a sostegno dello sviluppo delle rispettive comunità.

## 6.1. Iniziative di sostegno alle comunità in Italia e nel mondo



Nelle regioni del mondo in cui IMA ha siti produttivi, le società del Gruppo si impegnano attivamente a sostenere attività a favore di associazioni e enti locali. Nel corso del 2023, le filiali di IMA nel mondo hanno contribuito a progetti e iniziative in vari settori, tra cui:



**Salute:** attraverso donazioni a istituti e associazioni impegnati nella ricerca, prevenzione e cura di diverse malattie.



**Sociale:** con contributi e finanziamenti ad organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro, impegnate nell'assistenza a persone in difficoltà.



**Istruzione:** fornendo supporto a scuole e università mediante contributi a favore di percorsi di studio e formazione dedicati alle generazioni future, con particolare attenzione alla formazione tecnico- scientifica.



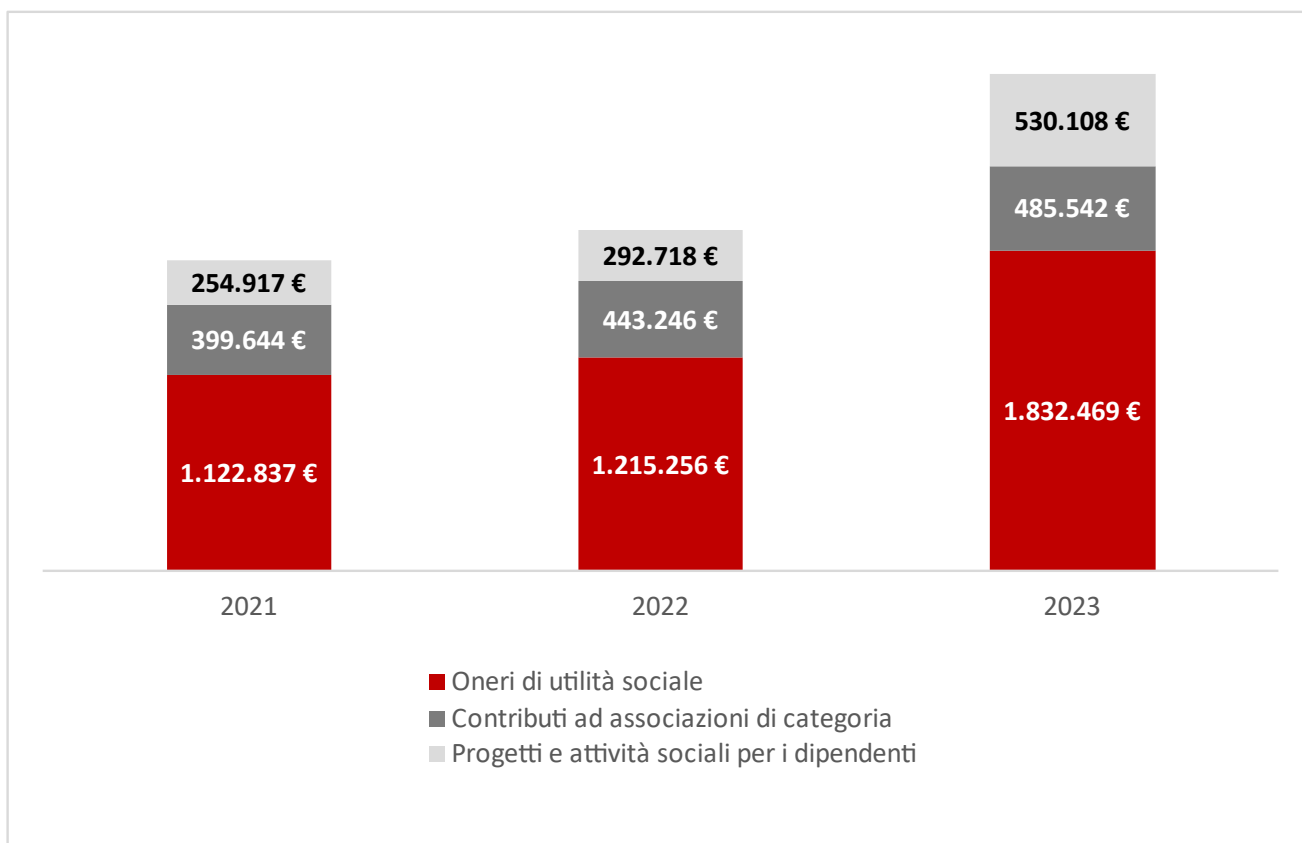
**Sport:** contribuendo a diverse associazioni sportive locali e nazionali.

Le comunità locali rivestono un ruolo fondamentale per IMA, che si impegna attivamente nella costruzione di legami solidi con il contesto territoriale dei paesi in cui opera, promuovendo un modello economico orientato allo sviluppo sostenibile, promuovendo un modello economico orientato allo sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2023, le società del Gruppo IMA hanno sostenuto numerose **iniziative di carattere sociale, culturale, formativo e sportivo**, erogando **contributi e liberalità** per una somma complessiva di **2.848.119 euro**.

In questo importo sono inclusi i finanziamenti dedicati a progetti di notevole valore sociale e/o ambientale a beneficio delle nostre comunità, gli investimenti destinati a iniziative interne come i gruppi sportivi aziendali, nonché le quote versate dal Gruppo per l'adesione ad associazioni di rappresentanza o settoriali.





Il Gruppo resta attento agli eventi geopolitici che modellano il mondo, indirizzando i suoi contributi dove sono maggiormente necessari. Le sfide persistenti, quali le ripercussioni economiche, sociali, storiche, istituzionali e scientifiche della pandemia, continuano a richiedere il nostro impegno. In questo contesto, la Presidenza di IMA e le varie società del Gruppo hanno costantemente rivisto le proprie strategie di supporto alle comunità, adattandole alle mutevoli esigenze del momento.

I progetti legati alla **salute** delle persone rimangono una priorità per IMA che continua a supportare, con il proprio contributo, varie associazioni per le cure e la ricerca.

#### Associazione Bimbo TU - Sostegno al Reparto di Neurochirurgia e Neuropsichiatria dell'Ospedale Bellaria di Bologna

Nel 2023, IMA conferma il suo impegno nel sostenere l'Associazione Bimbo TU, rinnovando il supporto al progetto 'Risoamica'. In collaborazione con l'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, questo progetto offre un approccio meno traumatico ai bambini affetti da gravi patologie neurologiche durante l'esame di risonanza magnetica. La continua collaborazione testimonia l'impegno di IMA nel migliorare la qualità di vita di bambini e famiglie in situazioni difficili.

A livello di iniziative a più ampio spettro a tema sociale, IMA sostiene da vari anni **"Insieme per le famiglie"** di **Antoniano Onlus**, **Protezione Civile E.R.** e **Medici Senza Frontiere**.

#### Antoniano Onlus - "Insieme per le famiglie"

Da diversi anni, IMA partecipa attivamente al progetto 'Insieme per le famiglie', finalizzato all'accoglienza e al sostegno delle persone in difficoltà. Secondo le analisi condotte da Antoniano Onlus, è in costante aumento il numero di nuclei familiari che beneficiano degli aiuti offerti dalla rete di mense francescane in Italia.

Il percorso di tutela sociale, integrazione e autonomia prevede diversi livelli di supporto, tra cui assistenza alimentare (mense diurne, mensa serale del lunedì, distribuzione di pacchi alimentari, buoni spesa, forniture di prodotti per l'infanzia e igiene personale), contributi economici per le spese di affitto, utenze, sanitarie e amministrative, fornitura di vestiario pulito, assistenza nelle procedure amministrative e legali, e partecipazione a laboratori di formazione (insegnamento delle lingue italiana e inglese, preparazione del curriculum vitae, supporto per i compiti), nonché assistenza per il reinserimento lavorativo."

#### PROTEZIONE CIVILE E.R. - Raccolta Fondi per le Comunità Colpite dagli Eventi Atmosferici Estremi in Emilia-Romagna.

Nel quadro del suo impegno per lo sviluppo sostenibile, IMA si è attivamente unita alla raccolta fondi promossa dalla Protezione Civile della Regione Emilia Romagna. L'azienda ha offerto un contributo significativo per sostenere le persone e le comunità emiliano-romagnole colpite da alluvioni e frane, conseguenti agli eventi atmosferici estremi del maggio 2023. Questo impegno concreto di IMA riflette la sua visione di un futuro sostenibile e resiliente, alimentato dalla solidarietà e dalla collaborazione.

#### Medici senza Frontiere - Libano, in soccorso delle popolazioni in fuga dai conflitti

Nel 2023, IMA continua il suo impegno a favore di Medici Senza Frontiere (MSF), contribuendo al loro prezioso lavoro in Libano. Da oltre 40 anni, MSF fornisce assistenza medica a Shatila, Sabra e Burj el Barajne, nel sud di Beirut.

Il nostro contributo mira a sostenere i progetti di MSF, concentrandoci sulla salute materno-infantile, visite pediatriche, servizi ginecologici, assistenza domiciliare e pronto soccorso pediatrico all'interno del 'Centro Nascite'. Nel 2019, grazie al nostro sostegno, MSF ha ampliato la sua capacità di intervenire in modo capillare e tempestivo.

Anche nel 2023, IMA si impegna a garantire cure sanitarie di base gratuite e di qualità alle mamme e ai bambini di Shatila, contribuendo così al progresso e al benessere delle comunità locali attraverso l'accesso a cure sempre migliori e gratuite.

IMA contribuisce alla tutela del benessere delle comunità in cui opera, con l'intento di generare un impatto positivo e creare valore condiviso, sia economico che sociale. Promuove e sostiene progetti e programmi con **finalità sociali, educative e culturali**.

#### Asvis - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Nata nel 2016, l'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)** è un'iniziativa che promuove la consapevolezza e l'azione verso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Il Festival dello Sviluppo Sostenibile, promosso da ASviS, è un evento nazionale e online che ha coinvolto ampie fasce della popolazione con il claim "La sostenibilità tiene acceso il futuro."

Quest'anno, il Festival ha offerto una profonda riflessione sulla sostenibilità e gli Obiettivi dell'Agenda 2030, con un focus sull'importanza del coinvolgimento di diverse organizzazioni, istituzioni e opinioni pubbliche. IMA, azienda attivamente impegnata nello sviluppo sostenibile, ha abbracciato l'invito all'azione lanciato con #accendiamoilfuturo, contribuendo a promuovere iniziative per un mondo più giusto, equo e inclusivo.

#### Fondazione per la collaborazione tra i popoli

IMA sostiene la **Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli** nella sua lotta contro le discriminazioni e in difesa delle minoranze. La Fondazione ha come scopo la promozione e lo studio delle problematiche sociali, culturali, economiche e politiche del mondo, al fine di favorire la nascita e la discussione di nuove proposte di collaborazione nel contesto internazionale.

### INSIGHT APS - Centro Studi Ricerca E Formazione

Nel 2023, IMA sostiene l'iniziativa 'Liberi Dentro Eduradio&TV', un nuovo programma radio-televisivo che offre supporto educativo, culturale e informativo alle persone reclusi. Gestito da Associazione Insight, ASP Città di Bologna e Azienda USL di Bologna, il progetto coinvolge numerosi partner e tratta temi di cultura, giustizia e questioni sociali.

'Liberi Dentro Eduradio&TV' si propone di raggiungere cinque obiettivi principali nel corso del 2023: fornire supporto educativo alle persone detenute, sensibilizzare sulla realtà carceraria, coinvolgere attivamente il territorio, includere le persone ex-detenute nella produzione del programma e promuovere il volontariato e il lavoro.

Con il suo sostegno a questa nuova iniziativa, IMA dimostra il suo impegno costante nel favorire la comprensione, abbassare lo stigma e promuovere la partecipazione civile nella società attraverso progetti significativi come 'Liberi Dentro Eduradio&TV'

Inoltre, per quanto riguarda il proprio impegno verso la formazione e l'istruzione di giovani ragazzi, IMA ha mantenuto il supporto all'**Università di Bologna** attraverso il finanziamento di tre borse di studio di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2023/24.

### Borse di Studio a favore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

In risposta ai fabbisogni di innovazione delle imprese, per l'anno accademico 2023/24 IMA ha finanziato **3 borse di studio** di durata di 3 anni a favore dell'**Università di Bologna**.

Nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in Meccanica e Scienze Avanzate dell'Ingegneria, una borsa di studio è dedicata allo svolgimento di attività di ricerca sul tema:

- **"Manipolazione cooperativa multi-robot in applicazione dinamiche"**.

Nell'ambito del corso di Dottorato in "Health and Technology", sono due le borse di studio finanziate da IMA:

- **"Artificial Corneal Endothelial Layer for the Treatment of Chronic Corneal Edema"** e

- **"Il paziente giusto nel posto giusto. L'impatto dell'ottimizzazione del flusso dei pazienti provenienti dal dipartimento d'emergenza-urgenza sulla riduzione del fenomeno del boarding e dell'hospital overcrowding"**.

Infine, in **ambito sportivo**, IMA supporta il **Bologna Football Club 1909**, affiliato alla Lega Nazionale Professionisti Serie A, e varie associazioni sportive, tra cui la **Virtus Pallacanestro** e altre associazioni ricreative e non. Il Gruppo promuove inoltre iniziative sportive a carattere benefico, come **Race for the Cure**, a cui partecipano volontariamente i dipendenti dell'azienda.

### Race for the Cure 2023

IMA partecipa da anni all'importante iniziativa Race for the Cure, l'evento simbolo della Komen Italia nella lotta ai tumori al seno. La squadra IMA for the Race, composta da dipendenti, parenti e amici, ha visto una crescente partecipazione nelle edizioni passate, culminando nel 2023 con una vittoria come squadra più numerosa in assoluto, con 369 iscritti che hanno donato complessivamente 5.865 Euro. In linea con il sostegno continuo, IMA ha scelto di offrire all'Associazione Komen un importo equivalente alle donazioni raccolte dai dipendenti partecipanti, contribuendo così attivamente alla ricerca, prevenzione e sostegno alle donne affette da tumori al seno

### IL SUPPORTO E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ DA PARTE DELLE SOCIETÀ DI IMA NEL MONDO

Nel corso del 2023, come per gli anni precedenti, anche le aziende appartenenti al Gruppo nel mondo, hanno offerto il proprio contributo economico a progetti per i territori e le comunità locali in cui operano.

- **Benhil GmbH** ha continuato la realizzazione di donazioni a favore di un orfanatrofio nel sud della Germania e ha proseguito nel suo supporto a favore di diverse associazioni locali per persone con disabilità e handicap;
- **IMA North America Inc.** ha confermato il proprio impegno nelle donazioni e raccolta di materiali, sulla spinta di alcuni suggerimenti ricevuti dai propri dipendenti, a supporto di famiglie e persone in difficoltà durante il periodo natalizio,

contribuendo alla consegna di doni, beni di utilizzo domestico e contributi economici alla comunità di Leominster nel Massachusetts;

- **IMA Life North America Inc.** ha coinvolto i propri dipendenti in una maratona ciclistica volta a raccogliere fondi per l'istituto *Roswell Park Comprehensive Cancer Center*, oltre ad effettuare donazioni a supporto di minori in condizioni di povertà e l'integrazione di dispositivi di pronto soccorso presso strutture sportive locali;
- **IMAUTOMATICHE do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda** ha, anche per quest'anno, mantenuto il suo supporto tramite donazioni ad *Hospital do GRAACC* di San Paolo, ospedale specializzato nel trattamento dei tumori infantili;
- **IMA Dairy & Food USA** ha effettuato donazioni in favore del Dana–Farber Cancer Institute, struttura dedicata alla ricerca e cura del cancro;
- **Gasti GmbH** ha devoluto fondi all'istituto Diakoneo, uno dei più grandi centri per la ricerca sulla salute e l'impegno sociale della Germania, con l'intento di promuovere e migliorare il dipartimento ospedaliero per minori;
- **Intecma**, in Spagna, collabora, sia tramite donazioni che tramite attività di volontariato, con l'ospedale *Sant Joan de Déu* di Barcellona, specializzato nelle cure e ricerche contro il cancro infantile;
- **IMA Automation USA** ha confermato anche per il 2023 donazioni a tre diverse associazioni (*Paws Humane Society* situata in Georgia, *Rock River Valley Pantry* e *Rockford Rescue Mission* in Illinois) selezionate direttamente dai dipendenti, tramite un sondaggio volto ad identificare le cause ritenute più importanti per il personale dell'organizzazione. In particolare, le donazioni hanno riguardato iniziative in supporto alle persone senzatetto, salvataggio di animali randagi e donazioni di cibo ai più bisognosi.
- **Hassia Verpackungsmaschinen GmbH** ha effettuato delle donazioni a supporto nella realizzazione di alcune attività sociali della comunità, tra cui attribuzione di fondi ad asili ed enti sportivi.

#### **IMA NEL MONDO A SUPPORTO DELL'ISTRUZIONE**

Le società del Gruppo hanno sostenuto attraverso diverse donazioni altri progetti nell'ambito dell'**istruzione e della formazione**:

- **IMA Mai S.A.U.**, in Argentina, ha continuato le collaborazioni con la facoltà di architettura, urbanistica e disegno industriale dell'*Universidad Nacional de Mar de la Plata* per l'avvio di un percorso lavorativo di sei mesi finalizzato all'assunzione di studenti laureati con competenze tecniche. Inoltre, tramite una collaborazione con la direzione generale di cultura ed educazione della provincia di Buenos Aires, la società ha offerto la possibilità agli studenti delle scuole secondarie tecniche di effettuare attività in alternanza scuola-lavoro per entrare in contatto con i processi industriali e il mondo lavorativo, favorendo così un'istruzione completa e accessibile;
- **IMA PG India Pvt. Ltd.** ha continuato nel suo impegno tramite donazioni alla *Relief Foundation*, nota per il suo metodo montessoriano nell'approccio educativo dei bambini;
- **IMA Automation Switzerland** si è prodigata nell'istituzione di partnership con l'istituto di tecnologia di Losanna (EPFL) per la promozione di corsi di studio e tirocini per tutti gli studenti iscritti.

## 6.2. I rapporti con Associazioni di categoria e di settore

### Rapporti con le Associazioni di categoria e di settore (in Italia e nel mondo)

IMA aderisce a diverse associazioni e istituzioni a livello nazionale e internazionale per contribuire alla diffusione della qualità e dell'innovazione, della cultura dell'automazione e della sostenibilità. Di seguito, le principali associazioni e istituzioni a cui IMA è iscritta:

- A3P - Associazione per i Prodotti Puliti e Parenterali
- AICIPI – Associazione Italiana dei Consulenti ed Esperti in Proprietà Industriale
- A.N.I.P.L.A. - Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione
- AFI - Associazione Farmaceutici dell'Industria
- AITI - Associazione Italiana Traduttori e Interpreti
- ALBO CONS.PR.IND – Albo unico dei periti industriali
- ANDAF - Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari
- Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale
- Associazione Italiana Internal Auditors
- ASS.IT.STRUM. – Associazione Italiana Strumentisti
- ATF – Associazione tecnici del freddo
- BFS IOA - The Pharmaceutical Blow-Fill-Seal International Operators Association
- Cavalieri del alvoro
- CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano
- Clusit – Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica
- Comitato Leonardo
- Com. & Tec. Ass. – Associazione Italiana per la comunicazione tecnica
- Confindustria Emilia Area Centro
- The Engine Accelerator
- EPI - European Patent Institute
- European Factories
- Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro
- Federmeccanica
- Fondazione Filiera Italia
- Fondazione Aldini
- IEEE - Institute of Electrical and Electronics Engineers - Operations center
- Impronta Etica
- ISPE - International Society for Pharmaceutical Engineering Headquarters
- MIT - Massachusetts Institute of Technology
- PDA – Benassi, Montuschi, Zanotto
- PREVILINE
- PMI - Project Management Institute
- Prometeia
- SYMBOLA
- UCIMA - Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio
- UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Tutti i rapporti con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione sono improntati sui principi di onestà, correttezza, trasparenza e piena osservanza delle leggi e dei regolamenti, nel rispetto del carattere pubblico della funzione, come indicato nel Codice Etico di IMA e regolato dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001.

Anche le società di IMA nel mondo aderiscono ad associazioni di categoria e a diverse associazioni per la promozione dei rapporti con le comunità locali.

#### Americhe:

- PMMI - Packaging Machinery Manufacturers Institute
- Rockford Area Economic Development Council
- Secretaria de Industria Nacional
- Cámara de Exportadores de la Nación
- SHRM - Society for Human Resources Management
- ITALCAM- Câmara Italo Brasileira De Comercio Indústria e Agricultura

- Chamber of Commerce - Manufacturing Industry
- ASME - The American society of mechanical engineers
- AICPA - American Institute of Certified public accountants
- Northland Workforce Training Center Industry Sponsorship Program
- LYOHUB - Industry-led partnership to advance the science and technology of lyophilization/freeze-drying
- SQ WOTM, collective founded and funded by women and supporting female representation across entertainment, the arts, and the world of crypto

**Unione Europea:**

- IHK - The Association of the German Chambers of Industry and Commerce
- FME - Dutch employers' organisation in the technology industry
- DLG - German Agricultural Society
- VDSI ( Association for Safety, Health and Environmental Protection at Work)
- Entrepreneurs Association
- MERCURIO German - Italian Business Organisation
- Industrial and Patronal Association
- Chamber of Industry of Neuchâtel
- Employers' association of the Arc-horloger industries
- AITI - Industrial Association for companies based in Canton Ticino

**Asia e Medio Oriente:**

- ISPE - International Society for Pharmaceutical Engineering
- Institute of Packaging Machinery Manufacturers of India
- Malaysian French Chamber of Commerce & Industry

## Nota metodologica

### 11° REPORT ANNUALE DI SOSTENIBILITÀ DI IMA

Il presente documento, l'undicesimo consecutivo predisposto e pubblicato da IMA annualmente, costituisce il Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria nel 2023. Tale report contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da IMA, del relativo andamento, dei risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

### PERIODO DI RIFERIMENTO

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nel Bilancio di Sostenibilità di IMA si riferiscono alla performance per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023. Vengono, inoltre, forniti i raffronti con gli esercizi precedenti (2022 e 2021).

Nel periodo di riferimento, sono stati modificati i valori relativi agli indicatori GRI 302-1 *Consumo di energia interno all'organizzazione* e 305-1 *Emissioni di Gas a Effetto Serra dirette (Scope 1)* rispetto all'anno di rendicontazione 2022.

### STANDARD DI REPORTING DI RIFERIMENTO

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative, che costituiscono lo standard attualmente più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria, in conformità ai GRI Standards 2021.

### RACCOLTA DATI

La predisposizione del Bilancio di Sostenibilità si basa su un processo di reporting strutturato come segue:

- alle strutture/direzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e dei dati oggetto della rendicontazione non finanziaria è stato richiesto un contributo (i) nell'individuazione e valutazione dei temi materiali, dei progetti/iniziativa significativi da descrivere nel documento (ii) e nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, al fine di verificare e validare tutte le informazioni riportate nel Bilancio di Sostenibilità, ciascuno per la propria area di competenza. I dati e le informazioni inclusi nel presente documento derivano dal sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la contabilità di IMA e da un sistema di reporting non finanziario tramite schede di raccolta dati, appositamente implementato per soddisfare i requisiti dei GRI Standards. I dati sono stati elaborati mediante estrazioni e calcoli puntuali.

I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal database Defra 2022 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub> riportate nel Bilancio di Sostenibilità sono i seguenti:

- emissioni dirette (Scope 1): fattori di emissione tratti dal database Defra 2022 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs), annualmente aggiornato;
- emissioni indirette energetiche (Scope 2): per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica sono stati utilizzati, per il metodo di calcolo *Location Based*, i fattori di emissione European Environment Agency (EEA) 2022, Terna 2019 e Green-e 2023, mentre per il metodo di calcolo *Market Based* sono stati utilizzati i fattori di conversione European Residual Mixes pubblicati dall'Association of Issuing Bodies (AIB) nel 2022 (ultima versione disponibile) e Terna 2019. Per i Paesi per i quali, al momento della redazione del documento, non sono disponibili pubblicamente da fonti accreditate i fattori European Residual Mix, sono stati utilizzati i medesimi fattori di emissione applicati nel calcolo Location Based.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è approvato dal Consiglio di Amministrazione di IMA S.p.A. in data 18 marzo 2024.

## PERIMETRO DI REPORTING

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 comprende i dati di IMA e delle sue controllate consolidate integralmente, raggruppate per macro regioni geografiche:

Perimetro Bilancio di sostenibilità 2023			
ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.*</li> <li>• Alphamac S.r.l.*</li> <li>• ATOP S.p.A.*</li> <li>• Ciemme S.r.l.*</li> <li>• CO.MA.DI.S. S.p.A.*</li> <li>• Digidoc S.r.l.</li> <li>• Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.*</li> <li>• FASP S.r.l.*</li> <li>• Mespac S.r.l.*</li> <li>• Ilapak Italia S.p.A.*</li> <li>• Packaging Manufacturing Industry S.r.l.</li> <li>• Perfect Pack S.r.l.*</li> <li>• Petroncini Impianti S.p.A.*</li> <li>• Pharmasienna Service S.r.l.*</li> <li>• Phoenix Italia S.r.l.*</li> <li>• Phoenix Tech S.r.l.*</li> <li>• Record S.p.A.*</li> <li>• Società del Sole S.r.l.</li> <li>• Spares Service &amp; Machinery S.r.l.*</li> <li>• Spreafico Automation S.r.l.*</li> <li>• Teknoweb Converting S.r.l.*</li> <li>• Tissue Machinery Company S.p.A.*</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Benhil GmbH*</li> <li>• Erca S.A.S.*</li> <li>• GASTI Verpackungsmaschinen GmbH*</li> <li>• Hassia Verpackungsmaschinen GmbH*</li> <li>• Ilapak France SA</li> <li>• Ilapak International SA*</li> <li>• Ilapak Ltd.</li> <li>• Ilapak SNG OOO</li> <li>• Ilapak Sp. Z.o.o.</li> <li>• Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH*</li> <li>• IMA Automation Switzerland SA.*</li> <li>• IMA Dairy &amp; Food Holding GmbH</li> <li>• IMA Dairy and Food Russia OOO</li> <li>• IMA Dairy &amp; Food Spain and Portugal S.A.</li> <li>• IMA Dairy &amp; Food UK Ltd.</li> <li>• IMA Est GmbH</li> <li>• IMA France E.u.r.l.</li> <li>• IMA D-A-CH GmbH</li> <li>• IMA Iberica Processing and Packaging S.L.</li> <li>• IMA Life The Netherlands B.V.</li> <li>• IMA Swiftpack Ltd.*</li> <li>• INTECMA S.A.*</li> <li>• OOO Ima Industries</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delta Systems &amp; Automation Llc*</li> <li>• Ilapak Inc.</li> <li>• IMA Automation USA Inc.*</li> <li>• IMA Dairy &amp; Food USA Inc.</li> <li>• IMA Life North America Inc.*</li> <li>• IMA Mai S.A.U.*</li> <li>• IMA North America Inc.*</li> <li>• Imautomatiche do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda</li> <li>• Mespac North America Corp.</li> <li>• Tecmar S.A.*</li> <li>• TMC do BRASIL Industria de Maquinarios e Servicos Ltda</li> <li>• TMC North America Inc.</li> <li>• Valley Tissue Packaging Inc.*</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd</li> <li>• Ilapak Israel Ltd.</li> <li>• IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd.*</li> <li>• IMA Dairy &amp; Food Asia Pacific Sdn Bhd</li> <li>• IMA Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd.</li> <li>• IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd.*</li> <li>• IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd.*</li> <li>• IMA Life Japan KK</li> <li>• IMA Pacific Co. Ltd.</li> <li>• IMA Packaging &amp; Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd.</li> <li>• IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd.</li> <li>• IMA-PG India Pvt. Ltd.*</li> <li>• Tianjin IMA Machinery Co. Ltd.</li> </ul>

I dati ambientali esposti all'interno del Bilancio di Sostenibilità fanno riferimento alle società segnalate con un asterisco all'interno della precedente tabella: per le società non incluse, trattasi di società commerciali e finanziarie; considerata la limitata significatività degli impatti ambientali, non sono rendicontate le informazioni inerenti all'energia, alle emissioni e ai rifiuti in quanto trascurabili rispetto al complessivo.

Eventuali ulteriori limitazioni di perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento.



Per quanto riguarda le informazioni relative alle **imposte**, il perimetro di rendicontazione fa riferimento alle seguenti società:

Perimetro GRI 207-4 con riferimento ai dati 2021			
ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.</li> <li>• Alphamac S.r.l.</li> <li>• Asset Management Service S.r.l.</li> <li>• ATOP S.p.A.</li> <li>• Ciemme S.r.l.</li> <li>• Claren Cutting Service S.r.l.</li> <li>• CMRE S.r.l.</li> <li>• CO.MA.DI.S. S.p.A.</li> <li>• Digidoc S.r.l.</li> <li>• Eurosicma - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.</li> <li>• Eurotekna S.r.l.</li> <li>• Ilapak Italia S.p.A.</li> <li>• Luna Investment S.r.l.</li> <li>• Packaging Manufacturing Industry S.r.l.</li> <li>• Perfect Pack S.r.l.</li> <li>• Petroncini Impianti S.p.A.</li> <li>• Pharmasienna Service S.r.l.</li> <li>• Record S.p.A.</li> <li>• Società del Sole S.r.l.</li> <li>• SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A.</li> <li>• SOFIMA PIK S.p.A.</li> <li>• Spares &amp; More S.r.l.</li> <li>• Spreafico Automation S.r.l.</li> <li>• Teknoweb Converting S.r.l.</li> <li>• Telerobot S.p.A.</li> <li>• Tissue Machinery Company S.p.A.</li> <li>• Transworld Packaging Holding S.p.A.</li> <li>• FASP S.r.l.</li> </ul>	<p><b>AUSTRIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Est GmbH<sup>30</sup></li> </ul> <p><b>FRANCIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak France SA</li> <li>• IMA France E.u.r.l.</li> </ul> <p><b>GERMANIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Benhil GmbH</li> <li>• Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH</li> <li>• IMA Germany GmbH</li> </ul> <p><b>PAESI BASSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Life The Netherlands B.V.</li> </ul> <p><b>POLONIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak Sp. Z.o.o.</li> </ul> <p><b>RUSSIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak SNG OOO</li> <li>• OOO Ima Industries</li> </ul> <p><b>SPAGNA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Iberica Processing and Packaging S.L.</li> </ul> <p><b>SVIZZERA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak International SA</li> <li>• IMA Automation Switzerland SA.</li> </ul> <p><b>UK</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak Ltd.</li> <li>• IMA Swiftpack Ltd.</li> <li>• IMA UK Ltd.</li> </ul>	<p><b>ARGENTINA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Mai S.A.U.</li> <li>• Tecmar S.A.</li> </ul> <p><b>BRASILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imautomatiche do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda</li> <li>• TMC do BRASIL Industria de Maquinarios e Servicos Ltda</li> </ul> <p><b>STATI UNITI D'AMERICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Delta Systems &amp; Automation Llc</li> <li>• Ilapak Inc.</li> <li>• IMA Automation USA Inc.</li> <li>• IMA Life North America Inc.</li> <li>• IMA North America Inc.</li> <li>• Packaging Systems Holdings Inc.</li> <li>• Tekno NA Inc.</li> <li>• Teknoweb N.A. Llc</li> <li>• TMC North America Inc.</li> <li>• Valley Tissue Packaging Inc.</li> <li>• Thomas Llc</li> </ul>	<p><b>CINA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd</li> <li>• Ilapak (Beijing) Packaging Machinery Co. Ltd.</li> <li>• IMA Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd.</li> <li>• IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd.</li> <li>• IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd.</li> <li>• IMA Packaging &amp; Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd.</li> <li>• Petroncini International Trading (Shanghai) Co. Ltd.</li> <li>• Tianjin IMA Machinery Co. Ltd.</li> </ul> <p><b>INDIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd.</li> <li>• IMA-PG India Pvt. Ltd.</li> </ul> <p><b>ISRAELE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak Israel Ltd.</li> </ul> <p><b>GIAPPONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Life Japan KK</li> </ul> <p><b>MALESIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd.</li> </ul> <p><b>TAILANDIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Pacific Co. Ltd.</li> </ul>

<sup>30</sup> I dati relativi alla società IMA EST GmbH con sede in Austria (imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa, numero di dipendenti e attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti) sono stati ripartiti anche per i paesi Repubblica Ceca, Russia, Polonia e Romania in quanto presenti Permanent Establishment (P.E.), come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 novembre 2017 per la redazione del Country by Country Report.

**Perimetro GRI 207-4 con riferimento ai dati 2022**

ITALIA	EUROPA	AMERICHE	ASIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.</li> <li>• Alphamac S.r.l.</li> <li>• ATOP S.p.A.</li> <li>• Ciemme S.r.l.</li> <li>• Claren Cutting Service S.r.l.</li> <li>• CO.MA.DI.S. S.p.A.</li> <li>• Digidoc S.r.l.</li> <li>• FASP S.r.l.</li> <li>• Euroscima - Costruzioni Macchine Automatiche S.p.A.</li> <li>• Ilapak Italia S.p.A.</li> <li>• Packaging Manufacturing Industry S.r.l.</li> <li>• Perfect Pack S.r.l.</li> <li>• Petroncini Impianti S.p.A.</li> <li>• Pharmasienna Service S.r.l.</li> <li>• Record S.p.A.</li> <li>• Società del Sole S.r.l.</li> <li>• SO.FI.M.A. Società Finanziaria Macchine Automatiche S.p.A.</li> <li>• SOFIMA PIK S.p.A.</li> <li>• SOFIMA SKY S.r.l.</li> <li>• Spares &amp; More S.r.l.</li> <li>• Spreafico Automation S.r.l.</li> <li>• Teknoweb Converting S.r.l.</li> <li>• Tissue Machinery Company S.p.A.</li> </ul>	<p><b>AUSTRIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Est GmbH<sup>31</sup></li> </ul> <p><b>FRANCIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Erca S.A.S.</li> <li>• Ilapak France SA</li> <li>• IMA France E.u.r.l.</li> </ul> <p><b>GERMANIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Benhil GmbH</li> <li>• CDE-Packaging GmbH</li> <li>• GASTI Verpackungsmaschinen GmbH</li> <li>• Hassia Verpackungsmaschinen GmbH</li> <li>• Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH</li> <li>• IMA Dairy &amp; Food Holding GmbH</li> <li>• IMA Germany GmbH</li> </ul> <p><b>PAESI BASSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Life The Netherlands B.V.</li> </ul> <p><b>POLONIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak Sp. Z.o.o.</li> </ul> <p><b>RUSSIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak SNG OOO</li> <li>• IMA Dairy and Food Russia OOO</li> <li>• OOO Ima Industries</li> </ul> <p><b>SPAGNA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Dairy &amp; Food Spain and Portugal S.A.</li> <li>• IMA Iberica Processing and Packaging S.L.</li> <li>• INTECMA S.A.</li> </ul> <p><b>SVIZZERA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak International SA</li> <li>• IMA Automation Switzerland SA.</li> <li>• Petroncini Impianti S.p.A.</li> </ul> <p><b>UK</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak Ltd.</li> <li>• IMA Dairy &amp; Food UK Ltd.</li> <li>• IMA Swiftpack Ltd.</li> <li>• IMA UK Ltd.</li> </ul>	<p><b>ARGENTINA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Mai S.A.U.</li> <li>• Tecmar S.A.</li> </ul> <p><b>BRASILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imautomatiche do Brasil Industria e Comercio de Maquinas Ltda</li> <li>• TMC do BRASIL Industria de Maquinarios e Servicos Ltda</li> </ul> <p><b>STATI UNITI D'AMERICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Delta Systems &amp; Automation Llc</li> <li>• Ilapak Inc.</li> <li>• IMA Automation USA Inc.</li> <li>• IMA Dairy &amp; Food USA Inc.</li> <li>• IMA Life North America Inc.</li> <li>• IMA North America Inc.</li> <li>• Packaging Systems Holdings Inc.</li> <li>• Thomas Llc</li> <li>• Tekno NA Inc.</li> <li>• Teknoweb N.A. Llc</li> <li>• TMC North America Inc.</li> <li>• Valley Tissue Packaging Inc.</li> </ul>	<p><b>CINA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ATOP (Shanghai) Electrical Equipment Co. Ltd</li> <li>• Ilapak (Beijing) Packaging Machinery Co. Ltd.</li> <li>• IMA Fuda (Shanghai) Packaging Machinery Co. Ltd.</li> <li>• IMA Life (Beijing) Pharmaceutical Systems Co. Ltd.</li> <li>• IMA Life (Shanghai) Pharmaceutical Machinery Co. Ltd.</li> <li>• IMA Packaging &amp; Processing Equipment (Beijing) Co. Ltd.</li> <li>• Petroncini International Trading (Shanghai) Co. Ltd.</li> <li>• Tianjin IMA Machinery Co. Ltd.</li> </ul> <p><b>INDIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Packaging Technology India Pvt. Ltd.</li> <li>• IMA-PG India Pvt. Ltd.</li> </ul> <p><b>ISRAELE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ilapak Israel Ltd.</li> </ul> <p><b>GIAPPONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Life Japan KK</li> </ul> <p><b>MALESIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Automation Malaysia Sdn. Bhd.</li> <li>• IMA Dairy &amp; Food Asia Pacific Sdn Bhd</li> </ul> <p><b>TAILANDIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMA Pacific Co. Ltd.</li> </ul>

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Il presente Bilancio di Sostenibilità è sottoposta a esame limitato (“limited assurance engagement”) secondo quanto previsto dal principio “International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)” da EY S.p.A.

Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna General o Topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A..

<sup>31</sup> I dati relativi alla società IMA EST GmbH con sede in Austria (imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa, numero di dipendenti e attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti) sono stati ripartiti anche per i paesi Repubblica Ceca, Russia, Polonia e Romania in quanto presenti Permanent Establishment (P.E.), come previsto dal provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 28 novembre 2017 per la redazione del Country by Country Report.

## GRI Content Index

<b>DICHIARAZIONE D'USO</b>	
<b>GRI 1 UTILIZZATO</b>	<b>GRI 1: Principi fondamentali - versione 2021</b>
<b>STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI</b>	<b>Attualmente non sono disponibili standard di settore GRI pertinenti alle attività del Gruppo IMA</b>

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
			Requirement(s) omitted	Reason	Explanation	
<b>Informative generali</b>						
<b>GRI 2: Informative generali – 2021</b>	<b>2-1 Dettagli organizzativi</b>	Copertina, 1.1 Chi siamo p. 7-13; 1.4 La Governance p. 20-22				
	<b>2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione</b>	1. Il Gruppo IMA 1.1 Chi siamo p. 13; Nota Metodologica p. 92-95				
	<b>2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto</b>	Nota Metodologica p. 92; Contatti e indirizzi p. 111				
	<b>2-4 Restatement delle informazioni</b>	Nota Metodologica p. 92				
	<b>2-5 Assurance esterna</b>	Relazione della società di revisione p. 108-110				
	<b>2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.1 Chi siamo p. 7-13; 3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura p. 49-54; Nota Metodologica p.92-95				
	<b>2-7 Dipendenti</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.1 Chi siamo p. 7; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 57-62				
	<b>2-8 Lavoratori non dipendenti</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 57-62				
	<b>2-9 Struttura e composizione della governance</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22				
	<b>2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
	<b>2-11 Presidente del massimo organo di governo</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22				
	<b>2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22				
	<b>2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22				
	<b>2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22				
	<b>2-15 Conflitti d'interesse</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22				
	<b>2-16 Comunicazione delle criticità</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22				
	<b>2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22				
	<b>2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22				
	<b>2-19 Norme riguardanti le remunerazioni</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone p. 55-57				
	<b>2-20 Procedura di determinazione della retribuzione</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone p. 55-57				
	<b>2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone p. 57				
	<b>2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile</b>	Lettera del Presidente p. 5-6				
	<b>2-23 Impegno in termini di policy</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.2 I nostri valori e la nostra filosofia p. 14-15; 1. Il Gruppo IMA – 1.6 La nostra strategia di sostenibilità p. 26-27; 1. Il Gruppo IMA – 1.8 Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione p. 32-34; 5. Sostenibilità ambientale: la				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
		gestione degli impatti ambientali p. 71-76				
	<b>2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy</b>	1. Chi siamo - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity p. 22-25				
	<b>2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi</b>	1. Chi siamo - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity p. 22-25				
	<b>2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni</b>	1. Chi siamo - 1.5 Il nostro impegno per la business integrity p. 22-25				
	<b>2-27 Conformità a leggi e regolamenti</b>	Non si sono registrate non conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica nel corso del 2023 p. 22				
	<b>2-28 Appartenenza ad associazioni</b>	6. Sostenibilità locale: IMA sa supporto delle comunità – 6.2 I rapporti con Associazioni di categoria e di settore p. 90-91				
	<b>2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L’analisi di materialità p. 28-32; 1. Il Gruppo IMA – 1.9 L’ascolto dei nostri stakeholder p. 35-36				
	<b>2-30 Contratti collettivi</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. p. 60-62				
<b>Temati materiali</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali – 2021</b>	<b>3-1 Processo di determinazione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L’analisi di materialità p. 28-32; Nota Metodologica p. 92-95				
	<b>3-2 Lista dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L’analisi di materialità p. 28-32; Nota Metodologica p. 92-95				
<b>Lotta al cambiamento climatico</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali - 2021</b>	<b>3-3 Gestione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L’analisi di materialità p. 28-32; 5. Sostenibilità ambientale – 5.3 La gestione dell’energia p. 73-76; 5. Sostenibilità ambientale – 5.4 La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra p. 76-80				
<b>GRI 302 – Energia – 2016</b>	<b>302-1 Consumo dell’energia all’in-</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.3 La gestione				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
	<b>terno dell'organizzazione</b>	dell'energia p. 74				
<b>GRI 305: Emissioni – 2016</b>	<b>305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.4 La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra p. 77				
	<b>305-2 Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (scopo 2)</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.4 La Carbon Footprint e le emissioni di gas a effetto serra p. 77				
<b>Gestione responsabile dei rifiuti</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali - 2021</b>	<b>3-3 Gestione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 28-32; 5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 80-81				
<b>GRI 306: Rifiuti –2020</b>	<b>306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 80-81				
	<b>306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 80-81				
	<b>306-3 Rifiuti prodotti</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 81				
	<b>306-4 Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 81				
	<b>306-5 Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.5 La gestione dei rifiuti p. 81				
<b>Gestione responsabile della risorsa idrica</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali - 2021</b>	<b>3-3 Gestione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 28-32; 5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 81-82				
<b>GRI 303: Acqua ed effluenti 2018</b>	<b>303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 81-82				
	<b>303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 81-82				
	<b>303-3 Prelievo idrico</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 82				
	<b>303-4 Scarico idrico</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell'acqua p. 82				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
	<b>303-5 Consumo idrico</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.6 La gestione dell’acqua p. 82				
<b>Tutela della biodiversità</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali - 2021</b>	<b>3-3 Gestione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L’analisi di materialità p. 28-32; 5. Sostenibilità ambientale – 5.7 La tutela della biodiversità p. 83-84				
<b>GRI 304: Biodiversità 2016</b>	<b>304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree</b>	5. Sostenibilità ambientale – 5.7 La tutela della biodiversità p. 83-84				
<b>Tutela della salute e sicurezza sul lavoro</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali - 2021</b>	<b>3-3 Gestione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L’analisi di materialità p. 28-32; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 62-66				
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro – 2018</b>	<b>403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 62-64				
	<b>403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza 62-64				
	<b>403-3 Servizi di medicina del lavoro</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 62-64				
	<b>403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 62-64				
	<b>403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 62-64; 4.4 La formazione e lo sviluppo delle persone p. 67-69				
	<b>403-6 Promozione della salute dei lavoratori</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 62-64				
	<b>403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza p. 62-64				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
	<b>sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali</b>					
	<b>403-9 Infortuni sul lavoro</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza 65-66				
	<b>403-10 Malattie professionali</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.3 Salute e sicurezza 65-66				
<b>Rispetto dei diritti umani dei dipendenti e dei lavoratori</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali - 2021</b>	<b>3-3 Gestione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.2 I nostri valori e la nostra filosofia p. 14-15; 1.6 La nostra strategia di Sostenibilità p. 26-27; 1.7 L'analisi di materialità p. 28-32; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.1 La nostra politica globale sulla gestione responsabile delle persone p. 55-57; 4.5 Le pari opportunità p. 69-70				
<b>GRI 406: Non-discriminazione –2016</b>	<b>406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate</b>	Non si sono verificati casi di discriminazione nel corso del 2023				
<b>Crescita professionale e gestione dei talenti</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali - 2021</b>	<b>3-3 Gestione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22; 1.7 L'analisi di materialità p. 28-32; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 57-62; 4.4 La formazione e lo sviluppo delle persone p. 67-69 4.5 Le pari opportunità p. 69-70; 5. Sostenibilità ambientale –5.5 La gestione dei rifiuti p. 80-81				
<b>GRI 401: Occupazione –2016</b>	<b>401-1 Tasso di assunzione e turnover del personale</b>	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 59-60				



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
GRI 404: Formazione e educazione –2016	404-1 Ore di formazione medie annue per dipendente	4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.4 La formazione e lo sviluppo delle persone p. 67-69				
GRI 405: Diversità e pari opportunità – 2016	405-1 Diversità dei dipendenti e degli organi di governo	1. Il Gruppo IMA – 1.4 La Governance p. 20-22; 4. Sostenibilità sociale: le persone di IMA – 4.2 Le nostre persone: composizione e caratteristiche p. 57-59; 4.5 Le pari opportunità p. 69-70				
Gestione ambientale e sociale della catena di fornitura						
GRI 3: Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 28-32; 3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura 3.1 La nostra catena di fornitura p. 49-53; 3.2 Qualificazione e monitoraggio dei nostri fornitori p. 53-54				
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori - 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura - 3.2 Qualificazione e monitoraggio dei nostri fornitori p. 53-54				
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori - 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura - 3.2 Qualificazione e monitoraggio dei nostri fornitori p. 53-54				
Creazione di valore per la collettività						
GRI 3: Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 15-16; 1.7 L'analisi di materialità p. 28-32; 3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura p. 49-54				
GRI 201: Performance economica - 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
		di valore per gli stakeholder p. 15				
<b>GRI 204: Prassi di approvvigionamento - 2016</b>	<b>204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali</b>	3. Sostenibilità della filiera: approvvigionamento responsabile e catena di fornitura p. 53				
<b>GRI 207: Imposte – 2019</b>	<b>207-1 Approccio alla fiscalità</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 16-17				
	<b>207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 16-17				
	<b>207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 16-17				
	<b>207-4 Rendicontazione Paese per Paese</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder p. 18-19				
<b>Promozione della sicurezza informatica</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali - 2021</b>	<b>3-3 Gestione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 28-32; 2. La progettazione delle macchine per gli End-user – 2.3 La soddisfazione degli end-user p. 46-48				
<b>GRI 418: Privacy dei clienti</b>	<b>418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti</b>	2. La progettazione delle macchine per gli End-user – 2.3 La soddisfazione degli end-user p. 48				
<b>Etica, integrità ed anticorruzione</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali - 2021</b>	<b>3-3 Gestione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L'analisi di materialità p. 28-32; 1.5 Il nostro impegno per la business integrity p.				
<b>GRI 205: Anticorruzione –2016</b>	<b>205-3 Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.5 Il nostro impegno per la business integrity p. 22-25				

Temi materiali non GRI

Innovazione continua e sostenibilità di prodotto

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE			N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI
<b>GRI 3: Temi materiali - 2021</b>	<b>3-3 Gestione dei temi materiali</b>	1. Il Gruppo IMA – 1.7 L’analisi di materialità p. 28-32; 1. Il Gruppo IMA – 1.8 Analisi dei rischi non finanziari e delle modalità di gestione p. 32-34; 2. La progettazione delle macchine per gli End-user p. 37-48				
<b>Innovazione continua e sostenibilità di prodotto</b>	<b>Numero di brevetti depositati e concessi</b>	<b>2. La progettazione delle macchine per gli End-user – 2.2 Ricerca, Sviluppo e Innovazione p. 39-45</b>				

## Relazione della società di revisione



Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311  
Fax: +39 051 236666  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della  
I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano - Sede  
Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma - Capitale Sociale  
Euro 2.600.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003 - Iscritta al Registro  
Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "1.3 La nostra performance economica: la creazione di valore per gli stakeholder" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A. e con il personale di IMA Life Beijing Pharmaceutical Systems Co. Ltd. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

- Per i siti di Ozzano dell'Emilia (Italia) della società I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A e il sito di Beijing (Cina) della società IMA Life Beijing Pharmaceutical Systems Co. Ltd. che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo I.M.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Bologna, 28 marzo 2024 EY

S.p.A.



Marco Mignani (Revisore  
Legale)

## **CONTATTI E INDIRIZZI**

Per ulteriori informazioni:

CSR

Email: [csr@ima.it](mailto:csr@ima.it)

[www.ima.it](http://www.ima.it)